



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DUP 2020 - 2022

Documento Unico di Programmazione

a cura della Direzione Generale

Sommario

Premessa

Sezione Strategica

Quadro Strategico	
<i>Il sistema di bilancio</i>	p. 7
<i>Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali</i>	p. 8
Analisi strategica delle condizioni esterne	
<i>Introduzione ai dati</i>	p. 10
<i>Indicatori di benessere equo e sostenibile</i>	p. 12
<i>Profilo strutturale: popolazione, territorio, economia</i>	p. 17
<i>Analisi e lettura del territorio provinciale</i>	p. 19
Il quadro normativo di riferimento	
<i>Obiettivi individuati dal Governo Nazionale</i>	p. 30
<i>La Legge 7 aprile 2014 n.56</i>	p. 30
<i>La Legge Regione Marche n.13 del 03.04.2015</i>	p. 31
<i>Il ruolo della "Nuova provincia"</i>	p. 31
Analisi strategica delle condizioni interne	
<i>Il Governo dell'Ente</i>	p. 33
<i>La Struttura organizzativa e le risorse</i>	p. 34
<i>Gli organismi partecipati dell'Ente</i>	p. 37
<i>Il patrimonio</i>	p. 41
<i>Lo stato delle finanze delle Province</i>	p. 44
<i>La situazione di bilancio della Provincia di Pesaro e Urbino</i>	p. 47
<i>La Legge di bilancio 2019</i>	p. 48
<i>Risorse per le Province per spesa corrente</i>	p. 50
<i>Fondi per investimenti sulle strade e risorse per l'edilizia scolastica</i>	p. 52
<i>Piano investimenti 2020 – 2022</i>	p. 53
<i>La situazione economica e patrimoniale dell'ente</i>	p. 55
<i>Equilibri</i>	p. 56
<i>Investimenti e realizzazione OO.PP. Anno 2019</i>	p. 60
<i>Programma di mandato del Presidente Giuseppe Paolini</i>	p. 62
<i>Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2019</i>	p. 69
<i>Linee ed obiettivi strategici dell'Ente</i>	p. 69

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata	
<i>Riepilogo titoli entrata</i>	p. 80
<i>Indirizzi sui tributi</i>	p. 84

<i>Indirizzi sul ricorso all'indebitamento</i>	<i>p. 85</i>
Spesa	
<i>Riepilogo titoli spesa</i>	<i>p. 87</i>
<i>Riepilogo per Missioni</i>	<i>p. 88</i>
<i>Redazione dei Programmi</i>	<i>p. 91</i>
<i>Quadro generale riassuntivo</i>	<i>p. 139</i>
<i>Gestione dell'indebitamento</i>	<i>p. 140</i>

Sezione Operativa - Parte Seconda

I - Programma opere pubbliche

II - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

III - Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

IV - Programmazione del fabbisogno di personale 2020-2022

V - Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione

Premessa

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori. La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova *governance* delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

Occorre quindi costruire un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale "Casa dei Comuni".

Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "*principio di sussidiarietà*", **riconsiderando l'opportunità di una** revisione della forma rappresentativa prevista dalla L 56/14 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

La Programmazione

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce un elemento rilevante ai fini della presente analisi:

– Il DUP che rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative ed in quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione*.

Dopo quattro anni dalla Legge 56/2014 e dalla Legge 190/2014, e nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, perdurano, le criticità finanziarie delle Province che incidono immancabilmente sulla possibilità di attuare una programmazione sostenibile soprattutto di medio periodo.

Nell'anno 2019 il Consiglio Provinciale, dopo anni di programmazione annuale, ha approvato il Bilancio previsionale triennale 2019/2021 con deliberazione n.11 del 27/03/2019.

Il DUP 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 46/2018 e successivamente integrato con deliberazione del Consiglio provinciale n.10 del 27/03/2019 in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsionale.

Si precisa, che lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022 è stato redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione 2019-2021 di cui sono state tenute presenti le previsioni relative agli anni 2020-2021 integrandole con previsioni 2022 equivalenti al 2021 limitatamente alla parte corrente. Pertanto il presente strumento programmatico verrà debitamente aggiornato in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022.

Sezione Strategica (SeS)

Quadro Strategico

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico del territorio e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

La nuova Provincia, ente di area vasta disegnato dalla riforma, concentra la propria attività su una serie di funzioni fondamentali (Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente, pianificazione dei servizi di trasporto pubblico e autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, viabilità provinciale, programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica delle scuole superiori, raccolta ed elaborazione dei dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e pari opportunità), nonché sull'opportunità di rappresentare il luogo di aggregazione e di gestione di una serie di funzioni a servizio dei Comuni che questi riterranno di svolgere in maniera associata e coordinata.

Le vicende che hanno accompagnato il percorso della riforma, intrecciate con i provvedimenti e le modalità di attuazione, fortemente penalizzanti da un punto di vista finanziario, hanno segnato, soprattutto negli ultimi anni, le capacità di intervento e di risposta della Provincia nei confronti del territorio e degli utenti dei servizi, anche di quelli oggi ritenuti fondamentali.

Nonostante questo l'impegno prioritario dell'ente si è caratterizzato per accompagnare nel modo migliore possibile il processo di riordino, in un rapporto stretto con la Regione per le funzioni in transito, con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi; dall'altro lato con una selezione mirata delle priorità di intervento per scuole e viabilità, pur nella limitatezza di risorse.

Il 2018 ha visto una Provincia confermata da un punto di vista istituzionale (dopo la bocciatura della riforma costituzionale), ma ridotta nelle competenze e nella capacità di risposta sul territorio, costretta ad una riorganizzazione interna con limitatezza di risorse umane e ancor di più finanziarie, con l'obiettivo di far fronte nel modo migliore possibile alle funzioni assegnate dalla riforma nazionale e regionale. Un ruolo che ha richiesto e che dovrà vedere un sempre maggior impegno dei Sindaci e dei Comuni, con l'obiettivo di costruire un nuovo assetto a sostegno della qualità dei servizi al cittadino ed a sostegno degli stessi Comuni. Resta il fatto che il Governo ed il Parlamento dovranno accompagnare questo percorso con una più puntuale e organica ridefinizione del ruolo del Province nel contesto istituzionale e territoriale e con una profonda revisione delle risorse disponibili per far fronte alle funzioni assegnate.

Il Sistema di Bilancio

Nel "sistema di bilancio" degli Enti Locali, così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., "il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" è il necessario corollario al concetto stesso di "programmazione", inteso come processo di analisi, valutazione e comparazione dei vari aspetti di una realtà data al fine di organizzare le risposte ai bisogni del territorio, coerentemente con le risorse a disposizione.

Il processo di programmazione si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Ciò, ovviamente nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio di coerenza, in particolare, implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In questo contesto il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario prospettico e con i vincoli di finanza pubblica.

Il "sistema di bilancio" è da intendersi quindi come ciclo virtuoso di programmazione-previsione-gestione-controllo, il cui processo attuativo si svolge attraverso i seguenti strumenti indicati dallo stesso principio contabile 4/1:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le

conseguenti deliberazioni.

Ai sensi degli artt. 151 e 170 del TUEL lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno. Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile;

- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza tra tutti i documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza:

- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;
- del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'analisi strategica viene affrontata mediante:

- **analisi del contesto** normativo di riferimento;

- **analisi della situazione socio-economica** del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
- **indirizzi** generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- **verifica** dello stato di attuazione dei programmi ;
- **individuazione dei nuovi obiettivi strategici**, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Partendo dagli obiettivi operativi sono quindi costruiti gli obiettivi gestionali del PEG. La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La **Sezione Operativa** supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- **per la parte entrata**, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- **per la parte spesa**, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo.

Detti indirizzi programmatici sono integrati dai seguenti atti, **allegati al DUP**, di programmazione di settore:

- 1) programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- 2) programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e relativi aggiornamenti annuali;
- 3) programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- 4) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 5) programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Introduzione ai dati

Fondamentale è l'importanza di una analisi e lettura del territorio della provincia di Pesaro e Urbino sia dal punto di vista del profilo strutturale che in ottica di benessere equo e sostenibile. Nell'analisi al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 la lettura socio-economica del territorio di riferimento e il consolidamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (Bes) a livello locale contribuisce a una lettura ampia e con visione multidimensionale degli indicatori proposti. Nel Documento di Economia e Finanza 2017 si svolge un primo esercizio di simulazione sull'andamento di alcuni indicatori di Benessere equo e sostenibile in funzione della politica economica del Governo, confermando la felice intuizione che esiste un'evidente relazione tra le politiche pubbliche e il benessere dei cittadini, intuizione che ha guidato fin dal suo esordio la progettualità "Sistema Informativo Statistico del Bes delle province". L'operatività si è realizzata e specializzata nell'individuazione di indicatori benessere e sostenibilità per la programmazione strategica, una base informativa tendenzialmente comune a tutti gli enti di area vasta, utile al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adequatezza di alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli Enti. Le misure della qualità della vita e della sostenibilità ed equità del benessere dei cittadini a livello locale rappresenta un contributo alla produzione di indicatori statistici utili alla pianificazione degli enti locali. Il Bes delle province è un progetto per la costruzione di indicatori territoriali per la governance di area vasta. Nel solco delle riflessioni teoriche e metodologiche sviluppate a livello nazionale, gli indicatori individuati seguono una concezione multidimensionale del benessere attenta sia ai parametri economici sia a quelli sociali e ambientali. In questa ottica la progettualità sviluppata ha un ruolo importante per la diffusione ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile anche in ambito nazionale all'interno del Sistema Statistico Nazionale. Gli indicatori del Bes contenuti in queste pagine sono stati progettati e calcolati grazie allo sviluppo dei risultati del progetto sul Bes delle province coordinato dal Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane) la cui *presidenza* è dal 2016 rappresentata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino.

La Provincia di Pesaro e Urbino che ha promosso il progetto in partnership con l'Istat è capofila del progetto a cui partecipano 27 Enti (20 province e 7 Città metropolitane).

Il sito dedicato al progetto, www.besdelleprovince.it, è il contenitore privilegiato dove è possibile consultare tutti i documenti che illustrano i risultati delle attività svolte a partire dal 2013 fino ad oggi. Per gli approfondimenti tematici sul Bes si consiglia di consultare la piattaforma web che espone sia la documentazione metodologica, sia l'analisi 2019 e tutti i dati delle pubblicazioni sin qui realizzate nell'ambito del progetto dal 2013 ad oggi. Gli indicatori proposti contenuti nella documentazione strategica individuano gli indicatori dell'analisi di contesto quale imprescindibile analisi di lettura del territorio e gli indicatori di Benessere equo e sostenibile che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo. Nella descrizione si evidenziano 13 indicatori di Bes in relazione anche alle missioni contabili e sono presenti brevi commenti e un sintetico glossario. Gli indicatori di contesto relativi alla popolazione, al territorio e all'economia sono trasversali a più missioni a cui si affianca l'indicatore relativo al tema Aspettativa di vita - Speranza di vita totale. Gli *indicatori di Bes* sono proposti associandoli alle *missioni contabili* mediante specifiche *tematiche di benessere e sostenibilità* individuate in ambito progettuale e rappresentate nella seguente tabella:

Missione contabile	Temi di benessere e sostenibilità	Indicatori individuati
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze Livello di Istruzione	competenza alfabetica, competenza numerica, Neet
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale Paesaggio	densità di verde storico e parchi urbani, aree di particolare interesse naturalistico
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio Servizi collettività	raccolta differenziata, diffusione aziende agrituristiche
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Reddito Partecipazione	reddito lordo pro capite, mancata partecipazione al lavoro, differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	energia da fonti rinnovabili

Indicatori di benessere equo e sostenibile

La tavola 1.1 che segue elenca, temi e domini, degli indicatori di benessere equo e sostenibile. Per facilitare l'interpretazione dei dati si presentano dei sintetici commenti relativi ai temi di benessere e sostenibilità presi in considerazione: Aspettativa di vita, Competenze e Livello di istruzione, partecipazione al lavoro, Reddito, Patrimonio culturale e Paesaggio, Qualità e Sostenibilità ambientale, Servizi alla collettività.

Aspettativa di vita: la dimensione *Salute* rappresenta una delle dimensioni principali per determinare il benessere di una comunità. Nell'ambito di questa dimensione, la speranza di vita alla nascita a livello provinciale si assesta su valori superiori sia alla media regionale che nazionale.

Competenze e Livello di istruzione: nell'ambito della dimensione *Istruzione e formazione* il Livello di istruzione e le Competenze rappresentano temi importanti per il progresso umano e gli indicatori mostrano un quadro abbastanza positivo per la provincia di Pesaro e Urbino. Eurostat colloca l'Italia tra i Paesi dell'Unione Europea con elevato tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta. Dall'analisi dei dati i giovani Neet sono in percentuale significativamente inferiori nella provincia di Pesaro e Urbino, registrando un -41,8%, rispetto al valore nazionale. Buoni valori vengono registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica, pur se di poco inferiori al dato regionale. Il livello di competenza alfabetica degli studenti della provincia di Pesaro e Urbino è 198,8 un punteggio simile al livello nazionale; il livello di competenza numerica, pari a 200,6 registra invece un valore superiore a quello nazionale, ma inferiore a quello regionale.

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della dimensione *Lavoro e conciliazione dei tempi di vita* osserviamo che gli indicatori del livello di partecipazione al lavoro sono molto positivi rispetto alla situazione nazionale e delle Marche, fotografando un territorio che è in grado di offrire buone opportunità lavorative. Nella provincia di Pesaro e Urbino il tasso di mancata partecipazione al lavoro è più basso di quello regionale e significativamente inferiore di quello nazionale. Positivi i dati ottenuti andando ad approfondire il tema delle pari opportunità in ambito lavorativo. La differenza tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due generi è inferiore sia ai valori medi nazionali che a quelli regionali.

Reddito: gli indicatori della dimensione *Benessere economico* descrivono una situazione favorevole per il territorio provinciale relativamente al reddito lordo pro capite che supera il reddito lordo pro capite italiano (+1,7%) mentre è leggermente superiore a quello regionale (+0,9%).

Patrimonio culturale e Paesaggio: nella dimensione *Paesaggio e patrimonio culturale* gli indicatori si riferiscono a un aspetto importante per l'eredità storica della collettività e per il benessere ambientale. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico e/o di valore naturalistico è assunto, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere umano. L'indicatore densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, pari a 1,3%, risulta basso nel capoluogo di provincia rispetto al valore Italia; il valore registrato è inferiore al valore del livello nazionale (-31,6%) e leggermente inferiore anche al dato regionale (-7,1%). Analizzando il tema del paesaggio la conservazione e la vocazione naturalistica del territorio si evidenzia per la presenza di aziende agrituristiche che risulta essere superiore sia al valore nazionale (+62,7%) che a quello regionale (+8%). Inoltre la percentuale di comuni nel cui territorio esistono aree di particolare interesse naturalistico risulta essere elevata rispetto al dato nazionale (+48,9%) e rappresenta il 77,4% rispetto al dato regionale.

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi della dimensione *Ambiente* evidenzia la necessità di un miglioramento per il tema della qualità ambientale e della sostenibilità ambientale. Infatti la disponibilità di verde urbano nel capoluogo è nettamente inferiore alla media dei capoluoghi italiani. I dati sulla sostenibilità ambientale rilevano una percentuale ancora piuttosto bassa di energia prodotta tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili (24,2%) sia rispetto al valore nazionale che a quello regionale.

Servizi collettività: buona la qualità dei servizi alla collettività in ambito della dimensione *Qualità dei servizi*. La raccolta differenziata di rifiuti urbani raggiunge il 60,4% valore che si attesta superiore rispetto al livello nazionale ma inferiore al livello regionale.

Tavola 1.1 Gli indicatori di benessere equo e sostenibile a livello provinciale

SALUTE			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2017
PU	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,9
Marche	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,3
Italia	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	82,7
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2018
PU	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	198,8
Marche	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	201,3
Italia	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	198,5
PU	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	200,6
Marche	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	204,8
Italia	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	199,2
PU	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	13,6
Marche	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	16,7
Italia	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	23,4
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2018
PU	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	12,2
Marche	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	13,5
Italia	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	19,7
PU	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	6,4
Marche	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	7,1
Italia	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	7,0
BENESSERE ECONOMICO			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2015

PU	Reddito lordo pro-capite	euro	14.469
Marche	Reddito lordo pro-capite	euro	14.337
Italia	Reddito lordo pro-capite	euro	14.223
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2017
PU	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	4,5
Marche	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	3,7
Italia	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	4,6
PU	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	12,3
Marche	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	11,4
Italia	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	7,7
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2016
PU	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	66,7
Marche	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	37,6
Italia	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	44,8
AMBIENTE			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2017
PU	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	20,4
Marche	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	28,6
Italia	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	31,7
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2016
PU	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	24,2
Marche	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	26,9
Italia	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	33,1
QUALITA' DEI SERVIZI			
Territorio	Indicatori del dominio	Unità di misura	Anno 2017

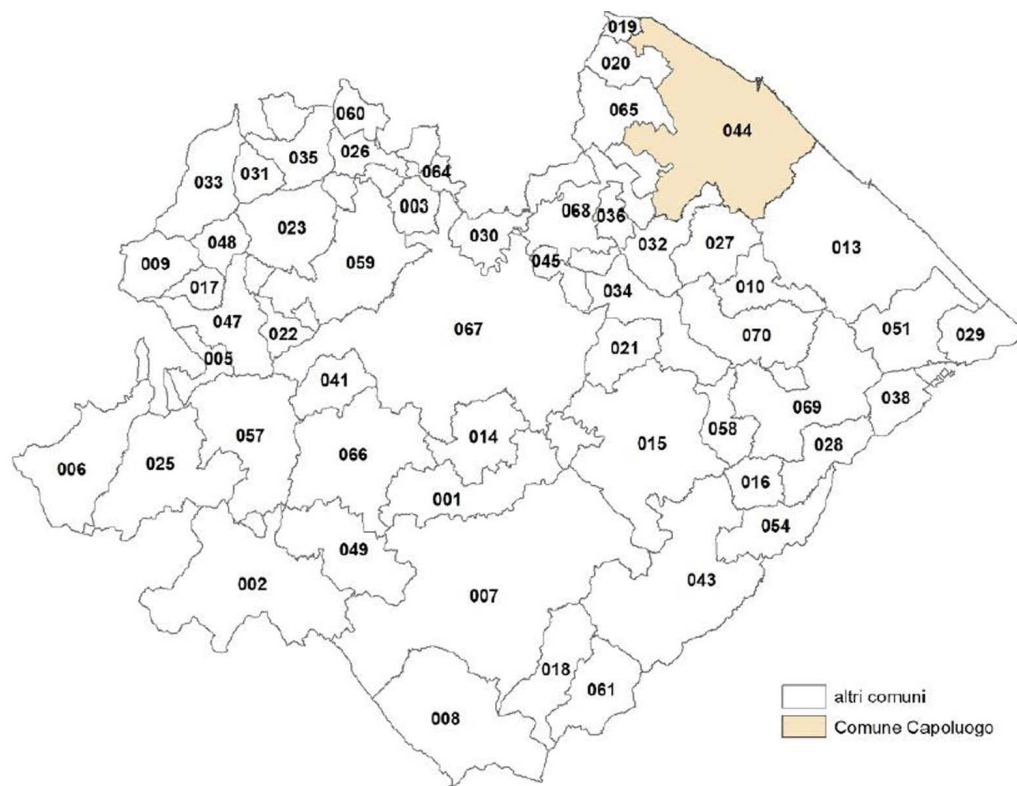
PU	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	60,4
Marche	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	63,2
Italia	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	55,5

Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino

Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia

Carta tematica 1.1

Confini amministrativi della provincia di Pesaro e Urbino: comuni al 1° gennaio 2018.



Cod. Comune

001	Acqualagna
002	Apecchio
003	Auditore
005	Belforte all'Isauro
006	Borgo Pace
007	Cagli
008	Cantiano
009	Carpegna
010	Cartoceto
013	Fano
014	Fermignano
015	Fossombrone
016	Fratte Rosa
017	Frontino
018	Frontone
019	Gabicce Mare
020	Gradara
021	Isola del Piano
022	Lunano
023	Macerata Feltria
025	Mercatello sul Metauro
026	Mercatino Conca
027	Mombaroccio
028	Mondavio
029	Mondolfo
030	Montecalvo in Foglia
031	Monte Cerignone

Cod. Comune

032	Monteciccardo
033	Montecopiolo
034	Montefelcino
035	Montegrimano Terme
036	Montelabbate
038	Monte Porzio
041	Peglio
043	Pergola
044	Pesaro - Capoluogo
045	Petriano
047	Piandimeleto
048	Pietrarubbia
049	Piobbico
051	San Costanzo
054	San Lorenzo in Campo
057	Sant'Angelo in Vado
058	Sant'Ippolito
059	Sassocorvaro
060	Sassofeltrio
061	Serra Sant'Abbondio
064	Tavoleto
065	Tavullia
066	Urbania
067	Urbino
068	Vallefoglia
069	Colli al Metauro
070	Terre Roveresche

Tavola 1.2 Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia

TERRITORIO:	Anno	Pesaro e Urbino	Marche	Italia
Numero di Comuni	2018	54	229	7.960
Superficie territoriale (Kmq)	2011	2.567,8	9.401,4	302.072,8
Densità demografica (al 1° gennaio, ab. per Kmq)	2018	140,2	162,9	200,2
Popolazione residente (al 1° gennaio)	2018	360.125	1.531.753	60.483.973
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2018	38	163	5.551
POPOLAZIONE:				
Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	2017	-1,6	-4,2	-1,8
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2017	-3,9	-5,1	-3,2
Variazione della popolazione residente 2001-2011 (%)	2011	3,9	7,4	4,7
Variazione della popolazione residente 2016-2018 (%)*	2018	-0,4	-0,8	-0,3
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2018	13,2	12,8	13,4
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2018	63,0	62,7	64,1
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2018	23,8	24,5	22,6
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2011	69.542	301.696	11.373.705
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2011	19,2	19,6	19,1
ECONOMIA:				
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2017	3,4	2,4	3,8
Occupati nell'industria (%)	2017	34,0	36,1	26,0
Occupati nei servizi (%)	2017	62,6	61,4	70,2

* dati rilasciati al 1° gennaio 2018

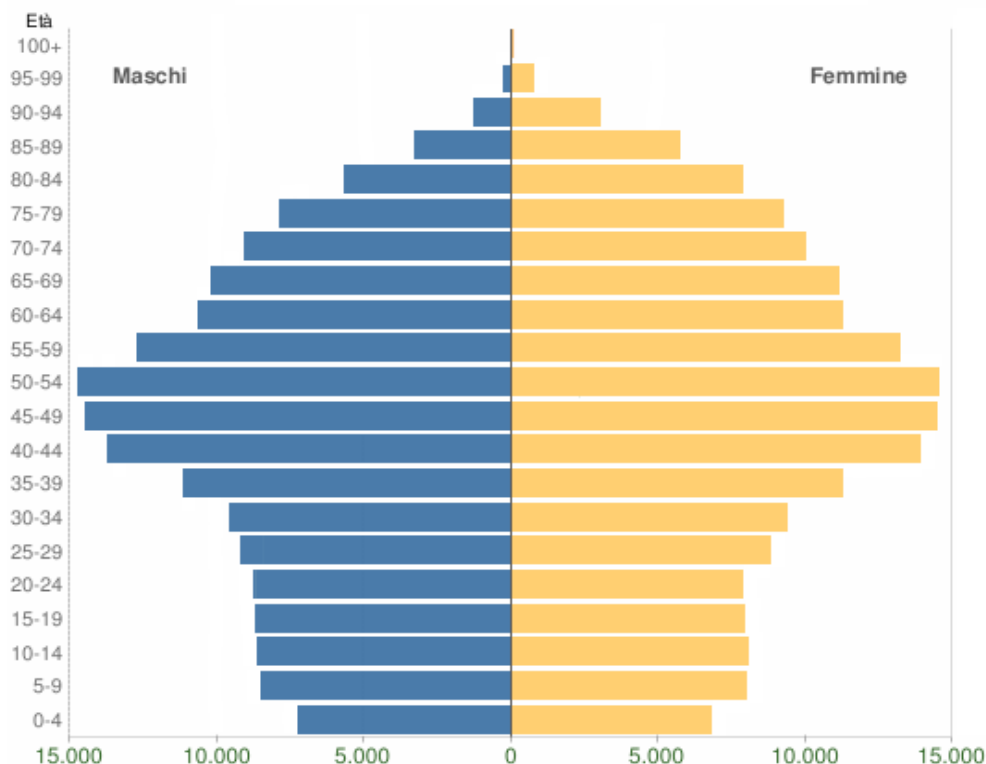
Fonte: Istat

Analisi e lettura del territorio provinciale

La popolazione

Al 1° gennaio 2018 la popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 360.125. La densità media della popolazione è di 140,2 abitanti per kmq. In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2018.

Istat (valori assoluti) – Provincia di Pesaro e Urbino



La piramide delle età consente una “fotografia istantanea” delle caratteristiche della popolazione; osservandola si notano particolari differenze di genere nelle fasce di età più alte, nelle quali prevale il sesso femminile. Dal grafico si evince anche una elevata presenza di popolazione anziana. Il numero dei nati è costante negli ultimi anni.

La consistenza maggiore della popolazione è quella del corpo centrale, che rappresenta le fasce di età dai 35 ai 49 anni, fasce di età in cui è maggiore l’apporto di popolazione straniera. La lettura territoriale degli indicatori di struttura mostra una situazione critica in relazione all’indice di vecchiaia per i comuni appartenenti all’entroterra provinciale, in particolare si evidenzia la presenza di un numero elevato di anziani rispetto ai giovani. L’indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione residente con età maggiore o uguale a 65 e quella con età inferiore ai 14 anni) è pari al 180,4%.

Popolazione residente al 31/12/2017	360.125
di cui: maschi	175.799
femmine	184.326

Fonte dati : Istat – Elaborazione a cura dell’Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Il territorio

Attualmente, nel 2019, i comuni di Auditore e Sassocorvaro si sono fusi dando origine al comune di "Sassocorvaro Auditore".

Nel 2018, i Comuni che appartenevano alla Provincia di Pesaro e Urbino erano 54 in seguito alle recenti istituzioni di tre nuovi comuni: Vallefoglia (istituito il 1° gennaio 2014 dalla fusione dei comuni di Colbordolo e Sant'Angelo e Lizzola), Terre Roveresche (istituito il 1° gennaio 2017 dalla fusione dei comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge, San Giorgio di Pesaro), Colli al Metauro (istituito il 1° gennaio 2017 dalla fusione dei comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina).

Nella tabella seguente i comuni sono stati aggregati per fascia di popolazione.

Fascia di popolazione (n° residenti) al 01.01.2018	Comuni	Comuni CSTPU
<=5000	38	38
>5000 e <=10000	10	10
>10000	6	6
Totale	54	54

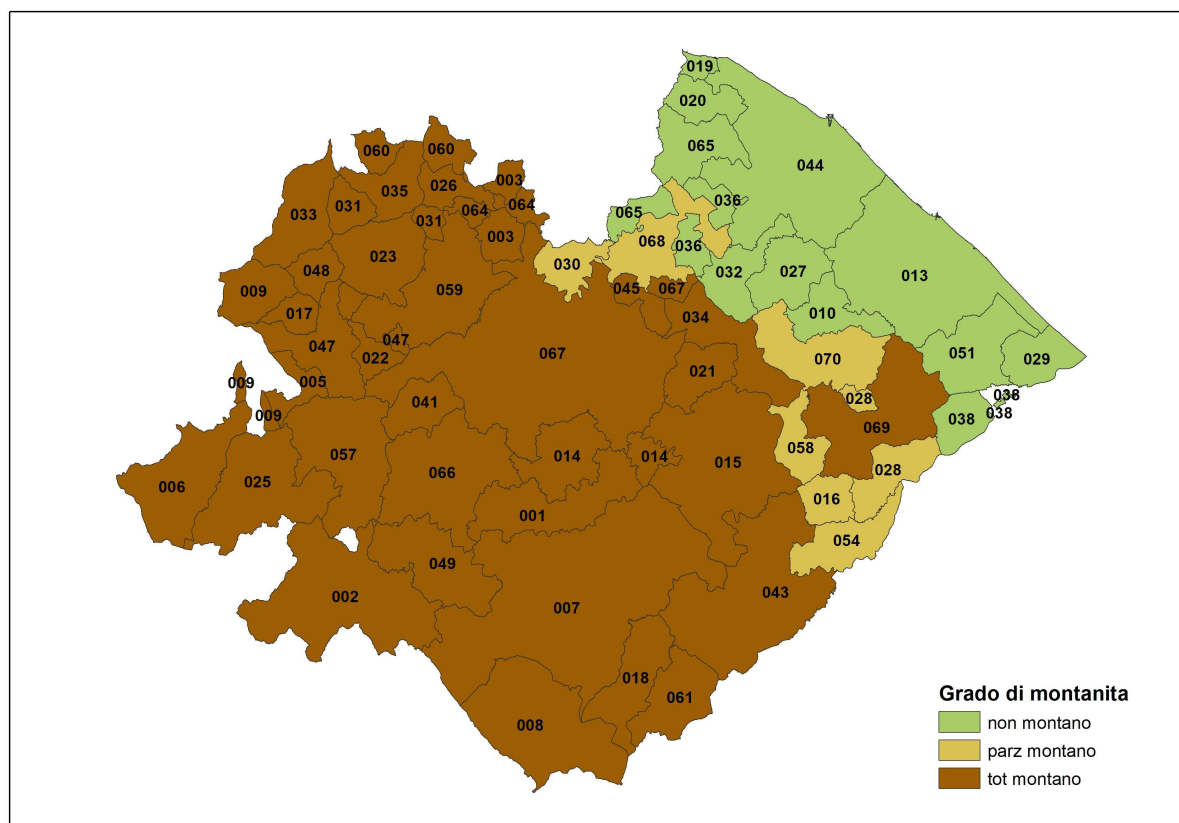
La provincia di Pesaro e Urbino si estende attualmente per un'area di 2.567,78 Km² ed è la provincia più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

Nel 2018, 35 comuni erano classificati come totalmente montani su 54 (dato aggiornato sulla base delle definizioni del grado di montanità che sono stati assegnate dall'Istat ai nuovi comuni).

Distribuzione dei comuni per grado di montanità.

La caratteristica “montana” è stata attribuita ai comuni italiani attraverso un impianto legislativo che distingue tre diversi gradi di montanità: comuni totalmente montani, parzialmente montani e non montani.



Cod.	Comune
001	Acqualagna
002	Apecchio
003	Auditore
005	Belforte all'Isauro
006	Borgo Pace
007	Cagli
008	Cantiano
009	Carpegna
010	Cartoceto
013	Fano
014	Fermignano
015	Fossombrone
016	Fratte Rosa
017	Frontino
018	Frontone
019	Gabicce Mare
020	Gradara
021	Isola del Piano
022	Lunano
023	Macerata Feltria
025	Mercatello sul Metauro
026	Mercatino Conca
027	Mombaroccio
028	Mondavio
029	Mondolfo
030	Montecalvo in Foglia
031	Monte Cerignone

Cod.	Comune
032	Monteciccardo
033	Montecopiolo
034	Montefelcino
035	Montegrimano Terme
036	Montelabbate
038	Monte Porzio
041	Peglio
043	Pergola
044	Pesaro - Capoluogo
045	Petriano
047	Piandimeleto
048	Pietrarubbia
049	Piobbico
051	San Costanzo
054	San Lorenzo in Campo
057	Sant'Angelo in Vado
058	Sant'Ippolito
059	Sassocorvaro
060	Sassofeltrio
061	Serra Sant'Abbondio
064	Tavoleto
065	Tavullia
066	Urbania
067	Urbino
068	Vallefoglia
069	Colli al Metauro
070	Terre Roveresche

Distribuzione dei comuni per zona altimetrica.

Interessante risulta la suddivisione dei comuni per **zona altimetrica**, la quale mostra una prevalenza collinare interna e litoranea ed un'assenza di zone pianeggianti.

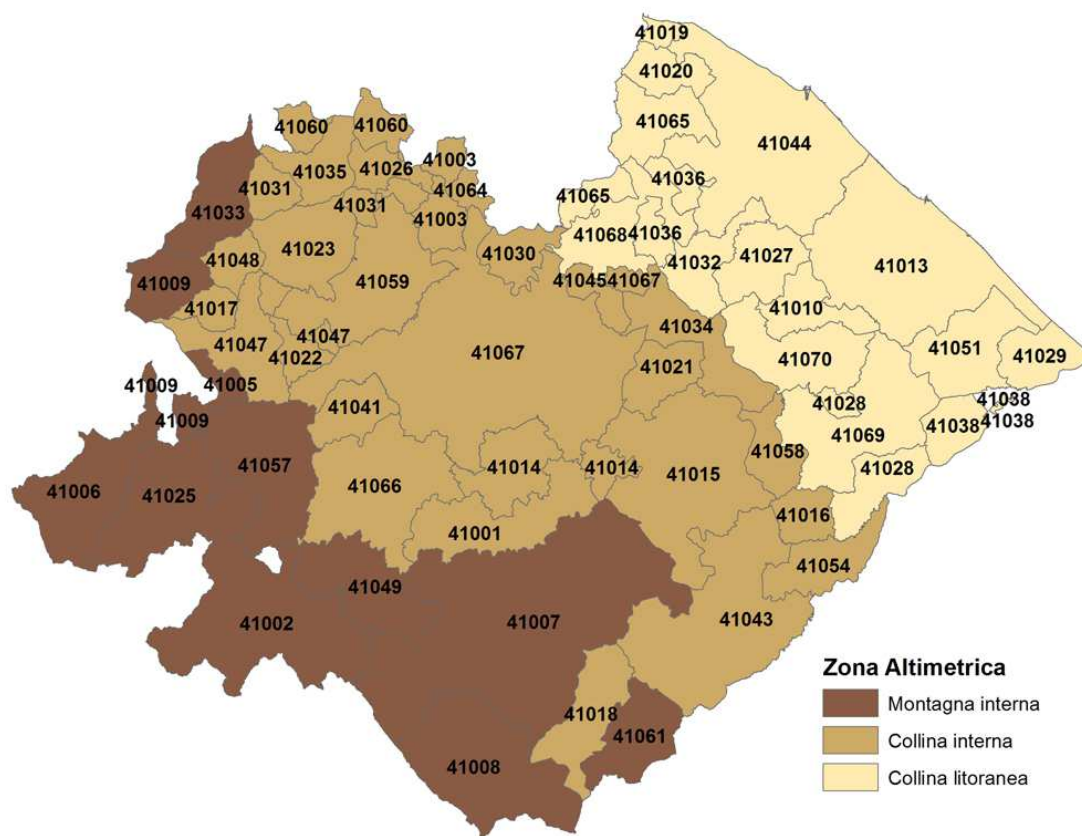
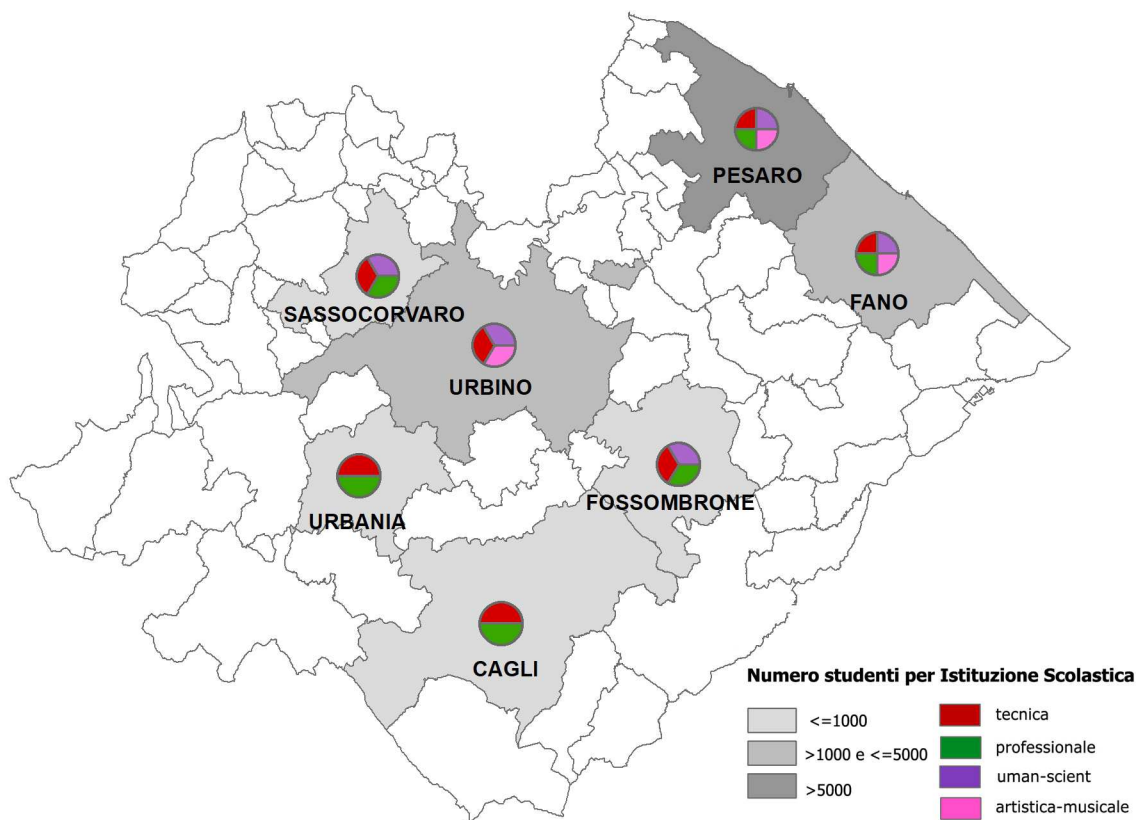


Tabella codifica comuni

	Montagna interna	002 Apecchio, 005 Belforte All'isaurò, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 018 Frontone, 025 Mercatello Sul Metauro, 033 Montecopiolo, 049 Piobbico, 057 Sant'angelo In Vado, 061 Serra Sant'abbondio
	Collina interna	001 Acqualagna, 003 Auditore*, 014 Fermignano, 015 Fossombrone, 016 Fratte Rosa, 017 Frontino, 021 Isola Del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 026 Mercatino Conca, 030 Montecalvo In Foglia, 031 Monte Cerignone, 034 Montefelcino, 035 Monte Grimano Terme, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 054 San Lorenzo In Campo, 058 Sant'ippolito, 059 Sassocorvaro*, 060 Sassofeltrio, 064 Tavoleto, 066 Urbania, 067 Urbino
	Collina litoranea	004 Barchi, 010 Cartoceto, 012 Colbordolo, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 028 Mondavio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 037 Montemaggiore Al Metauro, 038 Monte Porzio, 040 Orciano Di Pesaro, 044 Pesaro, 046 Piagge, 050 Saltara, 051 San Costanzo, 052 San Giorgio Di Pesaro, 056 Sant'angelo In Lizzola, 062 Serrungarina, 065 Tavullia, 069 Colli al Metauro, 070 Terre Roveresche

* il nuovo comune "Sassocorvaro Auditore" ha il codice istat 071

Indirizzi di studio negli IISS e numero degli studenti.
Provincia di Pesaro e Urbino - A.s. 2017-2018



Complessivamente nel territorio provinciale ci sono 18 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IIS) statali rappresentati nel cartogramma ed in corrispondenza del comune di localizzazione.

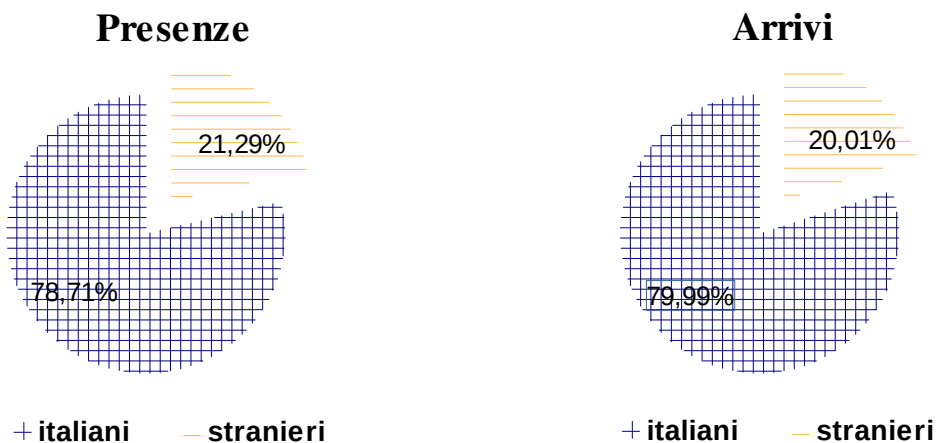
Gli IIS, nati dalla unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi, sono stati costituiti per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi in funzione della domanda di partecipazione all'istruzione espressa dalla popolazione scolastica.

Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere a.s. 2017-2018

Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere Tipo istruzione	Alunni o bambini	Classi o sezioni	di cui con disabilità	% Tipo istr. sul tot. prov.
Scuola dell'infanzia	6.827	300	257	13,7
Scuola primaria	16.108	849	534	32,4
Scuola secondaria di I grado	10.128	460	364	20,4
Scuola secondaria di II grado	16.599	721	443	33,4
Totale provinciale	49.662	2.330	1.598	100

Turismo

Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela.
Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2018 (valori percentuali).



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2018

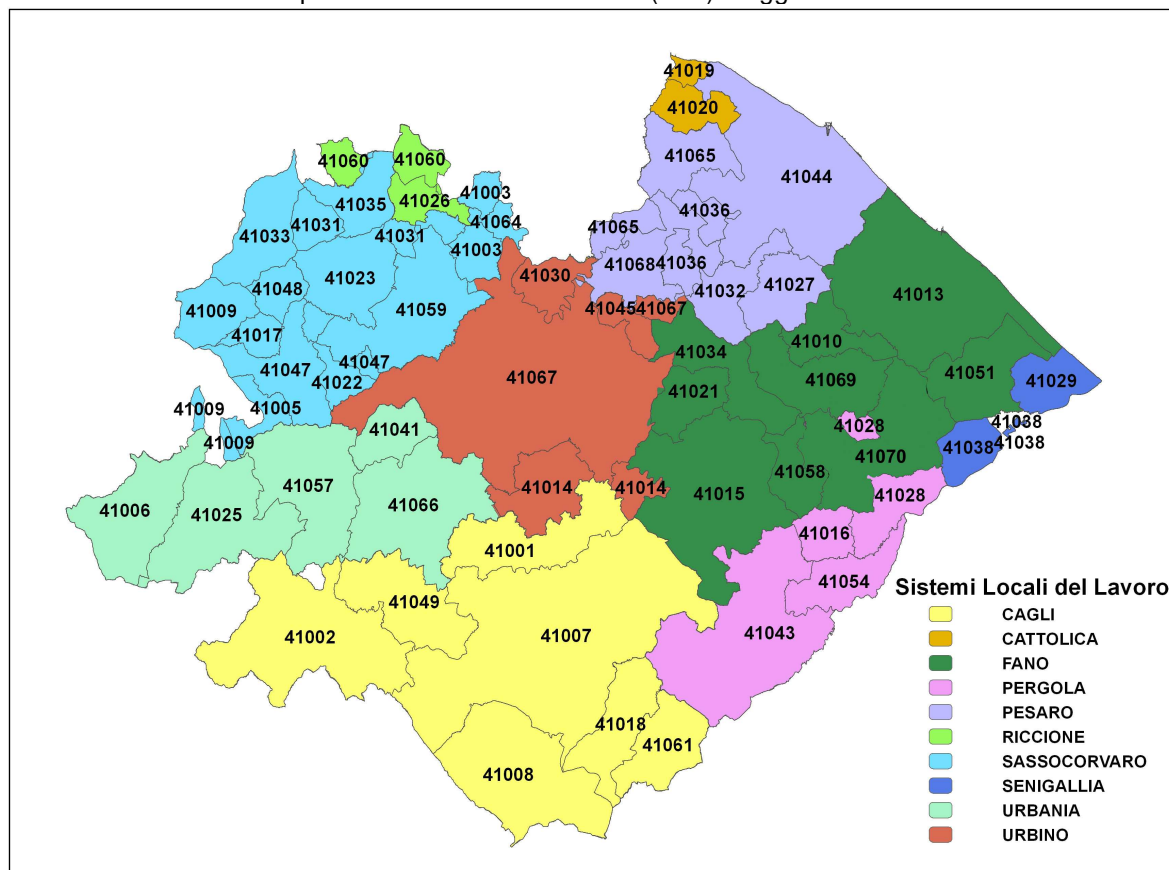
	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Arrivi	Presenze	Arrivi
italiani	397.758	1.303.706	113.756	910.961	2.214.667	511.514
stranieri	90.978	354.960	36.946	243.977	598.937	127.924

Fonte dati: Istat

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Lavoro

Distribuzione dei comuni per Sistemi Locali del Lavoro (SLL) – aggiornamento anno 2019



Cagli	li, 41008 Cantiano, 41018 Frontone, 41049 Piobbico, 41061 Serra Sant'abbondio
Cattolica *	41019 Gabicce Mare, 41020 Gradara
Fano	41010 Cartoceto, 41013 Fano, 41015 Fossombrone, 41021 Isola Del Piano, 41034 Montefelcino, 41051 San Costanzo, 41058 Sant'ippolito, 41069 Colli al Metauro, 41070 Terre Roveresche
Pergola	41016 Fratte Rosa, 41028 Mondavio, 41043 Pergola, 41054 San Lorenzo In Campo
Pesaro	41068 Vallefoglia
Riccione	41026 Mercatino Conca, 41060 Sassofeltrio
Sassocorvaro	41003 Auditore**, 41005 Belforte All'isauro, 41009 Carpegna, 41017 Frontino, 41022 Lunano, 41023 Macerata Feltria, 41031 Monte Cerignone, 41033 Montecopiolo, 41035 Monte Grimano Terme, 41047 Piandimeleto, 41048 Pietrarubbia, 41059 Sassocorvaro**, 41064 Tavoletto
Senigallia	41029 Mondolfo, 41038 Monte Porzio
Urbania	41006 Borgo Pace, 41025 Mercatello Sul Metauro, 41041 Peglio, 41057 Sant'angelo In Vado, 41066 Urbania
Urbino	41014 Fermignano, 41030 Montecalvo In Foglia, 41045 Petriano, 41067 Urbino

Fonte dati : Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

* Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino

** al 1° gennaio 2019 è nato il nuovo comune "Sassocorvaro Auditore" appartenente al SLL di Sassocorvaro

Economia

Il totale degli occupati è di 151.000 , in cerca di occupazione 13.000.

Il tasso di disoccupazione è pari a 8,0% mentre il tasso di occupazione è pari a 64,8%

Imprese registrate e occupati per settore di attività economica.

Provincia di Pesaro e Urbino. Anno 2018

Attività (Settore ATECO)	Totale imprese registrate (dato UNIONCAMERE al 31/12/2018)	Totale occupati (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro medie anno 2017)
Agricoltura, caccia e siveultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B)	5.497	4*
Industria ed attività estrattive (C+D+E+F)	11.030	54
Commercio (G)	8.916	93
Servizi (H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S)	12.806	
Altre non classificate (X)	1.612	

* elevato errore campionario (>25%)

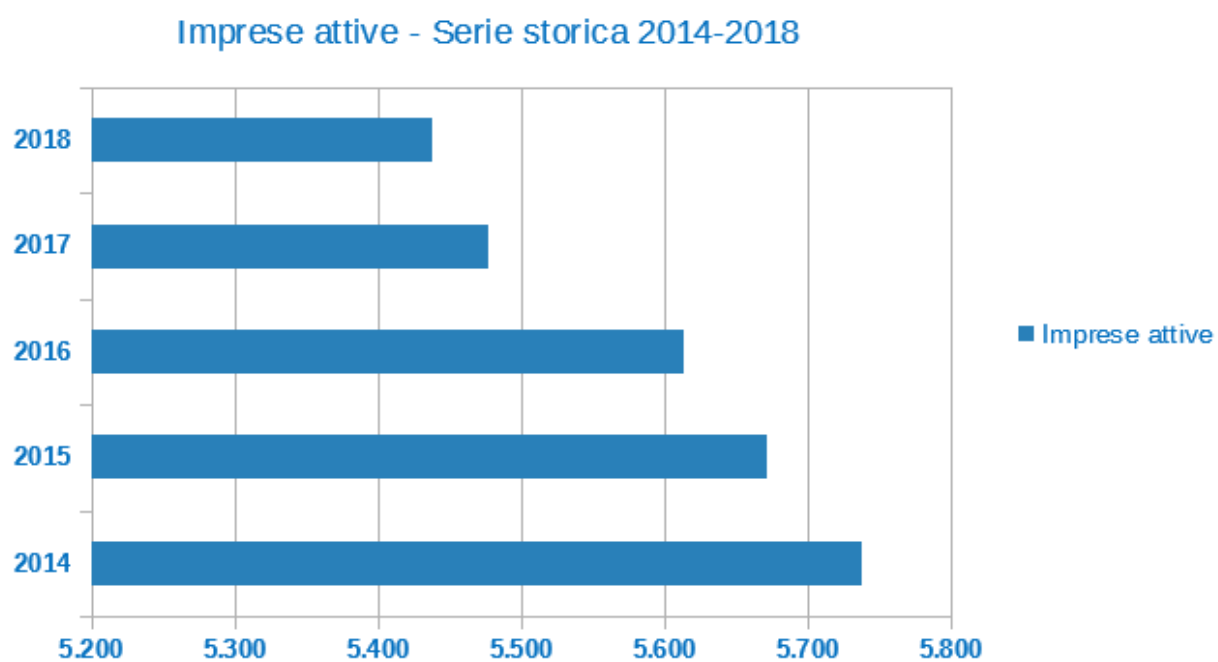
(dati in migliaia stimati dall'Istat nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro - medie anno 2018)

Forze di lavoro – Media 2018 dati in migliaia stimati dall'Istat	
	Pesaro
Occupati	151
In cerca di occupazione	13
Non forze di lavoro	66
Totale	230
Tasso di occupazione giovanile*	21,3
Tasso di disoccupazione giovanile**	22,7

Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

*Tasso di occupazione giovanile: percentuale di persone occupate in età 15-24 anni su forze di lavoro della corrispondente classe di età

**Tasso di disoccupazione giovanile: percentuale di persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni su forze di lavoro della corrispondente classe di età



Fonte: Infocamere - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Glossario degli indicatori di benessere equo e sostenibile

Salute

Speranza di vita alla nascita: esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Fonte: Istat

Istruzione e formazione

Competenza alfabetica - numerica degli studenti: punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica dagli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado.

Fonte: Servizio Nazionale di Valutazione Invalsi

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Fonte: Istat

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tasso di mancata partecipazione al lavoro: percentuale di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) sul totale delle forze di lavoro 15-74 + forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare).

Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro: differenza, in punti percentuali, tra il tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

Fonte: Istat

Benessere economico

Reddito lordo pro-capite: rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

Fonte: Istat

Paesaggio e patrimonio culturale

Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico: percentuale di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del d.lgs. 42/2004) per 100 mq di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia e di regione.

Diffusione delle aziende agrituristiche: numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

Aree di particolare interesse naturalistico (presenza): percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

Ambiente

Disponibilità di verde urbano: metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia e di regione.

Fonte: Istat

Energia prodotta da fonti rinnovabili: rapporto tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica consumata nello stesso anno.

Fonte: Terna

Qualità dei servizi

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Fonte: Istat

Glossario del profilo strutturale

Territorio:

Numero di Comuni: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana.

Superficie territoriale: superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. I valori in chilometri quadrati della superficie sono stati ottenuti dall'elaborazione degli archivi cartografici a disposizione dell'Istat (le Basi territoriali) e aggiornati con la misura delle superfici dei comuni italiani alla data del 9 ottobre 2011 (XV Censimento generale della popolazione).

Densità demografica: rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per kmq).

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Fonte: Istat

Popolazione:

Tasso di incremento demografico totale: rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Tasso di incremento naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale.

Variazione della popolazione residente 2001-2011: variazione percentuale della popolazione residente censita negli anni indicati.

Variazione della popolazione residente 2016-2018: variazione percentuale della popolazione residente iscritta in anagrafe al 1 gennaio degli anni indicati.

Popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali.

Popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali.

Popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali.

Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza: residenti che si spostano giornalmente dall'alloggio di dimora abituale verso il luogo di studio o di lavoro sito in un altro comune e che rientrano giornalmente nello stesso alloggio di partenza. Fonte: Istat (XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni).

Fonte: Istat

Economia:

Occupati (agricoltura silvicoltura e pesca, industria e servizi): persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa), nel relativo settore ATECO 2007. Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori.

Fonte: Istat

Il quadro normativo di riferimento

Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

Il **Def 2019** è stato varato dal governo il **26 aprile 2018**. Il documento di economia e finanza traccia un quadro meno roseo di quello sperato. Sale il deficit, il rapporto debito/Pil e la disoccupazione. Potrebbe aumentare l'Iva, **incertezze** ancora sulla **Flat tax**, anche se l'obiettivo di semplificare il sistema fiscale resta fermo. Dal Def però emergono anche tante iniziative per far crescere l'economia e recuperare risorse, come il piano delle **dismissioni immobiliari**, l'abbassamento del limite di **utilizzo dei contanti**, la riduzione del costo del lavoro e gli **investimenti tecnologici** per risollevare i settori in crisi e avviarsi verso attività a ridotto impatto ambientale. Non mancano misure per famiglie, disabili e banche:

- Ferma allo 0,2 la **crescita** per il 2019, rispetto all'1% previsto nella legge di bilancio. Nei tre anni successivi però si dovrebbe salire allo 0,8%. Il reddito di cittadinanza nel 2019 potrebbe far crescere il Pil di 0,2 punti percentuali, mentre nel 2020 di 0,4.
- Il **deficit** nel 2019 dovrebbe salire al 2,4%, per poi scendere al 2,1% nel corso del 2020 e all'1,8% nel 2021. Come si legge nel comunicato stampa n. 54 del 9 aprile però il Governo "conferma con il Documento gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea e, al contempo, il rapporto debito/pil. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo".
- Risultati negativi anche per quanto riguarda il **rapporto Debito/Pil**, che nel 2019 sale al 132,6%, per scendere nuovamente e gradualmente nel corso del 2020, 2021 e 2022 in cui si prevede una diminuzione al 128,9%.

Il **DEF 2019** si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche per l'Italia: non presenta il quadro programmatico ma solo quello tendenziale. E' un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica economico-fiscale. Per il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF pubblicata a settembre dell'anno scorso. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. L'attuale congiuntura economica presenta segnali di raffreddamento ed il Pil, prudenzialmente, è previsto al ribasso di un punto percentuale rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56

Con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni", sono stati ridisegnati confini e competenze dell'amministrazione locale trasformando le Province in Enti di secondo livello.

Nel nuovo assetto istituzionale alle Province - confermate quali Enti Costituzionali grazie all'esito referendario del 4 dicembre 2016 – sono assegnate le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale e tutela e valorizzazione dell'ambiente,

- Costruzione e gestione delle strade provinciali,
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica,
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità,
- Amministrazione generale ed assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

L'applicazione della Legge 56/2014 nelle Marche è stata fortemente condizionata da due elementi:

- Dalla riduzione drastica delle risorse provinciali da parte statale per effetto delle seguenti disposizioni:

- La Legge 190/2014 e s.m.i. – Legge di stabilità 2015 – che, in particolare all'art. 1 cc. 418-419, ha previsto un ulteriore ed insostenibile taglio di tre miliardi di euro sui bilanci di Province e Città Metropolitane, le quali sono chiamate al contenimento della spesa pubblica mediante una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di € per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e di 3.000 milioni a decorrere dall'anno 2017; quest'ultimo taglio incrementale è stato peraltro mitigato da un contributo statale di pari misura per gli effetti della L. 232/2016;
- Le conseguenze per gli anni successivi del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 ed in particolare l'Art. 47 (Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica);

- Dalle tempistiche e dalle difficoltà con cui la Regione Marche e le Province Marchigiane, attraverso i lavori congiunti svoltisi con l'Osservatorio per l'attuazione della L. 56/2014, hanno affrontato la particolare situazione caratterizzata da un assetto di decentramento amministrativo molto intenso, consolidatosi negli anni dal 1998 al 2003. In particolare, le Province hanno ricevuto in conferimento dalla Regione ampi settori di attività amministrative nelle materie dell'ambiente, della regolazione del trasporto privato di persone e merci e della programmazione dei servizi attinenti all'istruzione. Impianto complesso, guidato da differenti titoli di legittimazione all'esercizio delle funzioni (delega, attribuzione, trasferimento) e fortemente condizionato, negli ultimi anni, dalle drastiche riduzioni di risorse.

La Legge Regione Marche n. 13 del 03.04.2015

Le criticità sopra evidenziate hanno poi trovato la loro conclusione nella Legge Regionale n. 13 del 2015, che peraltro nel corso del 2016 ha avuto piena attuazione con il perfezionamento del percorso di riordino delle funzioni provinciali e la definizione della nuova struttura organizzativa delle Province marchigiane. In attuazione di questa legge è stata adottata la D.G.R. n.279 del 12luglio 2016, mentre con la legge regionale 20 febbraio 2017, n.5 sono state dettate ulteriori disposizioni per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province in materia di organizzazione e di assetto idrogeologico.

Il Ruolo della “Nuova” Provincia

Il percorso riformatore, che la legge “Delrio” ha avviato, è stato bruscamente interrotto dall'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016. La bocciatura dell'impianto di riforma costituzionale proposta ha comportato anche il mantenimento delle Province come enti previsti dalla Costituzione, obbligando il legislatore ed il Governo a ripensare e ridefinire con maggiore chiarezza il ruolo delle stesse, anche se con funzioni ridotte e

come enti non più eletti direttamente dai cittadini.

La Provincia non dovrà perdere il ruolo di sintesi tra i Comuni e la Regione. La scelta dell'elezione di secondo livello degli organi provinciali conferisce maggior peso ai sindaci ed ai consiglieri comunali. Questo elemento deve essere analizzato e compreso profondamente, perché il sindaco assume su di sé la responsabilità di governare l'intero territorio in maniera collegiale. Il nuovo ente diviene davvero, non solo per slogan, la "Casa dei Comuni", ovvero il luogo dove le scelte strategiche e le difficoltà di area vasta vengono affrontate collettivamente. Questo significa che nessun amministratore sarà escluso da tale responsabilità e dovrà render conto alla propria comunità locale delle scelte compiute in ambito di area vasta.

Funzioni fondamentali

La legge n. 56/2014 riduce a sette le funzioni fondamentali della Provincia. Tali funzioni debbono essere lette ed attuate in stretto raccordo con la L.R. 13/2015 e le normative di settore della Regione Marche:

- Pianificazione territoriale
- Tutela e valorizzazione dell'ambiente
- Costruzione e gestione delle strade provinciali
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica
- Raccolta ed elaborazione dati
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità
- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Analisi strategica delle condizioni interne

Il Governo dell'Ente

La legge 7 aprile 2014, n. 56 nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle Province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La Legge n. 56/2014 ha individuato, in un'ottica di area vasta ed in attesa della riforma costituzionale, gli Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado. I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci ed i Consiglieri dei 54 Comuni della provincia:

- il Presidente della Provincia,
- il Consiglio provinciale,
- l'Assemblea dei Sindaci.

L'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 ha invece confermato il riferimento costituzionale contenuto nell'articolo 144 della Costituzione secondo cui le Province, con i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni e lo Stato, sono Enti costitutivi della Repubblica, creando un "enigma" istituzionale, nonché operativo, a seguito dell'incidenza e degli effetti della L. n. 190/14.

Il 03/02/2019 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Provinciale (2019 – 2021). Il prossimo rinnovo del Consiglio Provinciale (che dura in carica due anni) avverrà nel 2021; attualmente questo è lo schema:

PROVINCIA DI PESARO e URBINO Organi Istituzionali		
ORGANISMO	COMPONENTE	CARICA RIVESTITA
Presidente	Giuseppe Paolini	Sindaco Comune di Isola del Piano
Consiglieri	Dallasta Giovanni	Consigliere Comune di Pesaro
	Feduzi Emanuele	Sindaco Comune di Fermignano
	Lavanna Omar	Sindaco Comune di Mercatino Conca
	Massi Barbara	Consigliere Comune di Piandimeleto
	Mencoboni Margherita	Consigliere Comune di San Costanzo
	Nicolelli Enrico	Consigliere Comune di Fano
	Panicali Chiara	Consigliere Comune di Pesaro
	Piccini Alessandro	Sindaco Comune di Cantiano
	Rossi Enrico	Sindaco Comune di Cartoceto
	Toccaceli Giacomo	Consigliere Comune di Isola del Piano
	Ucchielli Palmiro	Sindaco Comune di Vallefoglia
	Zenobi Mirco	Sindaco Comune di Mondavio
Assemblea dei Sindaci	Sindaci dei 53 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino	

La struttura organizzativa e le risorse

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (**funzioni fondamentali**), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (**vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"**);

Con decreto presidenziale n. 245 del 18.9.2018, si è provveduto all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 previa rideterminazione della capacità assunzionale dell'ente per il triennio 2019/2021 e ciò per effetto dei nuovi pensionamenti intervenuti e non previsti nel precedente Piano 2018/2020, nonché delle nuove programmate cessazioni dal servizio dei dipendenti provinciali disposte a seguito della entrata in vigore del D.L. 4/2019 convertito con modificazioni nella L. 26/2019, che ha previsto, all'art. 14, una nuova disciplina del trattamento di pensione anticipata, come segue:

- capacità assunzionale anno 2019: €. 380.987,90
- capacità assunzionale anno 2020: €. 426.955,57
- capacità assunzionale anno 2021: €. 430.352,07;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1 comma 845 della legge 205/2017, nell'ente, il rapporto tra *Spese complessive di personale* ed *entrate correnti relative ai Titoli I, II e III*, nell'anno 2019 è superiore al 20% e pertanto la percentuale assunzionale dell'ente è del 25% del valore dei cessati del periodo precedente.

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura;

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- **la revisione della micro-struttura dell'ente;**
- **l'approvazione del funzionigramma;**
- **l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;**

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

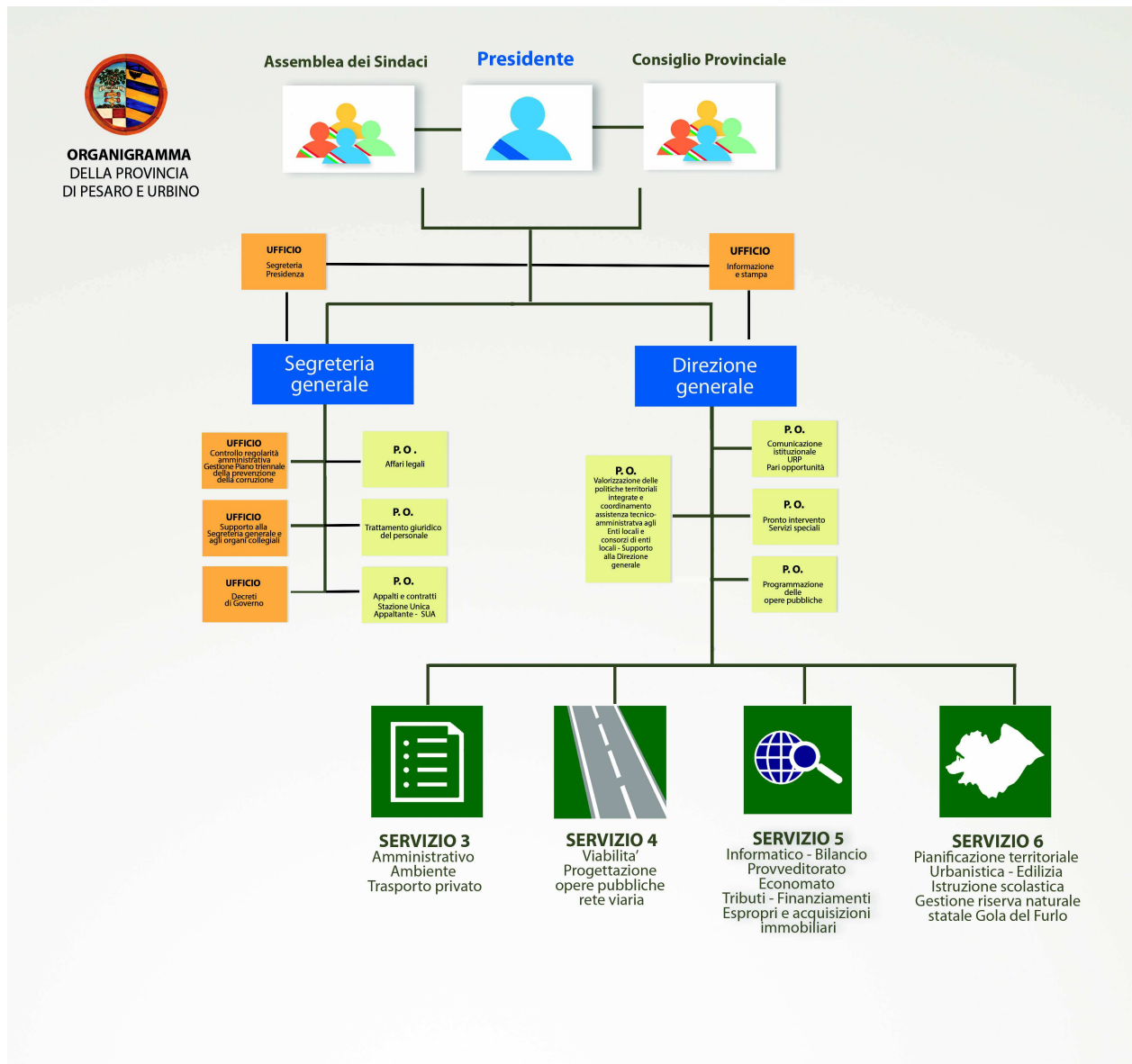
L'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente per effetto del riordino istituzionale disposto dalla legge n.56/2014 ha portato alla seguente situazione complessiva del personale in servizio aggiornato alla data del 1° maggio 2019:

servizio	Profilo professionale	Dirigenti	P.O	Cat.D	Cat.C	Cat. B	Cat. A	Totale parziale	Totale per servizio
Segreteria Generale	amministrativo		3	5	13	5		26	
	tecnico					3	4	7	
									33

Direzione Generale	amministrativo		2	8	6	2		18	
	economico-finanziario				1			1	
	tecnico		2	4		7		13	
									32
Servizio 3	amministrativo	1		4	10	2		17	
	tecnico		3	9	4	1		17	
	vigilanza		1	2	5			8	
									42
Servizio 4	amministrativo			1	1	2		4	
	tecnico	1 ad interim	5	3	7	32	3	51	
									54 + 1 dirigente ad interim
Servizio 5	amministrativo				5	1		6	
	economico-finanziario	1 in aspettativa	4	5	12			22	
	tecnico		1		1	4		6	
	informatico		1	9	8			18	
									52
Servizio 6	amministrativo		1	1	1	3		6	
	tecnico	1	4	13	9	1		28	
									34
TOTALE GENERALE									247

Funzioni non fondamentali in materia di "Caccia e Pesca nelle acque interne"

servizio	Profilo professionale	Dirigenti	P.O	Cat.D	Cat.C	Cat. B	Cat. A	Totale parziale	Totale per servizio
Servizio 3	amministrativo			1	1	1		3	
	vigilanza			2	8			10	
TOTALE NON FONDAMENTALI									13



Gli organismi partecipati dell'Ente

Di seguito si evidenziano le società partecipate dall'Ente al 21.02.2019 visto il proprio atto deliberativo n. 37 del 26.10.2018 con il quale è stata effettuata la verifica dei risultati conseguiti con il monitoraggio dello stato di attuazione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 20.12.2018

Società mantenute	Società dismesse	Società incorporate	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
Flaminio Cesano s.r.l. 29%	Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi pubblici locali s.c.r.l.	Megas.net S.p.a	Convention bureau Terre Ducali S.c.r.l. 3,25%	ValoreImmobiliare s.r.l. 100%
Consorzio del Mobile – Cosmob 3,42%	Consorzio navale marchigiano s.r.l.		Aerdorica S.p.a 0,04%	
Marche MultiServizi S.p.a 8,62%	S.I.L Appennino Centrale s.c.a.r.l.		Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. 16,33%	
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l. 2,79%				
Gac Marche Nord gruppo di azione costiera 5,26%				

Partendo dal dato complessivo sopra indicato, va evidenziato Il Gruppo Pubblico Locale, così come definito dagli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2.

Il "Gruppo amministrazione pubblica" **che vede capogruppo la Provincia di Pesaro e Urbino, come da decreto del Presidente n. 238/2018** risulta così composto:

Organismi partecipati della Provincia di Pesaro e Urbino	Quota (%) di partecipazione	Definizione del componente "Gruppo amministrazione pubblica"
Valoreimmobiliare s.r.l.	100%	Società partecipata a totale capitale pubblico
Megas. Net s.p.a	40,23%	Società partecipata a totale capitale pubblico
Marche Multiservizi s.p.a	1,8%	Altra società a capitale misto-pubblico
Consorzio del Mobile – Cosmob s.p.a	23,42%	Società collegata Società consortile per azioni

Società Aeroportuale "Fanum Fortunae"	16,33%	Società collegata società consortile a responsabilità limitata
Aerdorica s.p.a	0,04%	Altra società
Flaminia Cesano s.r.l Gruppo Azione Locale	34,61%	Società partecipata
Convention Bureau Terre Ducali	3,46%	Società partecipata Società consortile a responsabilità limitata
Montefeltro Sviluppo Gruppo Azione Locale	2,79%	Società partecipata
A.T.A 1 Assemblea Territoriale d'Ambito	5%	Ente Strumentale
AATO n.1 Marche Nord	5%	Ente Strumentale
Ente Parco Sasso Simone e Simoncello	1%	Ente Strumentale
Fondazione don Gaudiano	8,70%	Ente Strumentale partecipato
Fondazione Patrimonio Fiere	13,10%	Ente Strumentale partecipato
Fondazione "Istituto tecnico Superiore – istituto per l'efficienza energetica" di Fabriano	7,75%	Ente Strumentale partecipato

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che vadano evidenziati gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua criteri e soglie di irrilevanza. Nella seduta del 19 luglio 2017 la Commissione Arconet ha approvato il testo dello schema di decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto, tra l'altro, l'aggiornamento del principio contabile riguardante il bilancio consolidato. Tra le modifiche apportate rientra la nuova definizione di irrilevanza dei bilanci ed in particolare, preme in questa sede evidenziare, si è stabilito che sono sempre considerati rilevanti (e quindi non escludibili dal bilancio consolidato) gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo e le società in house titolari di affidamento diretto da parte della capogruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

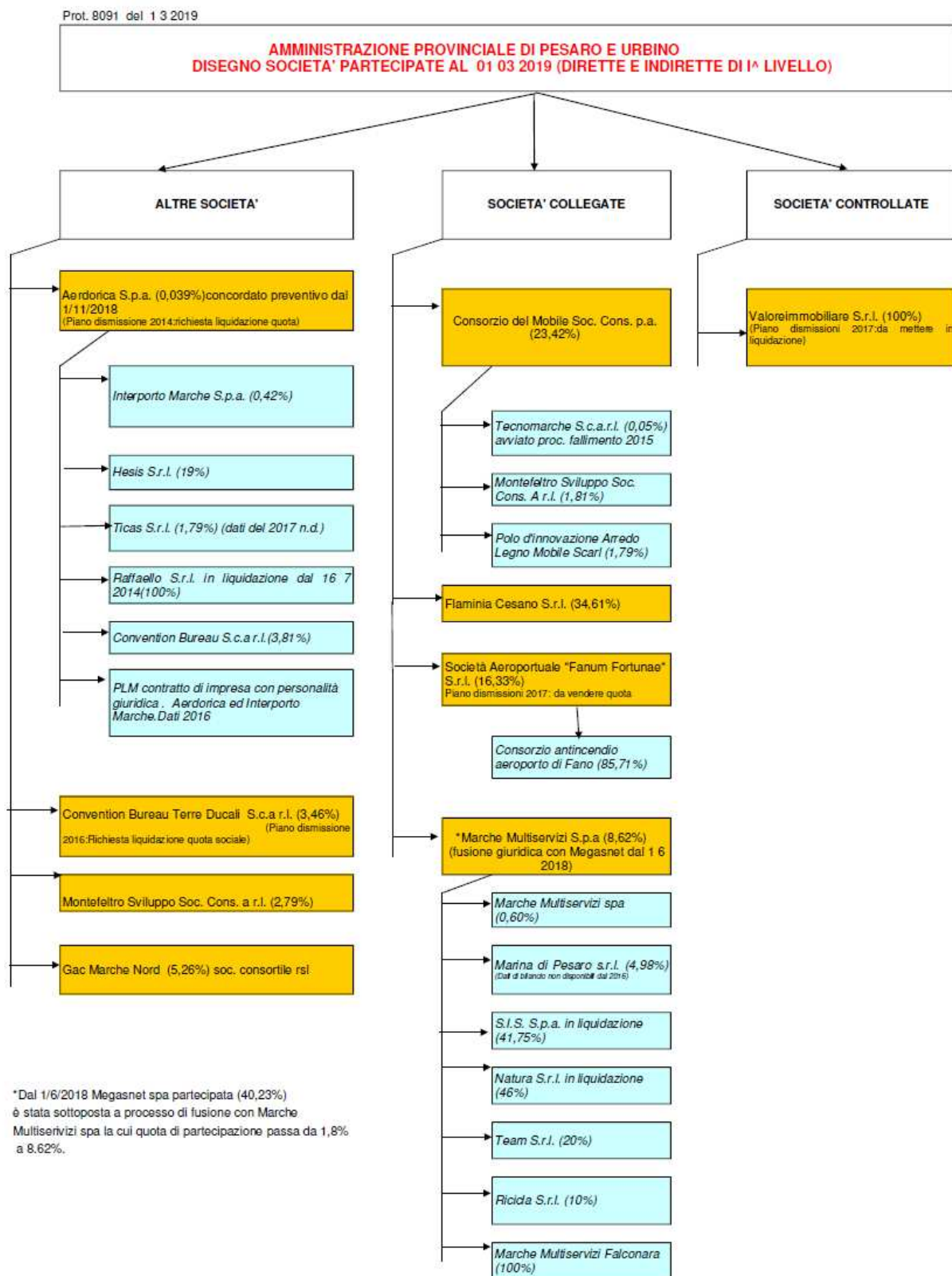
Pertanto, in applicazione quanto esposto, i componenti del perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'Ente, individuato con decreto del Presidente n. 238/ 2018, risulta così composto:

Componenti perimetro di consolidamento	Quota (%) di partecipazione della Provincia	Definizione componente "Gruppo amministrazione pubblica"
ValoreImmobiliare s.r.l	100%	Società partecipata a totale capitale pubblico
Megas.Net s.p.a	43,23%	Società partecipata a totale capitale pubblico

Con delibera di Consiglio provinciale n. 32 del 27 settembre 2018 veniva approvato il

bilancio consolidato con "Società ricomprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo amministrazione pubblica" della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n.118/2011, esercizio 2017.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet .



Il patrimonio dell'Ente

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture costituenti il patrimonio dell'Ente distinguendo tra fabbricati/terreni, strutture scolastiche e strade.

Località	Immobili /descrizione	mq
Acqualagna	n.1 fabbricato	234
Apecchio	n.6 terreni	3369
Ancona	n.1 fabbricato	269
Borgo Pace	n.4 fabbricati	439
	n.20 terreni	53.192
Cagli	n.5 fabbricati	9.982
	n.123 terreni	1.199.272
Cantiano	n.4 fabbricati	3.719
	n.84 terreni	12.229.239
Carpegna	n.1 fabbricato	76
Colli al Metauro	n.8 terreni	4.765
Fano	n.4 fabbricati	17.061
	n.16 terreni	48.880
Fossombrone	n.3 fabbricati	8.587
	n.34 terreni	189.933
Macerata Feltria	n.2 fabbricati	4.450
	n.8 terreni	7.730
Mercatello sul Metauro	n.1 fabbricato	293
	n.13 terreni	52.149
Maiolo	n.1 fabbricato	Rudere ai terreni
	n.7 terreni	132.908
Monteporzio	n.1 fabbricato	583
Mercatino Conca	n.2 terreni	313
Novafeltria	n.1 fabbricato	88
	n.1 terreno	58
Mondavio	n.3 terreni	496
Monteciccardo	n.2 terreni	298
Montecopiolo	n.2 terreni	7.190
Montefelcino	n.1 terreno	448
Montelabbate	n.8 terreni	3.546

Pennabilli	n.1 fabbricato	70
	n.6 terreni	11.680
Pergola	n.3 fabbricati	5.798
Pesaro	n.10 fabbricati	65.711
	n.126 terreni	465.759
Piobbico	n.1 fabbricato	320
Petriano	n.8 terreni	1.789
Pietrarubbia	n.14 terreni	48.530
Sant'Ippolito	n.1 fabbricato	67
	n.1 terreno	340
Sassocorvaro	n.3 fabbricati	7.000
	n.44 terreni	99.929
Sassofeltrio	n.1 fabbricato	3.823
	n.2 terreni	7.377
Urbania	n.1 fabbricato	1.804
Serra Sant'Abbondio	n.1 terreno	1.259
San Lorenzo in Campo	n.6 terreni	3.794
Sant'Agata Feltria	n.23 terreni	39.524
Sant'Angelo in Vado	n.1 terreno	1.764
Tavullia	n.13 terreni	67.339
Terre Roveresche	n.7 terreni	369
Urbino	n.8 fabbricati	22.558
	n.29 terreni	98.779
Vallefoglia	n.2 fabbricati	1.113
	n.9 terreni	2.719
Località	Strutture Scolastiche	Numero alunni A.s 2018/2019
Fano	Polo 3	1.126
	Liceo "Nolfi-Apolloni"	1.233
	Liceo "Torelli" (con sede di Pergola)	1.012
Pesaro	Liceo "Marconi"	1.685
	ITET "Bramante-Genga"	786
	IPSIA "Benelli"	844
	Liceo "Mamiani"	2.048
	Liceo Artistico "Mengaroni"	741

	IIS "Cecchi"	1.139
	IIS "S.Marta – Branca"	943
Urbino	Liceo "Laurana -Baldi"	609
	ITIS "Mattei"	1.146
	IIS "Raffaello"	715
	Liceo Artistico "Scuola del Libro"	679
Cagli	IIS "Celli"	526
Urbano	IIS "Della Rovere"	346
Sassocorvaro	IIS "Montefeltro"	451
Fossombrone	IIS "Donati"	489
Totale complessivo alunni		16.518
Reti	Tipo	Km
n.142 strade	provinciali	1.137

Lo stato delle finanze delle Province

Sono ormai oltre quattro anni che le Province vivono in una situazione transitoria. Trasformate dalla Legge n. 56 del 2014 con la prospettiva di vederle cancellate dalla riforma costituzionale, le stesse Province hanno visto l'interruzione del processo di riforma grazie all'esito referendario del 4 dicembre 2016, che peraltro ha avuto l'effetto di cristallizzare il mutamento ordinamentale alle statuizioni della Legge 56, determinando una condizione di incertezza soprattutto per la regolamentazione degli assetti istituzionali e degli aspetti finanziari.

Il riordino degli enti locali che ha portato alla trasformazione delle Province in Enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio deve essere ora infatti consolidato, attraverso una revisione delle disposizioni della Legge 56/14 che superi la prospettiva di transitorietà e ricostituisca un assetto certo e stabile dei Comuni, delle Province, come istituzioni costitutive della Repubblica, dal punto di vista istituzionale e dal punto di vista finanziario.

Corre l'obbligo a questo proposito, di ricordare come le Province siano state destinatarie di ingenti tagli alle risorse proprie, e ciò ancor prima del riordino istituzionale definito dalla legge 56/14. Infatti, dal taglio di 1,6 miliardi di euro del 2014, si è arrivati a 2,6 miliardi nel 2019. La già precaria situazione degli equilibri di parte corrente, sebbene faticosamente mitigata negli ultimi mesi, non può sostenere ulteriori tagli, né nell'anno in corso né di quelli a venire. Come lo stesso DEF conferma, i consumi intermedi delle Province sono stati fortemente contratti dalle manovre di spending review degli ultimi anni, con effetti deleteri sulla qualità e quantità dei servizi erogati alle collettività amministrative.

Le Province e le Città Metropolitane, infatti, si sono viste ridurre per l'anno in corso oltre 14 milioni, su 21 destinati agli enti locali, a valere su contributi specifici dal Ministero dell'Interno assegnati per legge e già oggetto di riparto attraverso vigenti decreti ministeriali ed interministeriali.

Tale situazione di squilibrio, assolutamente insostenibile in quanto ha di fatto comportato negli anni l'impossibilità di coprire, in maniera funzionale ed efficace, i costi relativi allo svolgimento delle funzioni fondamentali che la Legge n.56/14 assegna alle Province.

Il DEF 2019 attesta il contributo che gli Enti locali, Province e Comuni, sono stati chiamati in questi anni a garantire alla qualificazione della spesa pubblica. Il documento infatti evidenzia come diminuisce si riduce la spesa per l'acquisto di beni e servizi (- 663 milioni, 2,1%), quella per gli interessi (-1,7 milioni, -0.7%) e la spesa per il personale, mentre resta stabile la spesa in conto capitale (+ 13 milioni, +0,1%).

Va pertanto, ribadito che le riforme che sono intervenute così pesantemente sul bilancio delle Province non devono rendere impossibile lo svolgimento delle loro funzioni: i tagli "sproporzionati" infatti violano non solo l'autonomia finanziaria delle amministrazioni territoriali, prevista dagli art. 117 e 119 della Costituzione e il "buon andamento" della pubblica amministrazione tutelato dall'art. 97, ma più di tutto entrano in conflitto con il principio dell'eguaglianza sostanziale di fronte alla legge fissato dall'art.3.

Nel dettaglio, nel confronto tra gli anni 2017 e 2018 dei dati SIOPE, emerge chiaramente il profilo delle nuove Province quali Enti virtuosi e vocati allo sviluppo locale.

In particolare, tra il 2017 e il 2018 è proseguita l'azione di qualificazione della spesa, considerato che la spesa corrente delle Province è diminuita di oltre 300 milioni, il 6,4% in meno. Per contro, la spesa per investimenti delle Province, dopo sei anni di costante

diminuzione tanto da aver toccato tra il 2011 e il 2018 un -60%, inizia a mostrare i primi segni di ripresa: i dati di controllo tra il primo bimestre 2018-2019 fanno registrare un +6%. Eppure, nonostante queste performance positive, non si rinviene nel DEF 2019 né nel PNR, interventi incisivi in grado di sostenere e promuovere questa azione.

Il decreto "crescita" e il Decreto "Sblocca Cantieri" nel Def 2019

I due attesi decreti, i cosiddetti "Crescita" e Sblocca cantieri" che costituiscono il nucleo centrale del PNR e perfino le stesse basi del DEF 2019, non sembrano contenere misure economiche o normative tali da assicurare una volontà di rilancio degli investimenti locali e di accoglimento delle principali richieste che l'UPI (Unione Province Italiane) ha portato al governo per rispondere alle urgenti esigenze di investimento delle Province sulle strade e sulle scuole secondarie superiori.

Nel documento di Economia e Finanza 2019 che l'UPI ha presentato in audizione presso la Commissione Bilancio del Senato della repubblica il 15 aprile 2019 sono state ribadite una serie di richieste prioritarie per consentire alle Province di partecipare alla ripresa degli investimenti sul territorio e contribuire così alla crescita del paese:

1. L'assegnazione, per gli anni 2019 e 2020 alle Province delle Regioni a Statuto ordinario di **2,5 miliardi di euro**, di cui 560 milioni per la realizzazione di 630 progetti nell'anno 2019 e 1,9 miliardi per la realizzazione di 1.082 progetti nell'anno 2020, interventi **cantierabili inerenti infrastrutture viarie provinciali** così come indicati dagli esiti del monitoraggio UPI.
2. L'assegnazione per gli anni 2019 e 2020 alle Province delle Regioni a Statuto ordinario di **1,6 miliardi di euro** (di cui 500 milioni nell'anno 2019 e 1,1 miliardi nell'anno 2020) per la realizzazione dei **592** progetti cantierabili inerenti la messa in sicurezza degli edifici scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, con riferimento ai progetti dichiarati ammissibili ai sensi del DM 615/2018, non finanziati da risorse statali regionali o comunitarie.
3. L'accelerazione delle procedure di assunzione delle 120 unità di personale tecnico qualificato, assegnato alle province dalla legge di bilancio 2019, all'articolo 1, comma 166, prevedendo che siano le Province stesse ad assumere tale personale, al di fuori dei loro limiti assunzionali. Tale accelerazione delle procedure di assunzione nelle Province è finalizzata a favorire da subito, fin dal 2019, il rafforzamento delle loro capacità amministrative in materia di progettazione, aggiudicazione e realizzazione dei lavori pubblici a livello locale, a beneficio del rilancio dell'economia di tutto il Paese.
4. L'abrogazione del limite di spesa sulla dotazione organica delle Province previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 190/14, una norma che è stata concepita nella prospettiva di una progressiva riduzione del personale delle Province, in vista della loro abolizione come enti previsti in Costituzione.

**TAGLI E CONTRIBUTI PER PROVINCE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO
COME DA MANOVRE FINANZIARIE CHE INCIDONO SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
FONDAMENTALI**

Anno	DL 66/2014 mln	L. 190/2014 mln	DL 78/2015 mln	L. 208/2015 mln	DL 113/2016 mln	DL 50/2017 mln	Totale
2015	516,7 +69 (costi politica)	650	-27,3 (contributo equilibri)				1.208
2016	516,7 +69 (costi politica)	1.300		-284,6 (contributi strade scuole e fondo equilibri)	-100 (esercizio funzioni fondamentali, da utilizzarsi in c/capitale per manutenzione straordinaria strade)		1.501
2017	516,7 +69 (costi politica)	1.950 -650 (per effetto dell'art.1, co 439 l. 232/2016)		-220 (contributo strade scuole)		-180 (esercizio funzioni fondamentali, da utilizzarsi in c/capitale per manutenzione straordinaria strade)	1486
2018	516,7 +69 (costo politica)	1950 - 650 (per effetto dell'art.1 co 439, L. 232/2016) - 220 (per effetto dell'art. 1 co 754 L.208/2015) -180 (per effetto dell'art.20, co 1 del DL 5072017) -317 (per effetto dell'art. 1, co 838 L. 205/2017)					1.169

La situazione di bilancio della Provincia di Pesaro e Urbino

Si riportano di seguito le manovre finanziarie dello Stato ancora in essere e l'impatto delle stesse sul bilancio della Provincia.

Prelievo – Tagli Stato	Totale Province (espresso in milioni)	Provincia PU (espresso in milioni) 2017	Provincia PU (espresso in milioni) 2018	Provincia PU (espresso in milioni) 2019	Provincia PU (espresso in milioni) 2020	Provincia PU (espresso in milioni) 2021	Provincia PU (espresso in milioni) 2022
Art. 19, c. 1 DL 66/2014	69	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Art. 47 c.2 lett a), b), c) DL 66/2014	516,7	3,4	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Art. 1 c.418 L 190/2014 (al netto del contributo ex art.1, co 438-439 L 232/2016)	1.300	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
DL 95/2012	1.250	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2
Totale tagli	3.135,7	27,9	27,9	24,5	24,5	24,5	24,5

Le riforme che sono intervenute così pesantemente sul bilancio delle Province non devono rendere impossibile lo svolgimento delle loro funzioni : i tagli "sproporzionati" infatti violano non solo l'autonomia finanziaria delle amministrazioni territoriali, prevista dagli art. 117 e 119 della Costituzione e il "buon andamento" della pubblica amministrazione tutelato dall'art. 97, ma più di tutto entrano in conflitto con il principio dell'eguaglianza sostanziale di fronte alla legge fissato dall'art.3

A fronte dei tagli operati dallo Stato, lo stesso ha riconosciuto nel corso degli anni dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali, volte essenzialmente alla tenuta dei conti al fine di consentire alle province una gestione delle funzioni di competenza, strade e scuole.

La Legge di bilancio 2019 - Risorse per le Province

Tra gli interventi considerati, di particolare interesse per le Province nel Bilancio 2019, si ha:

1. *Il comma 889 che attribuisce alle Province delle Regioni a Statuto Ordinario un contributo di 250 milioni euro annui per gli anni dal **2019 al 2033 da destinare al finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole**. La norma stabilisce anche il criterio di riparto, che avverrà con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministri dell'economia e delle infrastrutture, previa intesa in Conferenza Unificata.*

2. *Il comma 891 che istituisce presso il Ministero dei Trasporti un **fondo di 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 per la messa in di 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti nel bacino del Po**.*

3. *Il comma 166 che **assegna alle Province 120 unità** delle 300 unità di personale tecnico specializzato che saranno assunte per la Struttura per la progettazione dei beni ed edifici pubblici (istituita al comma 162), per lo svolgimento delle attività per le Stazioni Uniche Appaltanti delle Province.*

4. *Il comma 561 **che porta da 75 milioni a 100 milioni il fondo per gli alunni con disabilità per il triennio 2019 – 2021***

5. *Il comma 270 che disciplina per legge l'**utilizzo del personale dei Centri per l'Impiego da parte di Province o Città metropolitane** qualora la Regione, con legge regionale, abbia già delegato o deleghi successivamente tale funzione.*

6. *Il comma 896 **che fissa in maniera permanente le modalità di riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio delle Province**.*

7. *Il comma 819 che interviene sulla disciplina del saldo di bilancio pubblico rispetto all'**utilizzo degli avanzi di amministrazione**, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale.*

8. *Il comma 872 che introduce l'**inasprimento dei controlli in merito al rispetto dei tempi di pagamento della PA***

9. *Il comma 906 **che porta da 3/12 a 4/12 il limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria**.*

Si riporta qui di seguito la situazione dei contributi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2018 – 2020

SPESE CORRENTE	2018	2019	2020
Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario			
Legge di Bilancio 2018 (risorse assegnate su 317milioni previste)	1,3	0	0
L. 208/15 AR. 1 c. 754 (risorse assegnate su 220milioni previste)	2,2	2,2	2,2
DL 50/2017 art. 20	1,8	0,8	0,8

(risorse assegnate su 180milioni previsti nel 2018 e 80milioni nel 2019 e 2020)			
Cessato effetto dl 66/14 art. 47 ANNULLAMENTO TAGLI	0	3,4	3,4
Totale contributi per funzioni fondamentali	5,3	6,4	6,4

Risorse per le Province per spesa corrente

A partire dalla Legge di bilancio 2016 sono state negli anni assegnate a favore delle Province risorse per la gestione delle funzioni fondamentali, al fine di ridurre in parte i tagli applicati al comparto. Si riporta di seguito il dettaglio a livello nazionale:

SPESE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022
Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario					
AR. 1 c. 754 L. 208/15	220 milioni	220 milioni	220 milioni	150 milioni	150 milioni
Art. 20, dl 50/2017	180 milioni	80 milioni	80 milioni	80 milioni	80 milioni
Legge di Bilancio 2018	317 milioni	110 milioni	110 milioni	180 milioni	180 milioni
Legge di Bilancio 2019		250 milioni	250 milioni	250 milioni	250 milioni
TOTALE	717 milioni	660 milioni	660 milioni	660 milioni	660 milioni

La situazione a livello provinciale cambia invece da Ente a Ente. Si riporta la situazione dei contributi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2018 – 2022:

SPESE CORRENTE Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario	2018	2019	2020	2021	2022
L. 208/15 AR. 1 c. 754	2,2	2,2	2,2	1,5	1,5
DL 50/2017 art. 20	1,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Legge di Bilancio 2018	1,3	0	0	0	0
Legge di Bilancio 2019		4,6	4,6	4,6	4,6
Totale contributi per funzioni fondamentali	5,3	7,6	7,6	6,9	6,9

Fondi per investimenti sulle strade e risorse per l'edilizia scolastica

Con la Legge di Bilancio 2018 (art.1 c. 1076) per la prima volta viene assegnato alle Province un Fondo che finanzia programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale. Viene stanziato per questo Fondo 1 Miliardo 620 milioni per un piano di investimenti complessivo della durata di 6 anni. Sempre con la stessa legge, art. 1 c. 1079 vengono assegnate alle Province ulteriori risorse a titolo di Fondo Progettazione

SPESE PER INVESTIMENTI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	120 mln	300 mln	300 mln	300 mln	300 mln	300 mln
Provincia di Pesaro e Urbino	1,1	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
Finanziamento per la progettazione OO.PP. L.205/2017 art.,c.1079	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln
Provincia di Pesaro e Urbino	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

PIANO INVESTIMENTI 2020-2022

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali (competenza pura) 2020	Previsioni iniziali (competenza pura) 2021	Previsioni iniziali (competenza pura) 2022
73023	1	3	Trasferimento fondi conto capitale per funzioni non fondamentali a seguito processo di riordino L. 56/2014	AVANZO AMMINISTRAZIONE IN CCAPITALE	-	-	-
Totale 73023/0					-	-	-
73512	1	3	Acquisto mobili per gli uffici provinciali ex cap.34510	ALIENAZIONI	-	-	-
Totale 73512/0					-	-	-
73532	1	3	Acquisto attrezzature varie servizio Economato	ALIENAZIONI	-	-	-
Totale 73532/0					-	-	-
760120	1	6	Acquisto, costruzione e sistemazione fabbricati e impianti non adibiti a servizi prov.le e uffici provinciali(ex. cap.36110/1)	ALIENAZIONI	-	-	-
Totale 76012/0					-	-	-
760220	1	6	straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tech) ex cap.36110/1	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 76022/0					-	-	-
785220	1	8	Acquisto software missione programma 01.08.	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 78522/0					-	-	-
785320	1	8	Acquisto hardware n.a.c. (ex 385000)	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 78532/0					-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI e DI GESTIONE					-	-	-
850120	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
850120	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	232.579,91	232.579,92	-
850120	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	83.228,01	-	-
Totale 85012/0					315.807,92	232.579,92	-
850130	4	2	Spese per trasferimenti in c/cap. a Istituti Scolastici	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	-	-	-
Totale 85013/0					-	-	-
850820	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziata con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020-v.c100054-8539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	752.019,20	-	-
850820	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziata con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020-v.c100054-8539e	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 85082/0					-	-	-

85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	-	-	
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ALIENAZIONI	-	-	
Totale 85092/0					-	-	
85102/0	4	2	Strordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi - ved. cap. 8300/2e	ENTRATE CORRENTI	150.000,00	150.000,00	
Totale 85102/0					150.000,00	150.000,00	
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R. - v. cap. 9531-9530e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	194.782,79	-	
Totale 85712/0					194.782,79	-	
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					1.412.609,91	382.579,92	
98522/0	9	2	Acquisto beni immobili	ALIENAZIONI	-	-	
Totale 98522/0					-	-	
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					-	-	
110022/0	10	5	(v. c. ex 491100/1) Pronto intervento alle strade, ponti e consolidamento movimenti frane	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	-	-	
Totale 110022/0					-	-	
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze - v. c. 3416e	ALIENAZIONI	6.317,24	459.736,41	
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze - v. c. 3416e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.584.116,29	2.584.116,29	2.584.116,29
Totale 110082/0					2.590.433,53	3.043.852,70	2.584.116,29
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziati da multe autovelox (v. c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	150.000,00	150.000,00	
Totale 110102/0					150.000,00	150.000,00	
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziati con utili da MarcheMultiservizi - ved. cap. 8300/2e	ENTRATE CORRENTI	150.000,00	150.000,00	
Totale 110112/0					150.000,00	150.000,00	
110512/0	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e) corr	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	-	-	
Totale 110512/0					-	-	
1101012/0	10	5	Spese per interventi connessi al Protocollo Intesa finalizzato al Servizio Elisoccorso-Protezione Civile finanziati dalla Regione - c. 10290/2e	AVANZO AMMINISTRAZIONE IN C/CAPITALE	-	-	
Totale 1101012/0					-	-	
495370	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7832 e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	1.103,76	1.103,76	
Totale 495370/0					1.103,76	1.103,76	
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					2.891.537,29	3.344.956,46	2.584.116,29
TOTALE COMPLESSIVO					4.304.147,20	3.727.536,38	2.584.116,29

FONTI FINANZIAMENTO

	PREVISIONI INIZIALI 2020	PREVISIONI INIZIALI 2021	PREVISIONI INIZIALI 2022
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.862.127,09	2.584.116,29	2.584.116,29
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	984.599,11	232.579,92	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	-	-	-
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	151.103,76	151.103,76	-
ENTRATE CORRENTI	300.000,00	300.000,00	-
ALIENAZIONI/PERMUTA	-	-	-
ALIENAZIONI	6.317,24	459.736,41	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE CORRENTE			
AVANZO AMMINISTRAZIONE IN C/CAPITALE			
TOTALE	4.304.147,20	3.727.536,38	2.584.116,29

La Situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto si inserisce la situazione finanziaria dell'Ente. L'analisi strategica, infatti, richiede anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'Ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D. Lgs n.118/2011 e s.m.i

Tali valori verranno aggiornati in sede di redazione del bilancio di previsione 2020-2022

Equilibri

Si riporta qui di seguito tabella dimostrativa del rispetto degli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale:



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2020

1 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		37.508.113,53 0,00	38.324.061,07 0,00	37.872.957,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		33.490.226,92 183.751,98	34.751.624,74 183.751,98	34.751.624,74 183.751,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		3.567.484,76 0,00 102.471,46	3.172.414,39 0,00 53.023,28	3.121.332,57 0,00 53.581,28
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			450.401,85	400.021,94	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		701,91 701,91	51.081,82 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		451.103,76	451.103,76	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2020

2 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.853.745,35	3.327.514,44	2.584.116,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		701,91	51.081,82	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		451.103,76	451.103,76	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		4.304.147,20	3.727.536,38	2.584.116,29
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2020

3 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Equilibri di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 (ex Pareggio di Bilancio)

Il comma 823 della legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento delle norme sul Pareggio di Bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016

L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017. Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione. A tale proposito va evidenziato che la Commissione Arconet ha valutato l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Essendo la normativa in continua evoluzione gli enti dovranno monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

Investimenti e realizzazione OO.PP. anno 2019

La programmazione di nuove opere presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione di quelle in corso. Nel programma delle opere pubbliche 2020/2022 (allegato 1) non sono state considerate le opere già realizzate nel 2019, delle quali si elencano sinteticamente le più importanti:

DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI
POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPRESORIO SCIISTICO DEL MONTE CATRIA. NUOVA SEGGIOVIA TRAVARCO-MONTE ACUTO, ADEGUAMENTO PISTE.	1.700.000,00
S.P. 82 ROCCA LEONELLA - S.P. 90 GRATICCIOLI - S.P. 12 BELLISIO - S.P. 41 FRATTEROSA. INTERVENTI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL CORPO STRADALE	255.000,00
S.P. 1 CARPEGNA - S.P. 2 CONCA - S.P. 138 SAN GIOVANNI MONTE ALTAVELLIO. INTERVENTI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL CORPO STRADALE	140.000,00
ISTITUTO TECNICO AGRARIO CECCHI. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO CECCHI. SOLAI	172.252,66
LICEO ARTISTICO SUOLA DEL LIBRO DI URBINO. SOSTITUZIONE DI PARTE DEGLI INFISSI DEGRADATI	56.878,85
LICEO PSICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" PESARO. ADEGUAMENTO SISMICO PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN C.A.	87.991,79
SP 102 MONTEPORZIO. RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA STRUTTURA E PAVIMENTAZIONE STRADALE.	60.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PIANI VIABILI STRADE PROVINCIALI RICADENTI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI SASSOFELTRIO	52.996,75
S.P. 4 METAURENSE. LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOCALITA' SAN SILVESTRO DI FERMIGNANO	61.202,00
S.P. 2 CONCA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL MARCIAPIEDE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MONTECERIGNONE	53.333,00
RIPRISTINO DELLA VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE IN CORRISPONDENZA DEL BIVIO TRA LA S.P. 2 CONCA E LA S.P. 46 MONTEGRIMANO, IN LOC. CA' CENTIROCCO.	53.333,00
INTERVENTI NECESSARI PER ADEGUAMENTO AL VOLO NOTTURNO ELISUPERFICIE DI PERGOLA	63.000,00
STRADAORDINARIA MANUTENZIONE INTERVENTI AL SERVIZIO ELISOCORSOPROTEZIONE CIVILE, IN ELIPOORTI PROVINCIALI	63.440,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDROGEOLOGICA FIUME CANDIGLIANO	387.045,64
SP 39 - SP 100 - SP 131 - SP 58 - SP 38. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	235.000,00
S.P. 3BIS FOGLIENSE. SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE NEL TRATTO COMPRESO TRA LE LOC. PIANDIMELETO E CA' GALLO.	230.000,00
SP 30 - SP 144 - SP 32 - SP 44 - SP 57. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA	255.000,00

SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	
SP 9 - SP 56 - SP 66 - SP 67 - SP 119. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	180.000,00
SP 36 - SP 88 - SP 147. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	100.000,00
SP 21 - SP 81 - SP 61. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	90.000,00
SP 2 - SP 70 - SP 99 – SP 135. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	200.000,00
SSPP DEL TERRITORIO V3 B CAGLI CANTIANO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	150.000,00
SSPP TERRITORIO V3. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	250.000,00
SSPP TERRITORIO V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	100.000,00
SP 17 - SP 16 - SP 124 – SP 92. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	120.000,00
FORNITURA, POSA IN OPERA E PRESTAZIONI TECNICHE PER LA SOSTITUZIONE DI N.106 CESTELLI BIPOSTO APERTI CON CABINETTE CHIUSE DELLA CABINOVIA OM06 CAPRILE .	312.631,2

Programma di mandato del Presidente Giuseppe Paolini

"Sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, ma soprattutto grande sinergia con i Comuni del territorio per azioni che vedano lavorare insieme costa ed aree interne, città e piccoli comuni. Il tutto con una attenzione particolare al biologico e alla riduzione dell'uso della plastica" queste le linee programmatiche di mandato del Presidente **Giuseppe Paolini**, approvate con Delibera del Consiglio Provinciale n.43 del 30/11/2018 che così si sviluppano:

Le linee programmatiche di questo mandato trovano il loro fondamento nell'attuale fase di cambiamento dell'organizzazione delle Province, che in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su: organi politici pienamente riconosciuti; un'organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Attualmente, le Province conservano una serie di funzioni fondamentali di area vasta, che il comma 85 dell'articolo 1 della L. 56/2014 individua in:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno compromesso l'autonomia finanziaria delle Province impedendo la piena erogazione dei servizi nel proprio territorio provinciale per le funzioni ad esse assegnate dalla normativa vigente. E' necessario che si attuino quanto prima.

Un ente, infatti, per poter erogare servizi deve poter programmare anche a medio e lungo termine, pertanto necessita di certezze sul piano economico-finanziario ed istituzionale, nonché di una funzionale organizzazione delle risorse umane, prevedendo anche nuove assunzioni di personale drasticamente ridotto negli ultimi anni a causa del blocco delle assunzioni per tutto il comparto delle Province.

La legge Delrio - e il successivo riassetto legislativo delle funzioni attribuite alle Regioni - aveva già identificato l'Ente come organismo di secondo livello con funzioni diminuite e differenti rispetto a quelle riservate alle Città metropolitane. L'esito del Referendum costituzionale ha impedito l'abolizione delle Province permettendo alle stesse di riconfermare la propria esistenza nella Carta Costituzione. Pertanto ora occorre che

quella autonomia finanziaria prevista nella stessa Costituzione venga effettivamente riconosciuta.

Il concorso delle Province al contenimento della spesa pubblica ha naturalmente coinvolto anche la Provincia di Pesaro e Urbino incidendo pesantemente sulle proprie risorse finanziarie.

A tale proposito va ricordato che dei tributi provinciali pagati dai cittadini, nello specifico IPT (imposta di trascrizione autoveicoli) e RCAuto (Assicurazione sulla responsabilità civile), oltre il cinquanta per cento di queste risorse viene trattenuta dallo Stato lasciando all'Ente risorse insufficienti per la gestione delle funzioni fondamentali.

"L'obiettivo è quello di un confronto costante tra i vari livelli di governo per portare avanti una visione condivisa. In questo ambito rientra la battaglia, già avviata da Tagliolini, per lasciare nei territori le somme pagate dai cittadini per RCAuto e IPT, in modo da poterli reinvestire sulle strade. Nella Provincia di Pesaro e Urbino si tratta di circa 11 milioni di euro l'anno che oggi vengono prelevati dallo Stato attingendo direttamente dalle casse dell'ente".

Si auspica l'inizio di una nuova stagione nella quale finalmente venga ripristinata una situazione finanziaria certa che consenta di programmare azioni, manutenzioni ed investimenti di cui il territorio necessita.

Il contesto socio – economico della nostra Provincia rappresenta una realtà con eccellenze e peculiarità che devono essere valorizzate e promosse. Anche dall'Europa, attraverso Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali arriva un segnale positivo: viene rilanciato il ruolo delle Province e si chiede al Governo di ristabilirne le competenze dotandole delle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle proprie responsabilità. Questo è un risultato importante che ci permette di sperare in un cambiamento di rotta necessario per restituire dignità all'Ente Locale e per far sì che lo stesso possa garantire servizi nel territorio provinciale; governance e servizi che la Provincia ha sempre garantito in passato.

Il primo obiettivo è, dunque, uscire dalla logica dell'emergenza e recuperare capacità finanziaria per realizzare quei progetti necessari alla crescita del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

La missione della Provincia rimane la valorizzazione del territorio attraverso l'esercizio di quelle che sono le funzioni proprie che toccano aspetti essenziali per garantirne lo sviluppo attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, una viabilità efficiente e sicura a servizio e sostegno della competitività e delle attività produttive anche in ottica di marketing territoriale.

Si pensa ad una Provincia capace di svolgere il ruolo di "Soggetto facilitatore" per favorire la crescita del territorio attraverso la programmazione e il coordinamento di tutte le problematiche di carattere sovracomunale, anche come luogo di confronto, scambio e crescita.

In questo senso si vuole dare concretezza al progetto della **Casa dei Comuni** ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere **buone pratiche**, attivare **processi** ed **erogare servizi** per rendere più efficace l'azione delle

amministrazioni comunali.

"Obiettivo della Provincia - Casa dei Comuni - sarà sempre più progettare e lavorare per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo, per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo".

Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

In questa visione l'Assemblea dei Sindaci assume un ruolo centrale per favorire la condivisione delle decisioni e dei progetti.

Il tema della **Legalità e della Sicurezza**, sarà messo in cima alla nostra Agenda per diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza, *"quando c'è una legalità diffusa, anche la sicurezza va di pari passo, come Consiglio provinciale chiederemo al Prefetto un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine".*

La Provincia sta già lavorando da tempo su questi temi attraverso l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che delinea una metodologia di organizzazione del lavoro ispirata al principio della **Trasparenza Amministrativa**. Un ente trasparente è un ente che favorisce e stimola la partecipazione dei cittadini nell'azione amministrativa con lo scopo di far conoscere agli stessi le attività svolte dall'Ente e l'importanza del ruolo svolto dallo stesso sul territorio provinciale.

I TEMI

Il Territorio e l'Ambiente Sostenibilità Ambientale e nuova occupazione

L'Ente svolge importanti funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, gestione di aree protette, pianificazione e controllo dello smaltimento dei rifiuti e in materia di cave, bonifiche siti contaminati, autorizzazioni ambientali.

Le azioni in questo campo dovranno essere tese a riconoscere il nostro territorio come una "risorsa". In tal senso predisporre un programma incentivante che contempli la nascita di cooperative giovanili per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani. *"Abbiamo un patrimonio demaniale immenso ma in abbandono. La mia idea è di costituire delle coop di giovani, tipo neodiplomati delle scuole agrarie, e dare loro la gestione degli spazi. Così creeremo posti di lavoro e al contempo otteniamo la pulizia dei boschi e, in particolare, delle strade tagliafuoco che evitano il propagarsi degli incendi"*

In questo senso, anche la promozione dell'agricoltura, intesa come "agricoltura biologica", sebbene di competenza regionale, diventa un fattore fondamentale di

sviluppo e miglioramento della qualità della vita, nonché di costruzione di un nuovo "patto" tra uomo e territorio circostante. *"vorrei portare nelle mense scolastiche i prodotti del nostro territorio e mi adopererò per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia. Le tante eccellenze di cui il territorio è ricco andrebbero evidenziate anche nella ristorazione di qualità".*

La pianificazione territoriale è un'altra delle importanti funzioni attribuite alla Provincia dalla c.d legge "DelRio". Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, infatti da essa discendono i piani di settore (es. Cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, sarà utile anche per educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo. Per la preparazione dei pasti sarebbe opportuno utilizzare, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande. *" Dal 1970 credo nel biologico, quando non era un business ma una convinzione di persone che guardano oltre. Finora il nostro ambiente è stato solo sfruttato e non vissuto come una risorsa naturale".*

Per risolvere le problematiche a livello provinciale, connesse al rischio idrogeologico e alla riqualificazione e tutela dei corsi d'acqua, la Provincia si farà promotrice al confronto con l'Ente regionale competente per tutelare il proprio territorio.

Non attuare una politica di prevenzione degli incendi, dei dissesti idrologici vuol dire che *" il problema di un territorio si riversa poi su altri".* In quest'ottica, *"anche se la salvaguardia dei fiumi non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione e Consorzio di bonifica anche per una regimentazione delle acque a monte, in modo che non arrivino bombe d'acqua a valle".*

In generale, anche per gli aspetti che riguardano la fragilità del territorio, va ripresa la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.

Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

Scuole Sicure

Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione degli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari.

L'obiettivo principale sarà quello di proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici avviata dalla precedente amministrazione che ha *"privilegiato le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti".*

Si punterà anche *"all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.*

Sull'edilizia scolastica faremo di volta in volta delle valutazioni, prendendo in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di

ristrutturazione risultino troppo elevati".

Temi come il lavoro, l'occupazione, la formazione professionale - di giovani ed adulti – pur non rientrando più formalmente tra le funzioni fondamentali della Provincia rimangono centrali, indipendentemente da dove la legislazione, nazionale e regionale, collocherà le competenze gestionali dei Centri per l'Impiego.

Il tessuto produttivo come quello della provincia di Pesaro e Urbino a vocazione imprenditoriale, con una capacità innovativa straordinaria è cresciuto anche grazie alla sinergia tra lavoratori, aziende, sindacati: il patto sociale tra imprenditori e lavoratori ha creato, storicamente, un benessere diffuso che ha consentito una forte crescita culturale e splendidi esempi di accoglienza.

Risparmio energetico e Agenda 2030

L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente) e nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale. Il tutto all'interno di un nuovo modello gestionale verso un'economia circolare, che recuperi materie prime dai rifiuti per poi riutilizzarle.

Strade Piano Straordinario per la viabilità

Il sistema delle strade provinciali conta su 1137 km di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità, compresi quelli provenienti dalle interconnessioni con le grandi infrastrutture di viabilità.

La manutenzione della rete viaria provinciale ed il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza rappresentano un'esigenza fondamentale sia per la mobilità interna che per l'accesso dall'esterno.

La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinarie e straordinarie che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province.

Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio.

La Provincia in sei anni dal 2018/23, avrà a disposizione circa 14 milioni assegnati dallo Stato. Verranno previsti interventi sulla rete viaria e sui ponti. Nel 2019 saranno destinate per la manutenzione straordinaria oltre 2,5 milioni di euro.

Personale

Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Risulta pertanto necessario effettuare un riordino organizzativo dell'ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori.

Sinergia con i Comuni

E' necessario che l'Ente provinciale sia sempre più vicina ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro esigenze.

Pertanto occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e la organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.



PROVINCIA
DI PESARO E URBINO

3 OBIETTIVI STRATEGICI

1

**LEGALITA'
E SICUREZZA**

2

**VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO
IN SINERGIA
CON I COMUNI
"CASA DEI COMUNI"**

3

**INNOVAZIONE
SEMPLIFICAZIONE
E SPECIALIZZAZIONE
DEI SERVIZI EROGATI
DALL'ENTE**

9 MISSIONI

PROGRAMMI

MISSIONE 1

Servizi
istituzionali,
generali
e di gestione

- 01 Organi Istituzionali
- 02 Segreteria Generale
- 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 Ufficio Tecnico
- 08 Statistica e sistemi informativi
- 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 10 Risorse umane
- 11 Altri servizi generali

MISSIONE 4

Istruzione
e diritto
allo studio

- 02 Altri ordini di Istruzione non universitaria
- 06 Servizi ausiliari all'Istruzione

MISSIONE 8

Assetto
del territorio
ed edilizia
abitativa

- 01 Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 9

Sviluppo
sostenibile
e tutela
del territorio
e dell'ambiente

- 02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale
- 03 Rifiuti
- 04 Servizio idrico integrato
- 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 10

Trasporti
e diritto
alla mobilità

- 04 Altre modalità di trasporto
- 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 15

Politiche
per il lavoro
e la formazione
professionale

- 03 Sostegno all'occupazione

MISSIONE 16

Agricoltura
politiche
agroalimentari
e pesca

- 02 Caccia e Pesca

MISSIONE 17

Energia
e diversificazione
delle fonti
energetiche

- 01 Fonti energetiche

MISSIONE 19

Relazioni
internazionali

- 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2019

In applicazione di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la verifica dello stato di attuazione dei programmi, di cui all'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., è presentata al Consiglio Provinciale contestualmente alla presentazione del DUP del triennio successivo.

La verifica inserita nel presente DUP è relativa all'anno 2019 ed il suo contenuto è coerente alla struttura del DUP 2019-2020 e riguarda l'aggiornamento del piano esecutivo di gestione e presa d'atto di attuazione del piano degli obiettivi 2019/2021 al 30/6/2019 effettuata con Decreto del Presidente n. 151 del 15/7/2019.

Linee ed Obiettivi strategici dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

A livello strategico l'Amministrazione provinciale orienta le Missioni di bilancio alla realizzazione di quanto delineato dalla L. 56/2014 che prevede all'art. 1 comma 85 che le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitino le funzioni fondamentali.

Il successivo art. 88 prevede la possibilità di esercitare, d'intesa con i Comuni, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di unità semplice e di organizzazione di concorsi e procedure selettive, mentre l'art. 89 offre la possibilità allo Stato e alle Regioni di attribuire ulteriori funzioni alle Province, diverse da quelle previste al comma 85.

L'Accordo del 26 settembre 2014 Stato-Regioni, previsto dall'art. 91 della citata L. 56/14, ha riguardato l'individuazione delle funzioni provinciali ed, in particolare, all'art. 8 di detto accordo alla lettera a) è stato previsto che le funzioni oggetto di riordino non assegnate alle Province e non riassorbite dalle Regioni devono essere assegnate ai Comuni, anche in forma associata, salvo che nel processo di semplificazione non ne venga disposta la soppressione ovvero la rimodulazione.

Alla successiva lettera c) del citato Accordo viene disposto che in capo alle Province devono essere mantenute unicamente le funzioni coerenti con le finalità proprie, e che pertanto devono essere riassegnate solo le funzioni che sono in qualche modo riferibili alle funzioni fondamentali di cui al citato art. 85 della L. 56/2014.

Il successivo art. 9 regola le potestà di Stato e Regioni stabilendo che l'attribuzione (e non la delega) di funzioni provinciali diverse da quelle fondamentali avviene secondo le rispettive competenze, chiarendo che lo Stato può e deve provvedere solo per le materie di propria competenza legislativa esclusiva, mentre alle Regioni spetta di provvedere per tutte le altre attualmente esercitate dalle Province.

Si conferma la volontà di affrontare la complessa situazione, tuttora in essere, con un atteggiamento fortemente proattivo e orientato al cambiamento, in continuità con l'azione sviluppata fino ad ora; ciò avendo nello stesso tempo piena consapevolezza che la compressione delle risorse finanziarie disponibili costituisce un vincolo rilevante che limita le possibilità di azione dell'Ente.

Il programma del prossimo triennio che l'Ente intende sviluppare è stato articolato assicurando il necessario collegamento con le missioni e i programmi individuati nel principio contabile applicato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

La struttura delle linee ed obiettivi strategici del prossimo triennio viene articolata sulla base del programma di mandato del Presidente, assicurando nel contempo il necessario collegamento con le missioni ed i programmi di cui al decreto legislativo 18/2011.

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

All'interno della missione rientrano tutte le attività relative al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, le azioni per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato con gli enti del territorio e la comunicazione istituzionale. In ossequio a quanto disposto con Legge 190/2012 costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la **riduzione del livello di rischio di corruzione** all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa rappresenta l'ulteriore strumento di prevenzione dell'illegalità che deve essere svolta nell'Ente.

Garantire il rinnovo degli organi dell'Ente secondo procedure improntate alla massima legalità e assicurarne il regolare funzionamento dell'attività di Governo a cui l'Ente provincia deve fare fronte secondo i compiti attribuiti e garantiti a livello costituzionale.

Il Piano triennale della Prevenzione della corruzione imposto dalla Legge 190/2012 costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con una impostazione "positiva", finalizzata alla riaffermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e, solo in via residuale, quale strumento disciplinante le sanzioni ai comportamenti difforni.

Dal PTPC un'azione sinergica che si dispiega attraverso le seguenti azioni:

- miglioramento degli strumenti di programmazione;
- introduzione di un sistema di controlli interni a carattere collaborativo;
- misure per il rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente;
- incremento della trasparenza;
- formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione;
- assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti;
- implementazione dell'innovazione tecnologica;
- miglioramento della comunicazione pubblica;
- realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'Ente per sviluppare e diffondere la "cultura allargata della prevenzione della corruzione e della trasparenza" che costituiscono obiettivi e strumenti necessari per elevare lo sviluppo dell'etica e dell'integrità pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche, e trasformare eventuali comportamenti dei pubblici dipendenti improntati nella c.d. "logica dell'adempimento", ispirata ai valori dell'etica e dell'integrità.

La **trasparenza** costituisce, inoltre, una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione). In particolare attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si pone un presupposto fondamentale per favorire il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

In tale prospettiva le previsioni contenute nella sezione trasparenza del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle novità introdotte nel c.d. decreto "Trasparenza" (d.lgs. n.33/2016) dal d.lgs. n.97/2016, traducendosi in una serie di obiettivi strategici.

Il Codice della Amministrazione Digitale (CAD) ha individuato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi. Inoltre il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di promuovere intese e accordi tematici e territoriali finalizzati a favorire la collaborazione interregionale ed aventi ad oggetto la realizzazione di progetti a livello locale che puntando sul trasferimento di soluzioni tecniche ed organizzative prevenga il divario tecnologico tra amministrazioni di diversa dimensione e collocazione territoriale.

L'agenzia per l'Italia Digitale, nella definizione della strategia per la Crescita digitale del Paese ha stabilito che la razionalizzazione del patrimonio ICT, il consolidamento dei data center e l'adozione progressiva del paradigma del "cloud computing" sono azioni da adottare prioritariamente. La strategia, in linea con gli interventi dell'Unione europea, fornisce un quadro di riferimento per le politiche di digitalizzazione del Paese, mentre il Piano Triennale per l'Informatica ha tradotto le indicazioni strategiche in azioni operative conseguibili nel periodo di riferimento. La strategia cloud delineata da AGID prevede un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi Cloud alla Pubblica amministrazione, affinché queste ultime possano adottare servizi e infrastrutture di cloud computing omogenei, che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità, in linea con le previsioni delle circolari AgID n.2 e n. 3 del 9 aprile 2018. Le principali novità del Piano 2019-2021 riguardano: il recepimento delle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale; il rafforzamento del paradigma Cloud della PA con l'applicazione del principio cloud first; la definizione di modelli e strumenti per l'innovazione per la PA con un'attenzione ai temi dell'open innovation e al paradigma smart landscape; un maggiore risalto al ruolo delle amministrazioni territoriali, che saranno accompagnate nel loro percorso di trasformazione digitale, attraverso la condivisione di strategie e piani operativi, ma anche di buone pratiche già adottate che aiutino a colmare rapidamente il divario digitale tra i diversi territori del Paese; la condivisione con le amministrazioni degli strumenti di monitoraggio delle azioni; il rafforzamento del tema delle competenze manageriali e digitali all'interno delle pubbliche amministrazioni, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione; l'adozione di una nuova chiave di lettura delle linee d'azione, che individua le aree di intervento e l'impatto su cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nel breve, medio e lungo periodo. Nell'ambito della razionalizzazione del patrimonio ICT la Provincia di Pesaro e Urbino ha aderito al censimento effettuato nel 2018 in cui sono state elencate le infrastrutture presenti sul nostro territorio, i sistemi che compongono il nostro datacenter, i sistemi operativi e gli applicativi utilizzati dai nostri dipendenti, ma anche dai dipendenti dei Enti Locali che hanno stipulato la convenzione con il Centro Servizi Territoriale (CSTPU). Siamo in attesa di conoscere in quale raggruppamento siamo stati inseriti fra il gruppo A o il gruppo B in quanto non abbiamo i requisiti per essere un Polo Strategico Nazionale (PSN). In ogni caso stiamo lavorando in un'ottica di migrazione

verso la virtualizzazione di tutte le macchine fisiche al fine di essere pronti per la migrazione definitiva verso il cloud. Sono stati presi contatti con la Regione Marche per poter sfruttare il loro datacenter nel caso in cui venga certificato come PSN e altri contatti con le aziende presenti nell'ambito del contratto quadro SPC Cloud.

La legge del 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ha elencato alcune misure per il contrasto all'assenteismo nella Pubblica Amministrazione. In particolare definisce che ai fini della verifica dell'osservanza dell'orario di lavoro, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione dei dipendenti di cui all'articolo 3 del medesimo decreto e fuori dei casi di cui all'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, introducono, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e della dotazione del fondo di cui

al comma 5, sistemi di verifica biometrica dell'identità e di videosorveglianza degli accessi, in sostituzione dei diversi sistemi di rilevazione automatica, attualmente in uso, nel rispetto dei principi di proporzionalità, non eccedenza e gradualità sanciti dall'articolo 5, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del principio di proporzionalità previsto dall'articolo 52 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. In base al suddetto articolo l'Amministrazione Provinciale si dovrà dotare degli strumenti di verifica biometrica dell'identità che si dovranno integrare con gli applicativi tuttora utilizzati sia di tipo giuridico che economico e prevedere un aggiornamento dei sistemi di videosorveglianza attualmente utilizzati nelle sedi provinciali. Inoltre dovranno essere ripensati i sistemi di rilevazione presenza per tutti coloro che lavorano nei servizi di viabilità e protezione civile in quanto l'attività lavorativa si svolge all'esterno. Altro tema da affrontare è quello relativo allo smart working in cui i dipendenti utilizzano il telelavoro o altre forme di condivisione del lavoro più evolute.

Un'attività particolare che coinvolgerà la metà dei dipendenti provinciali è quella legata ai lavori che dovranno essere eseguiti nella palazzina A della sede provinciale di via Gramsci al fine di soddisfare alcune norme sulla sicurezza. Circa 100 dipendenti provinciali dovranno trasferirsi temporaneamente fino alla conclusione dei lavori in un'altra sede e ciò comporterà una serie di onerose attività per attrezzare le nuove postazioni di lavoro sia dal punto di vista informatico che telefonico. Dovranno essere previsti nuovi cablaggi per la rete locale, nuove linee telefoniche per gli interni, lo spostamento di almeno una centrale telefonica con tutti i connessi lavori di installazione e configurazione degli apparati.

Come evidenziato nel DUP precedente, continua, anzi aumenta, la funzione della SUA (Stazione Unica Appaltante) di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali: ciò è reso possibile attraverso l'utilizzo di personale interno qualificato, senza ricorrere ad esternalizzazioni. Si evidenzia che, pur in presenza della norma transitoria (fino al 31-12-2020) di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 14 giugno 2019 n. 55 con la quale viene sospeso l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provvedere agli acquisti di lavori, servizi e forniture tramite centrali di committenza, Unioni di comuni o Stazioni uniche appaltanti (art. 37 c.4 Codice Contratti Pubblici), l'attività della SUA Provincia di Pesaro e Urbino sta proseguendo in modo inalterato e continuativo, senza diminuzione dei carichi di lavoro.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell' **Ufficio Comunicazione - Progettazione grafica e allestimenti - URP** con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità della Provincia, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna e supportare la comunicazione istituzionale dei Consiglieri. Già nel passato recente la Provincia di Pesaro e Urbino ha potenziato la **comunicazione istituzionale** per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", anche attraverso il web, capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

L'Avvocatura Provinciale assicura la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle cause attive e passive, in tutte le sedi giudiziarie di ogni ordine e grado, le connesse attività di supporto legale, nonché l'attività di consulenza a favore degli Uffici dell'Amministrazione, anche al fine di contrastare l'insorgenza di nuove controversie. Gestisce i rapporti con le Compagnie assicurative per la parte inerente il contenzioso giudiziario, oltre che con gli eventuali legali esterni, assicurando loro tutto quanto necessario alla difesa dell'Ente.

04 Istruzione e diritto allo studio

La missione Istruzione e Diritto allo Studio contempla l'attività che viene svolta nell'ambito dell'edilizia scolastica, della gestione degli edifici scolastici ed altresì della programmazione scolastica.

Nell'ambito dell'edilizia scolastica si intende proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici (sia dal punto di vista sismico che delle norme di sicurezza) avviate dalla precedente Amministrazione che con modeste risorse decise di privilegiare le scuole, l'incolumità e la salute degli studenti, ricercando ulteriori risorse economiche esterne.

Per l'anno 2020 e seguenti si punterà anche all'innovazione per offrire a studenti e personale scolastico ambienti più sicuri, salubri e funzionali alle esigenze della didattica. Sempre di primaria importanza agli edifici scolastici si dovranno realizzare una serie di interventi finalizzati all'autosufficienza dal punto di vista energetico e pertanto ad emissioni zero.

A tal fine sono state completate le procedure per l'appalto dei "Servizi per la gestione e l'efficientamento energetico e la manutenzione integrale del patrimonio immobiliare della Provincia di Pesaro e Urbino" la cui prossima attuazione porterà notevoli benefici dal punto di vista energetico-ambientale.

In tema di edilizia scolastica verranno fatte anche valutazioni relative alla vulnerabilità sismica al fine di verificare gli edifici sia dal punto di vista del rispetto della normativa in tema di staticità che dal punto di vista della resistenza in caso di evento calamitoso programmandone anche eventuali lavori di miglioramento/adeguamento strutturale.

L'opera di razionalizzazione della gestione degli istituti di istruzione di II grado, iniziata nel 2014 con il riordino delle Province, proseguirà anche nel 2020 nell'intento di ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti.

L'altra funzione fondamentale nel settore dell'istruzione è la Programmazione della rete

scolastica del territorio provinciale nel suo duplice aspetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e di una razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa degli istituti di II grado.

Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuarne l'offerta formativa più rispondente, nonché delle scelte e degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Di considerevole impegno risulta il processo di revisione del vigente **Piano Territoriale di Coordinamento** considerato che dalla sua approvazione nel luglio 2000, sono profondamente mutati il ruolo della Provincia, la sua organizzazione istituzionale, le sue funzioni e gli scenari normativi. In particolare l'approvazione del Regolamento regionale da parte della Giunta regionale concernente: "Disciplina delle attività di commercio in sede fissa in attuazione del Titolo II, Capo I, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)" determina l'esigenza, da parte delle Province, di adeguare il proprio strumento territoriale di coordinamento alle disposizioni contenute nella L.R. 27/2009 e nel suo regolamento attuativo.

Con Delibera del C.P. n. 10 del 21/03/2018 l'Amministrazione Provinciale **ha adottato in via definitiva la Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento** per l'adeguamento alle normative della grande distribuzione commerciale relativamente all'Ambito Valle Cesano; **in data 13/04/2018 la variante è stata quindi inoltrata alla Regione Marche per il prescritto accertamento di conformità** agli strumenti e alle normative sovraordinati ai sensi dell'art. 25 della L.R. 34/1992.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Marche n. 323 del 04/12/2018 è stata "accertata senza rilievi la conformità al PPAR e al PIT e il rispetto delle normative e degli indirizzi statali e regionali in tema di programmazione socio-economica e territoriale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 34/1992, della Variante Parziale al PTC della Provincia di Pesaro e Urbino - Adeguamento alle normative per la Grande Distribuzione Commerciale – Ambito Valle del Cesano";

il C.P. con Delibera n. 50 del 20/12/2018 ha quindi approvato la Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento per l'adeguamento alle normative della grande distribuzione commerciale relativamente all'Ambito Valle Cesano, concludendone il relativo iter procedurale.

Sulla base di indicazioni da parte del Consiglio Provinciale si procederà quindi all'eventuale adeguamento del P.T.C. relativamente ad ulteriori ambiti territoriali.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Provincia svolge una consistente attività in campo ambientale attraverso una struttura tecnico-amministrativa altamente specializzata, costantemente aggiornando la propria azione amministrativa alle numerose novità normative e implementando semplificazioni amministrative che riducano gli oneri burocratici per le imprese che necessitano di autorizzazioni ambientali per la propria attività. Oltre a svolgere funzioni di tutela, valorizzazione ed educazione ambientale - attraverso il proprio Centro Ricerche Floristiche Marche accreditato come CEA (Centro di educazione ambientale) nel nuovo sistema INFEA regionale (Informazione, Formazione ed Educazione

ambientale) - la provincia è infatti competente a rilasciare a Comuni e privati, con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPAM, le autorizzazioni per emissioni in atmosfera, scarico acque reflue urbane e industriali, gestione rifiuti, produzione di energia da fonti rinnovabili, bonifica siti inquinati. I provvedimenti di controllo preventivo confluiscono, in larga parte, nell' AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) che può comprendere i fino a 7 autorizzazioni, soprattutto per le matrici ambientali acqua, aria, rifiuti e rumore. La Provincia svolge anche attività di controllo e repressione degli illeciti ambientali, attraverso la polizia provinciale. La Provincia si occupa, inoltre, della tutela dei siti "Natura 2000", una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione Europea a salvaguardia della biodiversità faunistica, floristica e vegetale, sulla base delle direttive europee "Habitat" (per il mantenimento di habitat naturali e specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario) e "Uccelli" (per la conservazione degli uccelli selvatici). Sono 9 le Zone speciali di conservazione (Zsc) e le Zone di protezione speciale (Zps) che la Provincia gestisce in via esclusiva e 6 di cui si occupa insieme ad altri enti pubblici. Tra le prime ci sono il 'Litorale della Baia del Re', 'Mombaroccio e Beato Sante', 'Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce', tra le seconde il 'Colle San Bartolo e litorale pesarese' e 'Calanchi e praterie aride della media valle del Foglia'. Qualsiasi piano o progetto d'intervento, di privati o enti pubblici, che interessa queste aree deve essere sottoposto a procedura di 'valutazione di incidenza' da parte della Provincia, proprio per garantire misure di tutela e conservazione.

Il nuovo D.P.R. n. 31/2017 *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*, con la sua entrata in vigore il 6 aprile 2017 ha comportato una semplificazione delle procedure autorizzative non solo in termini di riduzione dei tempi procedurali, ma anche una vera e propria esclusione dalla stessa procedura autorizzativa per alcuni interventi minori di impatto trascurabile.

Prosegue l'attività di incentivazione per un uso quanto più esteso di tali semplificazioni già effettuata ai fini della corretta applicazione del DPR 139/2010, effettuata mediante sensibilizzazione (mediante comunicazioni ed azioni specifiche) a supporto sia dei Comuni che dei progettisti presso i diversi Ordini professionali.

Si evidenzia che l'A.P. si è fatta parte attiva formulando una proposta per l'applicabilità degli esoneri e delle esenzioni dalle autorizzazioni paesaggistiche di cui al DPR 31/2017 anche ai condoni edilizi sulla quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Regionale e Attività Normativa della Regione Marche.

Nel caso di superamento della posizione non favorevole espressa invece dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche si procederà con apposito provvedimento dirigenziale da inviare, quale orientamento, a tutti i Comuni.

Si sottolinea infine il ruolo dell'Ente nella Commissione Regionale per il Paesaggio, cui compete la formulazione di proposte di vincolo paesaggistico.

La **funzione di vigilanza** (attribuita alla Provincia in forza delle disposizioni vigenti ed in particolare dalla L.R. n. 34/92 - art. 3, lett. g) ed h) espletata sull'attività svolta dai Comuni per la repressione delle violazioni edilizio-urbanistiche attraverso l'attivazione di procedimenti di ricezione e controllo/verifica delle comunicazioni mensili dei segretari comunali, delle comunicazioni relative a procedimenti repressivi e a denunce/segnalazioni/esposti e sulle funzioni delegate ai Comuni in materia di protezione delle BB.NN.

Esercita inoltre l'attività connessa ai seguenti poteri dell'A.P.:

1. di intervento sostitutivo in caso di inerzia del Comune nell'adozione dei provvedimenti di legge per la repressione degli abusi accertati, con contestuale

- comunicazione alla competente autorità giudiziaria al fine dell'esercizio dell'azione penale;
2. di intervento sostitutivo in caso di inerzia del Comune in materia di protezione delle BB.NN.;
 3. di intervento sostitutivo per il mancato rilascio di titoli abilitativi in caso di inerzia del Comune,
 4. di sospensione e demolizione di opere difformi dal PRG;
 5. di annullamento di provvedimenti comunali relativi ad interventi non conformi al PRG;
 6. di nomina di commissario *ad acta* per la definizione delle domande di sanatoria in caso di inerzia del Comune.

Per quanto riguarda **le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale**, oltre al rilascio dei pareri di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Compatibilità Ambientale, l'Ente partecipa, in un quadro di riferimento legislativo in continua evoluzione, al processo di adeguamento della normativa regionale vigente alle nuove disposizioni del D.Lgs n. 152/2006 come modificato con D.Lgs n. 104 del 16/06/2017, con partecipazione attiva ai tavoli tecnici convocati dalla Regione Marche che hanno portato alla emanazione della nuova legge regionale (L.R. 11 del 09/05/2019), e che stanno proseguendo per la stesura delle nuove Linee guida regionali e mediante gestione integrata di procedimenti interservizi V.I.A. - A.I.A. sperimentando ed anticipando, almeno per gli aspetti ambientali, i nuovi provvedimenti unici autorizzatori P.U.A. introdotti dall'art. 27 bis del rivisto D.Ls 152/2006 e dal corrispondente articolo di legge regionale, i quali prevedono che qualora un progetto sia sottoposto a V.I.A., il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi necessari per la sua realizzazione ed esercizio, compresa la variante urbanistica, vengano acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata dall'Autorità Competente V.I.A. in modalità sincrona, e compresi nel Provvedimento Unico Autorizzatorio finale.

Per quanto attiene i Provvedimenti Unici gestiti dalla Regione Marche, gli fine di rendere più strutturata la partecipazione alle relative conferenze dei servizi e nel contempo ottemperare alle disposizioni dell' art.14 ter comma 3, Legge 241/90, è intenzione promuovere il coordinamento con gli altri servizi dell'ente mediante definizione di apposito regolamento che codifichi le modalità di partecipazione alla suddette conferenze in veste di unico "soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso".

Si segnala inoltre che le nuove disposizioni di cui all'art. 28 del rivisto D.Lgs 152/2006 e dell'art. 12 della L.R. 11/2019, richiederanno una sempre più intensa attività per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali e delle prescrizioni imposte in sede di V.I.A. e che a tal fine andranno definite le modalità per l'esercizio di tali attività di controllo anche ai fini dell'applicazione del sistema sanzionatorio di cui agli artt. 29 D.Lgs 152/2006 e art. 12 e 13 L.R. 11/2019.

In merito alla variante al **Piano Provinciale Attività Estrattive** la stessa si è attivata con la delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 26.10.2018 che ha approvato gli "gli indirizzi per l'attivazione della variante al programma provinciale delle attività estrattive (PPAE) e al programma esecutivo delle attività estrattive (PEAE).

Viene garantita l'istruttoria dei progetti di Cava e verrà potenziata l'attività di vigilanza attraverso la consulenza di studi specializzati in rilievo con laserscanner (il cui impegno di spesa è previsto nella delibera n. 38/2018) nonché le procedure di collaudo inerenti i

progetti di recupero ambientale delle attività estrattive in sinergia con il Servizio Cave della Regione ed i Comuni interessati.

L'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino gestisce la **Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"** in forza di convenzione stipulata in data 08.10.2001, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11.10.2001.

Il Piano di Gestione ed il relativo Regolamento Attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo è stato adottato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 226 del 16 settembre 2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2014.

Gli obiettivi di tutela della Riserva, oltre alla conservazione delle caratteristiche naturalistico-ambientali, floristico-vegetazionali, faunistiche, geologiche, geomorfologiche ed ecologiche, sono la promozione di attività di educazione ambientale, formazione e ricerca scientifica, di turismo sostenibile e di manutenzione dei beni immobili. Opera interventi a sostegno delle attività forestali ed attiva procedure di autorizzazione per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi e per il contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

Inoltre ha avviato con successo, anche in seguito al riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile, una strategia pluriennale di implementazione dell'accoglienza turistica, denominata "Natura Protetta alla portata di tutti", proiettata ai principi della sostenibilità per il potenziamento dell'accessibilità alla Riserva ad una utenza ampliata, che ha visto negli anni un progressivo aumento delle presenze turistiche.

In qualità di Ente Gestore dei Siti di Rete Natura 2000 IT5310029 "Furlo" e IT5310016 "Gola del Furlo" per le parti ricadenti all'interno del perimetro della Riserva, la Provincia rilascia la Valutazione di Incidenza su piani ed interventi ai sensi del DPR 357/1997 e DGR 220/2010.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

La provincia, a seguito della legge "Del Rio" (n.56/2014) ha conservato nel settore del trasporto privato un ruolo di tipo essenzialmente autorizzatorio con compiti che attengono: agli esami di abilitazione autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada; agli esami di abilitazione consulenti per la circolazione; agli esami per l'iscrizione al ruolo dei conducenti autoservizi non di linea; agli esami per insegnanti istruttori di autoscuola; al rilascio di licenze per autotrasporto merci in conto proprio; al regime autorizzatorio e abilitativo delle autoscuole, delle scuole nautiche, delle agenzie pratiche auto, delle officine di revisione. Si tratta, dunque, di funzioni ancora imputate, ai sensi dell'art. 105 d.lgs.112/1998, alla provincia e riconducibili a quelle fondamentali anche ai sensi della L.56/2014, afferendo esse all'ambito dell'*autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato*. Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia provinciale, che riguardano anche la sicurezza della viabilità provinciale, si intendono programmare ed effettuare una serie di controlli e accertamenti delle infrazioni al codice della strada, incentivando il ricorso a strumenti di rilevazione automatica.

La legge 56/2014 ha previsto il mantenimento in capo alle province delle attività di funzionamento, **gestione ordinaria e straordinaria delle strade**. In applicazione dell'art. 14, comma 1, del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/92) gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:

- alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Rientrano tra i compiti del servizio quelli previsti dal Codice Civile in materia di custodia e controllo del patrimonio stradale provinciale.

L'estensione della rete stradale provinciale ammonta a circa 1200 km e fornisce il servizio a collegamenti stradali di rango molto differenziato, fra le città capoluogo e fra le principali infrastrutture economiche e sociali della provincia. Nel 2018 sono state acquisite alcune strade minori e per il prossimo futuro sono previsti altri piccoli assestamenti, (acquisizioni e cessioni) di tratti di strada, al fine di armonizzare le competenze in rapporto ad altri enti di gestione viaria.

La difficile ed ormai cronicizzata situazione finanziaria dell'amministrazione provinciale non rende possibile garantire una efficace gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade in quanto le disponibilità risultano tragicamente inadeguate al fabbisogno effettivo; il risultato è il continuo deterioramento delle condizioni delle strade e delle opere d'arte annesse.

Dal 2018 il decreto MIT 16/02/2018 assegna alcune risorse per il periodo 2019/2023. Nel 2018 si è intervenuti su alcuni tratti e per gli anni successivi si prevede di realizzare il rifacimento di alcuni tratti di piano viabile, cosa che alleggerirà le problematiche relative alla formazione di buche, nella consapevolezza che si tratta di fondi assolutamente insufficienti a realizzare le opere necessarie al risanamento della rete viaria. Resta peraltro drammaticamente critica la problematica della manutenzione ordinaria, fondamentale per garantire il buon funzionamento e la conservazione delle strade. Il numero sempre in diminuzione dei cantonieri e i fondi pressoché inesistenti mettono il servizio in condizioni di non poter effettuare le minime operazioni indispensabili.

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Dal 2014 la legge Delrio (Legge 56/2014), nel ridefinire il perimetro delle competenze delle Province, ha indicato le **Pari opportunità** tra le funzioni fondamentali dei nuovi enti d'area vasta, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto ne impediscono la realizzazione. La Provincia integra dunque tutte le sue politiche con obiettivi di genere, al fine di realizzare i servizi necessari al riequilibrio delle disparità. La Provincia attua e sostiene **azioni di promozione volte a diffondere una cultura del rispetto dei generi**, che valorizzi le differenze, che usi un linguaggio privo di luoghi comuni al fine di incidere su un reale cambio culturale attraverso azioni concrete di contrasto agli stereotipi di genere, che spesso creano ostacoli alla valorizzazione delle diversità dando un'idea sbagliata dell'altro. La funzione si realizza anche attraverso il **PAP** Piano delle Azioni positive, attraverso **Tavoli di Concertazione e di confronto** tra soggetti istituzionali e non, con il **CUG** Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni, la **Consigliera di Parità** nominata dal Ministero che svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per uomini e donne nel lavoro e con la **Consigliera di fiducia** per la tutela della dignità delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Provincia di Pesaro e Urbino qualora soggetti al mobbing, alle molestie sessuali o comportamenti discriminatori in genere.

La garanzia della parità e delle pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età all'orientamento sessuale, alla razza all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, sono assicurate ed implementate attraverso l'applicazione della normativa ed idonei strumenti ad hoc.

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", e la conseguente legislazione regionale di attuazione (L.R.13/2015) sono state ridisegnate le competenze dell'amministrazione provinciale che non comprendono più funzioni in questo settore, tranne quelle relative alle funzioni di vigilanza ittico-venatorie che sono state successivamente riallocate presso le province ai sensi della L.R. n.6/2016.

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Nell'ottica della tutela del nostro territorio, dato il suo pregevole valore ambientale, paesaggistico e culturale, da un lato vanno incentivate le installazioni di impianti che sfruttino le fonti pulite (soprattutto impianti solare-termici e fotovoltaico, da installare sulle coperture delle abitazioni e su quelle di edifici destinati all'attività artigianale e industriale e installazioni mini-eoliche per lo sfruttamento del vento) e dall'altro devono essere adottate tutte le misure che consentano il loro corretto inserimento nell'ambiente, ai fini della riduzione dell'impatto sul contesto circostante.

Vengono pertanto accertate la validità degli atti di autorizzazione rilasciati negli anni precedenti e l'ottemperanza degli impianti realizzati alle norme in vigore, ai progetti autorizzati e alle prescrizioni inserite in autorizzazione.

A tal fine, si effettuano, anche con il supporto della polizia provinciale, controlli sul campo e verifiche amministrative, relative anche all'effettiva realizzazione degli impianti autorizzati (con eventuale revoca di autorizzazioni la cui validità risulta decaduta) e alla sussistenza di valide garanzie finanziarie, per la dismissione e lo smaltimento degli impianti a fine vita.

20 Fondi e accantonamenti

I fondi e gli accantonamenti previsti nel presente documento di programmazione verranno aggiornati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022

Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata

Riepilogo titoli entrata

Si riportano di seguito le previsioni di entrata raggruppate per titoli sulle tre annualità:



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2020

1 di 1

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.359.045,65	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	3.254.926,87	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	99.672,77	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			99.672,77	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2020		previsioni di cassa	3.992.761,87	0,00		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.091.178,75	previsione di competenza	28.283.316,91	28.303.316,91	28.403.316,91	28.403.316,91
			previsione di cassa	36.205.954,13			
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	24.102.577,41	previsione di competenza	9.270.571,86	5.973.261,76	5.738.563,30	5.738.563,30
			previsione di cassa	33.008.304,85	5.973.261,76		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	8.420.578,06	previsione di competenza	6.537.163,15	3.231.534,86	4.182.180,86	3.731.077,10
			previsione di cassa	13.557.923,52	3.231.534,86		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	11.724.298,57	previsione di competenza	16.476.255,91	3.853.745,35	3.327.514,44	2.584.116,29
			previsione di cassa	21.112.633,54	3.853.745,35		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	958.184,67	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.012.584,08	0,00		
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	0,00	previsione di competenza	3.181.468,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.181.468,00	0,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.183.650,73	previsione di competenza	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00
			previsione di cassa	18.935.077,59	18.657.500,00		
TOTALE TITOLI		54.480.768,19	previsione di competenza	82.406.375,83	60.019.358,88	60.309.075,51	59.114.573,60
			previsione di cassa	127.014.045,71	60.019.358,88		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		54.480.768,19	previsione di competenza	87.130.021,12	60.019.358,88	60.309.075,51	59.114.573,60
			previsione di cassa	131.006.807,58	60.019.358,88		

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	27.230.000,00	27.250.000,00	27.350.000,00	27.350.000,00
Fondi perequativi	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91
Totale	28.283.316,91	28.303.316,91	28.403.316,91	28.403.316,91

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.880.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica	90,11				
imposta trascrizione autoveicoli	10.859.674,27	10.780.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	13.953.376,90	13.750.000,00	13.750.000,00	13.850.000,00	13.850.000,00
Imposta sostitutiva B.O.P.					
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91	1.053.316,91
Totale entrate di natura tributaria	28.746.458,19	28.283.316,91	28.303.316,91	28.403.316,91	28.403.316,91

Per quanto riguarda il “**Tributo provinciale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**” la percentuale applicata dalla Provincia rimane fissa al 5%. L’Ente ha ritenuto opportuno provvedere sulle annualità 2020-2022 uno stanziamento sostanzialmente in linea con quello del 2019.

Per quanto riguarda l’ **IPT “imposta provinciale per trascrizione autoveicoli”** si tratta di un’imposta applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli del Pubblico Registro Automobilistico. L’aliquota dell’IPT applicata dall’Ente è fissata nella misura massima pari al 30%. Tale imposta viene applicata sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al PRA, pertanto risente sia dell’effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi di proprietà dell’usato. La previsione si mantiene stabile nel triennio 2020-2022 anche se si riscontra una lieve ripresa del mercato degli autoveicoli sia nuovi che usati.

Per quanto riguarda l’**Imposta sulle Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore – RC Auto**, questa si applica sulle polizze assicurative del premio dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e di macchine agricole nel cui territorio risiede l’intestatario della carta di circolazione. La percentuale applicata dalla Provincia è il 16%. Considerato che si sono intensificati i controlli da parte delle forze dell’ordine anche tramite strumenti di rilevazione automatica e che l’andamento di tale imposta inizia

a dare segnali positivi, l'Ente ha ritenuto opportuno prevedere nel 2020 un'entrata in linea con quella del 2019 e un lieve incremento della stessa negli esercizi 2021 e 2022.

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	9.270.671,86	5.973.261,76	5.738.563,30	5.738.563,30
Totale	9.270.671,86	5.973.261,76	5.738.563,30	5.738.563,30

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.866.982,98	1.713.573,12	2.172.219,12	2.172.219,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	547.176,82	395.000,00	395.000,00	243.896,24
Interessi attivi	697.164,90	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	846.933,88	660.000,00	660.000,00	360.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.578.904,57	461.861,74	953.861,74	953.861,74
Totale	6.537.163,15	3.231.534,86	4.182.180,86	3.731.077,10

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	15.706.107,46	3.846.726,20	2.816.696,21	2.584.116,29
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	769.618,58	7.019,15	510.818,23	0,00
Altre entrate in conto capitale	529,87	0,00	0,00	0,00
Totale	16.476.255,91	3.853.745,35	3.327.514,44	2.584.116,29

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	3.181.468,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.181.468,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	15.005.000,00	15.005.000,00	15.005.000,00	15.005.000,00
Entrate per conto terzi	3.652.500,00	3.652.500,00	3.652.500,00	3.652.500,00
Totale	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00

Indirizzi sui Tributi

Nella legge di bilancio per il 2019 non è stata prevista l'estensione contenuta nell'art. 1, c. 26 della Legge n. 208/2015 di sospensione – per gli anni dal 2016 al 2018 - della facoltà per gli enti locali del potere di deliberare aumenti di tributi locali, addizionali, aliquote o maggiorazioni, salvo particolari eccezioni legate ad aumenti di tariffe di natura patrimoniale (es. TARI, COSAP, etc.). Per gli enti Locali è ritornata pertanto utilizzabile la leva tributaria.

Le attuali aliquote e tariffe dell'Ente vengono annualmente prorogate ai sensi dell'art. 1, c. 169 della Legge n. 296/2006.

Al di là di una specifica valutazione di opportunità ad intervenire sulle vigenti aliquote/tariffe in un contesto sociale e socio/economico quale quello attuale, occorre precisare che i margini di manovra tariffaria per quanto riguarda le Amministrazioni provinciali risultano alquanto limitati. In particolare, analizzando le specifiche principali tipologie di entrata si può evidenziare quanto segue:

1) *Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico registro Automobilistico (I.P.T.)* - Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto (30,00%) delle tariffe stabilite dal D.M. n. 435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

2) *Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile* - L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel proprio territorio, esclusi i ciclomotori. Ai sensi dell'art.17, c. 2 del D. Lgs. n. 68/2011, l'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al 16,00%.

3) *Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.)* - Il tributo, come noto, è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota applicata dal 2007 è pari al 5,00% (valore massimo) e viene riscossa – tramite le amministrazioni comunali o loro concessionari - unitamente alle tariffe comunali della tassa rifiuti.

4) *C.o.s.a.p. e Corrispettivi per impiantistica pubblicitaria* – La Provincia ha da tempo sostituito la TOSAP (Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 507/93) con il COSAP (Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 446/97), entrata di natura patrimoniale e non tributaria, regolamenta con Atto C.P. n. 122/2013 e s.m.i. Gli ultimi adeguamenti tariffari sono entrati in vigore nel 2012 e, considerando l'attuale contesto socio/economico, non si è ritenuto sino ad oggi di ipotizzare ulteriori adeguamenti tariffari per i contribuenti del nostro territorio.

In sintesi, da un lato occorre valutare come le leve prospettiche di possibili aumenti tariffari per le principali entrate dell'Ente risultano pressoché nulle (unica eccezione sarebbe rappresentata dal COSAP e dal Corrispettivo per impiantistica pubblicitaria), mentre ad oggi non è stato possibile ipotizzare riduzioni tariffarie in considerazione dello spropositato contributo che le Province hanno dovuto garantire alle recenti manovre di finanza pubblica, sostanziate addirittura in un prelievo diretto "a monte" da parte dello Stato sugli incassi provinciali della RCA e dell'IPT.

Va ribadito l'auspicio che si possa quanto prima mettere mano ad una compiuta ridefinizione della struttura delle entrate locali, in particolare - per quanto riguarda le amministrazioni provinciali - di quelle del trasporto su gomma, rendendo così possibile una vera e propria autonomia impositiva degli Enti di area vasta, oggi assolutamente marginale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria che attraversa tutto il comparto degli organi di area vasta, che si riflette anche sulle capacità di indebitamento degli enti, e sulla sostenibilità quindi di finanziare spese di investimento con ulteriore ricorso al debito, si ritiene difficilmente ipotizzabile una programmazione di investimenti a breve/medio termine che possa prevedere ampio ricorso al mercato finanziario.

Si ritengono invece possibili e sostenibili – date anche le attuali previsioni sul mercato dei tassi - specifici investimenti da finanziarsi tramite l'accensione di prestiti obbligazionari ovvero di mutui, considerato anche il notevole abbattimento del debito complessivo dell'Ente registrato dal 2010 in avanti, e valutata l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti nonché l'incidenza della spesa per interessi sullo stock complessivo del debito.

Le condizioni di finanziamento – considerata la particolare volatilità delle attuali congiunture economiche - andranno di volta in volta valutate con attenzione, mantenendo come benchmark di riferimento le proposte di offerta indicate settimanalmente da Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Le analisi finanziarie prospettiche prevedono per il triennio 2020/2022 una curva piuttosto piatta degli indici dei tassi interbancari, con posizionamento ancora in fascia negativa, che potrebbero far ritenere che il costo del debito indicizzato al tasso variabile (ca. il 45,00% ca. del totale dell'indebitamento dell'Ente) possa rimanere ancora decisamente contenuto.

L'Amministrazione intende proseguire inoltre nel costante monitoraggio del proprio indebitamento, composto, come noto, anche da anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (ex art. 32 D.L. n. 66/2014 e art. 8 D.L. n. 78/2015), e di un contratto di Interest Rate Swap, con il quale si è provveduto a dare copertura con tasso-fisso a ca. il 31% del debito detenuto (mediante emissioni di Buoni Ordinari Provinciali) indicizzato al tasso variabile.

Per quest'ultimo contratto si rimanda alla Relazione dettagliata già allegata al Rendiconto 2018 ed all'aggiornamento dei flussi prospettici 2020/2022 come risulta nella tabella seguente che illustra il profilo dei flussi stimati:

Anno	Netting Provincia
2020	450.663,58 euro
2021	410.107,13 euro
2022	377.554,06 euro
totale	1.238.324,77 euro

A tal proposito, esauritasi da tempo l'esperienza del Centro Servizi Finanza Enti Locali con sede a Reggio Emilia, al quale la Provincia aveva suo tempo aderito, si è provveduto a dotarsi di un software gestionale (Insito – Finance Active Italia) in grado di agevolare gli uffici nell'attività di monitoraggio, rendicontazione e programmazione finanziaria.

Spesa

Riepilogo titoli spesa

Si riportano di seguito le previsioni di spesa raggruppate per titoli sulle tre annualità:



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2020

1 di 1

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	17.208.041,37	previsione di competenza	39.511.270,23	33.490.226,92	34.751.624,74	34.751.624,74
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	59.045.604,24	33.306.474,94		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	23.942.622,25	previsione di competenza	21.591.669,64	4.304.147,20	3.727.536,38	2.584.116,29
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	34.628.111,63	4.304.147,20		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	4.555.318,17	previsione di competenza	7.069.581,25	3.567.484,76	3.172.414,39	3.121.332,57
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	7.116.796,08	3.567.484,76		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.817.379,07	previsione di competenza	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	21.792.852,61	18.657.500,00		
TOTALE TITOLI		52.523.360,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	87.130.021,12 122.583.364,56 87.130.021,12 122.583.364,56	60.019.358,88 59.835.606,90 60.019.358,88 59.835.606,90	60.308.075,51 0,00 60.308.075,51 0,00	58.114.573,60 0,00 58.114.573,60 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		52.523.360,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	87.130.021,12 122.583.364,56 87.130.021,12 122.583.364,56	60.019.358,88 59.835.606,90 60.019.358,88 59.835.606,90	60.308.075,51 0,00 60.308.075,51 0,00	58.114.573,60 0,00 58.114.573,60 0,00

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.761.689,61	0,00	18.761.689,61
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.324.684,13	1.412.609,91	5.737.294,04
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.320,54	0,00	2.320,54
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.745,63	0,00	12.745,63
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	937.233,04	0,00	937.233,04
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.294.582,54	0,00	1.294.582,54
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.958.219,86	2.891.537,29	8.849.757,15
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.665,52	0,00	22.665,52
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.460,00	0,00	5.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	516.096,90	0,00	516.096,90
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	429.720,24	0,00	429.720,24
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	32.265.418,01	4.304.147,20	36.569.565,21

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.352.896,65	0,00	19.352.896,65
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.289.617,45	382.579,92	4.672.197,37
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.229,42	0,00	2.229,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.766,54	0,00	12.766,54
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	943.804,29	0,00	943.804,29
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.251.933,27	0,00	1.251.933,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.792.897,51	3.344.956,46	9.137.853,97
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.661,47	0,00	22.661,47
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.460,00	0,00	5.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	509.650,55	0,00	509.650,55
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	883.037,11	0,00	883.037,11
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	33.066.954,26	3.727.536,38	36.794.490,64

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.352.896,65	0,00	19.352.896,65
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.289.617,45	0,00	4.289.617,45
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.229,42	0,00	2.229,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.766,54	0,00	12.766,54
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	943.804,29	0,00	943.804,29
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.251.933,27	0,00	1.251.933,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.792.897,51	2.584.116,29	8.377.013,80
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.661,47	0,00	22.661,47
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.460,00	0,00	5.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	509.650,55	0,00	509.650,55
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	883.037,11	0,00	883.037,11
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	33.066.954,26	2.584.116,29	35.651.070,55

Redazione dei Programmi**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	388.397,00	0,00	388.397,00	388.397,00	0,00	388.397,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	388.397,00	0,00	388.397,00	388.397,00	0,00	388.397,00	0,00

Descrizione delle attività legate al programma**Responsabile: Segretario Generale Michele Cancellieri**

Nel corso dell'anno 2020 verrà approvato il nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e attuato il relativo monitoraggio/controllo 2020-2022. In merito all'attività relativa ai controlli interni verrà svolto il controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell'illegalità ed effettuata la verifica in raccordo ai principi dell'anticorruzione.

Nel triennio verrà assicurato il rinnovo degli organi dell'Ente anche attraverso l'aggiornamento dei compiti dell'ufficio elettorale ad ogni scadenza del mandato (due nel triennio). Verrà inoltre garantito il supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza, l'aggiornamento e l'adeguamento delle normative. Sarà infine garantito nell'ambito di un contesto istituzionale, normativo e finanziario in continua evoluzione, il coordinamento e la programmazione delle attività degli Organi dell'Ente creando raccordi snelli ed efficaci. Verrà inoltre perseguita una sempre maggiore trasparenza attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito internet dell'Ente degli obblighi relativi all'art. 14 del Decreto legislativo n. 33/2013.

Responsabile: Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci

La Comunicazione Istituzionale è elemento strategico e trasversale dell'Amministrazione (previsto dalla legge 150/2000) in particolare ora che la Provincia sta consolidando il proprio ruolo strategico di "Casa dei Comuni". Essenziali per il miglioramento della comunicazione istituzionale sono: il massimo coinvolgimento di tutta la struttura dell'ente attraverso la valorizzazione della **comunicazione interna ed esterna** quale elementi idonei a garantire il flusso aggiornato di informazioni, e l'utilizzo integrato di molteplici canali di comunicazione, anche in sinergia con gli uffici informatici e statistici dell'ente. Per radicare la cultura della comunicazione si prevede di continuare a fornire all'azione di governo la più ampia conoscenza dei bisogni reali dei cittadini allo scopo di recuperare valori condivisi e incoraggiare comportamenti civici positivi, accrescendo la percezio-

ne del ruolo e dell'identità della Provincia nel Paese e sul territorio. A tale scopo verranno potenziate le attività di pubbliche relazioni e di cerimoniale, le collaborazioni a supporto di enti locali e associazioni, l'organizzazione e promozione di eventi, anche attraverso la comunicazione on line (sito istituzionale, social network ecc.) e le rilevazioni della soddisfazione degli utenti.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.704.095,18	0,00	1.704.095,18	1.749.819,46	0,00	1.749.819,46	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.704.095,18	0,00	1.704.095,18	1.749.819,46	0,00	1.749.819,46	0,00

Descrizione delle attività legate al programma**Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oltre ad essere uno strumento essenziale della Comunicazione istituzionale, opera a supporto alle azioni previste in materia di trasparenza amministrativa e, come previsto dalla legge 150/2000, concorre a realizzare il diritto del cittadino all'informazione e alla comunicazione costante e aggiornata. L'URP costituisce anche il primo luogo fisico dove l'utente entra in contatto con l'Ente, ed è dunque uno snodo essenziale del dialogo tra amministrazione e cittadini, determinante durante le complesse fasi di transizione istituzionale. Per supportare l'ormai consolidato ruolo strategico dell'amministrazione provinciale quale "Casa dei Comuni", l'URP valorizzerà ulteriormente la comunicazione interna ed esterna quali elementi idonei a garantire il flusso aggiornato di informazioni attraverso il coinvolgimento di tutta la struttura dell'ente. Verrà inoltre potenziato il costante dialogo con enti locali, parti sociali e con tutti i soggetti attivi del territorio.

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti

Per gli aspetti istituzionali, l'azione dell'ente è innanzitutto orientata a perseguire obiettivi di cooperazione istituzionale, in primo luogo rispetto ai Comuni (ai quali fornire anche servizi di assistenza tecnico-amministrativa), alle altre Province (anche avvalendosi dell'azione associativa dell'UPI) e alla Regione (partecipando attraverso il CAL e appositi tavoli istituzionali, alla definizione degli atti normativi e programmatori che incidono sul territorio e la comunità provinciale, nonché sulla gestione tutt'ora in essere di alcune funzioni non fondamentali di spettanza regionale)

Nell'ambito, poi, della trattazione degli affari generali l'ente persegue obiettivi di trasparenza - nel rispetto dei limiti imposti dalle esigenze di tutela della privacy - e di semplificazione dell'azione amministrativa (incrementando il ricorso alle conferenze dei servizi, la digitalizzazione della modulistica e la rimodulazione della gestione dei flussi documentali sia nei processi interni che verso l'utenza esterna).

Va aggiunto che la trasparenza, in particolare, costituisce una componente del livello

essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione). In particolare attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si pone un presupposto fondamentale per favorire il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

In tale prospettiva le previsioni contenute nella sezione trasparenza del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, traducendosi nei seguenti obiettivi strategici:

- soddisfacente grado di adeguamento (in termini di completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati pubblicati) agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n.33/2013, secondo le indicazioni operative dell'ANAC e secondo i termini stabiliti nell'allegato al PTPCT;
- promozione di iniziative dirette a migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni pubblicate nel sito web e nella sezione amministrazione trasparente, assicurando così il miglioramento della qualità dei dati disponibili. In questo ambito si colloca, in particolare, il maggior sviluppo ed utilizzo, da parte di tutte le strutture, del sistema informatizzato che ottimizzi ed estenda progressivamente l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati;
- attuazione delle disposizioni in materia di accesso civico c.d. generalizzato, introdotte nel d.lgs. n.33/2016 dal d.lgs. n.97/2016, attraverso l'adozione di appropriate misure organizzative e gestionali, secondo un modello coerente, per facilitare, da un lato, l'amministrazione nel fornire risposte rapide ed esaustive alle istanze di accesso e, dall'altro, consentendole di orientare i cittadini all'utilizzo più appropriato ed agevole dello strumento conoscitivo rappresentato dal diritto di accesso civico;
- realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'ente per sviluppare e diffondere la "cultura della prevenzione della corruzione" così come della "trasparenza": il che costituisce un obiettivo ed al contempo uno strumento necessario per elevare i livelli di professionalità dei pubblici dipendenti e trasformare eventuali comportamenti improntati alla c.d. "logica dell'adempimento", in comportamenti ispirati ai valori dell'etica e dell'integrità che contribuiscano anche al miglioramento della gestione amministrativa;
- aggiornamento/revisione della Carta dei Servizi alla luce della ridisegnata fisionomia funzionale e organizzativa dell'ente di area vasta.

Nel settore della privacy l'ente sta implementando la complessa attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) divenuto definitivamente applicabile dal 25/05/2018. La Provincia ha provveduto, nei termini, a designare il RPD (Responsabile Protezione Dati) e ad istituire il Registro dei trattamenti, prevedendo anche gli opportuni aggiornamenti e adeguamenti, oltre alla necessaria formazione dei dipendenti autorizzati al trattamento dei dati.

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato *pesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	12.079.693,96	0,00	12.079.693,96	12.737.351,11	0,00	12.737.351,11	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.079.693,96	0,00	12.079.693,96	12.737.351,11	0,00	12.737.351,11	0,00

Responsabile: Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci

Descrizione delle attività legate al programma

Gli stanziamenti previsti nel presente programma si riferiscono principalmente ai tagli imposti dallo Stato in attuazione della Legge 190/2014 (legge Stabilità 2015) connessi al concorso alla spesa pubblica da parte degli enti territoriali e definiti con Legge dello Stato; inoltre sono stati previsti gli stanziamenti per il versamento delle risorse provinciali a favore dello Stato ai sensi del D.L. 66/2014 art.19 (costi della politica). A partire dall'esercizio 2019 i versamenti connessi ai tagli previsti dall'art. 47 del D.L. sopra citato non sono più dovuti.

Nel presente programma sono anche previsti stanziamenti per spese di gestione dell'Ente.

0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	209.541,79	0,00	209.541,79	193.418,29	0,00	193.418,29	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	209.541,79	0,00	209.541,79	193.418,29	0,00	193.418,29	0,00

Responsabile: Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci

Descrizione delle attività legate al programma

Oltre agli oneri vari relativi alla copertura delle spese del personale in servizio presso l'Ufficio Tributi/Finanziamenti, si fa riferimento in particolare alle seguenti attività:

- sgravi e rimborsi imposte e tasse;
- oneri eventuali da riconoscere agli enti o concessionari che procedono per legge alla riscossione del TEFA;
- eventuale aggio da riconoscere ad ADE-R (attuale Concessionario incaricato della riscossione coattiva per conto dell'Ente) per procedure di riscossione coattiva di entrate e tributi provinciali (3,00% + Iva);
- procedure di riscossione coattiva di entrate e tributi provinciali ed eventuale aggio previsto per l'individuazione di eventuali occupazioni abusive a seguito dell'attività di monitoraggio delle strade provinciali (completamento precedente progetto);
- spese per esternalizzazione del servizio di gestione Cosap/Corrispettivo per impianti pubblicitaria.

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	216.908,21	0,00	216.908,21	205.480,16	0,00	205.480,16	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	216.908,21	0,00	216.908,21	205.480,16	0,00	205.480,16	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

Gli stanziamenti principali della missione e programma gestione dei beni demaniali e patrimoniali riguardano principalmente i fabbricati ad uso istituzionale e le risorse umane dedicate alla gestione amministrativo contabile del patrimonio.

L'importo complessivo è composto da redditi da lavoro ed accessori per circa 71.000,00 euro, interessi passivi su mutui accessi per manutenzioni straordinarie dei fabbricati per circa 123.000,00 euro, polizza assicurativa per la tutela dei beni patrimoniali circa 49.000,00 euro, trasferimenti relativi ad attività istituzionali per circa 14.000,00 euro, spese per gestione inventari 4.000,00 euro.

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.142.855,92	0,00	1.142.855,92	1.138.067,11	0,00	1.138.067,11	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.142.855,92	0,00	1.142.855,92	1.138.067,11	0,00	1.138.067,11	0,00

Responsabile: Segretario Generale Michele Cancellieri**Descrizione delle attività legate al programma**

La Stazione Unica Appaltante è stata attivata dall'Amministrazione nella primavera del 2013 ed ha assunto ormai un ruolo ben definito ed imprescindibile di assistenza tecnico-amministrativa per gli Enti aderenti. Il numero degli appalti espletati tende sempre più ad aumentare con reciproca soddisfazione delle parti: rimane comunque aperta la problematica relativa alla eventuale acquisizione della programmazione degli enti del territorio in materia di acquisto di beni e servizi per conseguire valori di spesa ritenuti significativi con riferimento ad ambiti, anche territoriali, ottimali ai fini dell'aggregazione e della centralizzazione delle domande.

La SUA ha potenziato nel tempo le attività di committenza ausiliare, che consiste nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in forma di produzione di schemi e modelli standard, attività di formazione al fine di promuovere un sistema omogeneo territoriale di regole e prassi applicative nella gestione delle gare e nell'affidamento dei contratti pubblici.

La SUA opera anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 13 della Legge 13.08.2010 n.136 al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, la celerità delle procedure di affidamento, prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose e promuovere la legalità e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro in collaborazione con la Prefettura e gli Uffici Territoriali del Governo.

Da ultimo si evidenzia che l'utilizzo della Piattaforma Telematica Regionale "SUAM" trova ormai piena applicazione per ogni tipologia di gara d'appalto.

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	777.633,33	0,00	777.633,33	778.433,99	0,00	778.433,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	777.633,33	0,00	777.633,33	778.433,99	0,00	778.433,99	0,00

Responsabile: Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

I Sistemi informativi gestiscono una serie di servizi tecnologici di cui beneficiano trasversalmente tutto il personale e gli uffici dell'ente. Alla base dei servizi informatici vi sono le reti telematiche, sia locali (a livello di sede centrale) che geografiche (uffici e sedi remote), oltreché l'accesso a Internet (tramite doppia interconnessione alla rete con banda di 100 Mbit). Sulle reti telematiche vengono anche veicolati i servizi di fonia tramite sistemi telefonici e VoIP. Al personale interno vengono fornite postazioni di lavoro collegate alla rete locale e dotate di applicativi software orizzontali (utili per tutte le attività relative ai processi di automazione d'ufficio) e verticali (programmi specialistici specifici dei singoli uffici). Le postazioni hardware più vecchie vengono periodicamente sostituite con altre più moderne. Nell'erogazione dei servizi un ruolo essenziale ce l'hanno i server, dove sono installati programmi e procedure, ospitati presso la server farm provinciale. Buona parte dei server sono ospitati in una infrastruttura virtuale (data center provinciale) dotata di capacità elaborative (memoria, processori) e di archiviazione (spazio disco) particolarmente elevate. Tale infrastruttura è in fase di interconnessione con il data center della Regione Marche. Tutti i sistemi software (i sistemi operativi dei pc e dei server e le applicazioni) vengono regolarmente aggiornati per rispettare le più recenti normative nazionali in tema di sicurezza informatica. In particolare l'art. 32 del GDPR specifica che dovrà essere garantita la sicurezza del trattamento dei dati personali attraverso l'adozione di una serie di misure concrete ("Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio") per cui non potendo più sussistere le misure minime di sicurezza, l'Ente Provincia si dovrà dotare di misure di sicurezza informatica adeguate in base al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). In questo contesto sono implementate specifiche attività per le copie di sicurezza dei dati. Per quanto riguarda Internet, i Sistemi informativi gestiscono

direttamente i cosiddetti servizi Internet di base (registrar domini, LIR del RIPE, DNS, ecc.), i servizi web dell'ente (in particolare i siti web tramite uno specifico sistema di gestione - CMS - open source), le applicazioni web customizzate. Particolare attenzione è posta alla messa a norma di tutti i siti web secondo le linee guida di AgID / Design Italia. I Sistemi informativi gestiscono inoltre, sempre direttamente, i sistemi di posta elettronica, sia interna che Internet, e si occupano dell'adozione e integrazione dei servizi digitali e di e-government (pagamenti, fatture elettroniche, protocollo, ecc.). L'assistenza tecnica-informatica è fondamentale ed è trasversale a qualsiasi attività interna ed esterna che l'Amministrazione svolge. Il servizio informativo e statistico coordina la gestione ed elaborazione di dati di interesse amministrativo mediante il sistema centralizzato di software applicativi e garantisce così una tempestiva azione di monitoraggio degli interventi e dei servizi offerti agli utenti interni. L'assistenza sulla gestione ed implementazione di iniziative e progetti utili alle finalità gestionali assicura il collegamento funzionale ed operativo con gli uffici interni partecipando attivamente ad attività programmatiche a lungo termine. L'ufficio preposto alle attività di assistenza tecnico informatica interna utilizza strumenti idonei a soddisfare l'assistenza agli utenti sugli applicativi gestionali interni che in alcune tipologie sono stati messi a disposizione anche ai comuni del territorio ed altri enti come servizi a richiesta individuale. Le attività operative si svolgono mediante il sistema informativo on-line e la gestione dei server e della sicurezza informatica è diretta competenza del servizio informatica. Il servizio informatico è stato coinvolto anche nella organizzazione e promozione di percorsi formativi in ambito di elaborazione dei dati. Inoltre è da segnalare l'attività di assistenza sistemistica relativa ad aggiornamenti software degli applicativi gestionali interni ed esterni (protocollo, stipendi, SUAP, ...). Il servizio informatico svolge al suo interno tutta la attività di convenzioni e rendicontazione dei servizi offerti tramite centro servizi territoriale.

Le attività statistiche, che fanno parte del sistema informativo e statistico, sono a sostegno della programmazione attraverso il supporto della redazione dei documenti amministrativi e programmatici prodotti dall'Ente Provincia. Il responsabile dell'ufficio statistica, dal 2016 ad oggi, svolge un ruolo di presidenza del coordinamento degli uffici statistica delle province italiane dell'organismo tecnico interno all'Upi denominato Cuspi, è membro di comitati scientifici a livello nazionale e referente statistico e tecnico per la Provincia di Pesaro e Urbino in riferimento al progetto nazionale Sistema Informativo Statistico del Benessere Equo e Sostenibile delle province inserito nel programma statistico nazionale, inoltre propone e partecipa allo sviluppo di progetti innovativi in collaborazione con il Sistan (Sistema Statistico Nazionale). Il ruolo dell'Ufficio di Statistica è fondamentale per fornire apposite letture dei dati di fonte ufficiale, finalizzando allo scopo statistico anche l'informazione amministrativa all'interno dell'Ente. Un'amministrazione locale moderna che voglia saper corrispondere in maniera efficace ed efficiente ai reali bisogni del territorio non può prescindere da un patrimonio solido di conoscenze e da un'informazione statistica corretta, tempestiva e di livello territoriale fine. La riforma contabile degli ultimi anni, operativa all'interno degli Enti locali, ha profondamente rinnovato i documenti di programmazione e rendicontazione contabile e contiene continui rimandi alla disponibilità di dati oggettivi e metodologicamente robusti. Ulteriore ruolo importante è restituire ai territori informazione statistica coerente, fruibile, organizzata. Infatti l'enorme disponibilità di dati a nostra disposizione necessita oltre che delle adeguate competenze tecnico-metodologiche anche della conoscenze di sfondo per interrogare ed interpretare i dati ed avere conoscenza diretta del territorio. A livello locale infatti la lettura dei fenomeni

demografici, economici, ambientali e sociali acquista un senso maggiore se si tiene conto del sistema territoriale nel suo insieme. Inserendosi nell'ambito di progetti nazionali e sviluppando interfacce ospitate sulla piattaforma web della Provincia di Pesaro e Urbino (Typo3), l'ufficio ha sperimentato un possibile contributo alla diffusione dei dati statistici sia verso utenti individuali (cittadini), sia verso utenti istituzionali, che tramite il web possono accedere in modo semplice e rapido ad informazioni aggiornate, qualitativamente robuste e organizzate.

Alcuni esempi in questo senso sono costituiti dalla predisposizione della sezione strategica del Dup o dagli indicatori di performance delle Amministrazioni o nella predisposizione di indicatori di impatto delle politiche attraverso gli indicatori di Benessere Eco Sostenibile. Ulteriori attività sono rivolte agli adempimenti obbligatori delle rilevazioni Istat e di livello nazionale per cui l'Amministrazione ha l'obbligo di risposta. Inoltre l'ufficio svolge monitoraggi ed elaborazione statistica on-line su richiesta degli uffici interni occupandosi della progettazione, realizzazione e gestione di indagini, questionari e monitoraggi tramite strumenti web dinamici e disponibili su software open source (integrato con il CMS Typo3). Quest'ultima attività consiste nell'organizzazione e gestione di database open source per l'immissione e la consultazione di dati da rilevazione. Analisi territoriali tematiche di indicatori di tipo demografico, sociale, ambientale ed economico riferiti a aggregazioni territoriali di varia natura (ambiti funzionali, ambiti scolastici, comuni, ...) sono diffusi anche mediante una dettagliata rappresentazione cartografica ed utilizzando strumenti Gis. A questo patrimonio informativo elaborato per l'ente vengono associate le informazioni che sono parte integrante di tavole e/o tabelle e ne descrivono il contenuto, la struttura e specificano il contesto di riferimento (fonte, disponibilità temporale, livello territoriale).

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	311.951,50	0,00	311.951,50	302.602,24	0,00	302.602,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	311.951,50	0,00	311.951,50	302.602,24	0,00	302.602,24	0,00

Responsabile: Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci

Descrizione delle attività legate al programma

Le attività inerenti l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali scaturiscono dalla convenzione CSTPU stipulata fra la Provincia di Pesaro e Urbino, i Comuni, le Unioni Montane e altri Enti del territorio. Si è arrivati alla firma della convenzione dopo un lavoro di ascolto delle esigenze degli enti, di preparazione di un catalogo dei servizi, di stesura della convenzione stessa e di firma dei responsabili dei servizi comunali. Annualmente vengono eseguiti gli accertamenti, le fatturazioni e controllati i pagamenti con eventuali solleciti per i riscontrati mancati pagamenti. Tutte le informazioni relative al Centro Servizi Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino (CSTPU) sono raccolte e pubblicate nel sito internet dedicato <http://www.cst.pu.it/>. I servizi forniti e quindi le attività connesse che eroghiamo sono le seguenti: Collegamento alla Rete Telematica Provinciale via ADSL, Collegamento alla Rete Telematica Provinciale via wireless, Collegamento alla Rete Telematica Provinciale via fibra ottica, Gestione collegamenti di rete degli enti tramite appliance, Interconnessione di sedi decentrate degli enti tramite VPN, Interconnessione alla Rete Telematica Regionale, Registrazione e mantenimento domini Internet (Registrar), Assegnazione indirizzi Internet (Local Internet Registry – LIR), Servizio firewall degli enti, gestione sicurezza e accessi remoti, Servizio proxy e filtraggio contenuti per navigazione Internet, Servizio AntiVirus e AntiSpam, Web hosting statico via FTP, Posta elettronica Internet (SMTP e POP3), Posta elettronica Internet (SMTP, IMAP e webmail), Mailing list, Newsletter evolute, siti web dell'ente, DocWeb nuovo catalogo di template grafici, nuovo catalogo di funzionalità aggiuntive, motore di ricerca locale, modulo Trasparenza amministrativa, modulo Albo Pretorio online, adeguamento siti web ai dispositivi mobili (modalità responsive), adeguamento siti web alla normativa sull'accessibilità (legge Stanca), statistiche siti (web analytics), Virtualizzazione dei server applicativi gestionali dei singoli enti, Dimensionamento dinamico dei server a richiesta degli enti, Backup centralizzati, Disaster recovery (in cooperazione con servizi di cloud esterni), Servizi di disco remoto per condivisione file, Streaming (in cooperazione con servizi di cloud esterni), Sportello Unico Attività

Produttive (SUAP), Sistemi Informativi Territoriali (SIT) e WebGIS, Implementazione di servizi online (piani di informatizzazione), Integrazione con piattaforma nazionale per i pagamenti online, Applicazione regionale di protocollo Paleo, Integrazione con polo regionale di conservazione digitale DigiP, Formazione a distanza – elearning, Gestione prenotazione online di strutture (sale, palestre, ecc.), Anagrafe stranieri (con Questura e Prefettura), Rilevazione richieste informative (turismo, cultura, ecc.), Monitoraggi ed elaborazione statistica online, Timbratura presenze via web, Gestione dati appalti con invio ad ANAC (ex AVCP), Segnalazione via web problemi viabilità, Banca dati unificata (cartografia-anagrafe), Sigmater (estrazione dati catastali), Gestione inventari beni mobili e immobili, Invio messaggistica personalizzata ai cittadini, Assistenza tecnico informatica, applicativa e organizzativa, Consulenza informatica sulle normative in vigore nell'ambito del CAD, Consulenza sulla realizzazione dei Piani di informatizzazione, Consulenza su progetti speciali di innovazione tecnologica, Consulenza sull'utilizzo dei social network in ambito pubblico, Formazione in convenzione, Formazione ad hoc su tematiche tecnologiche, Banche dati consultabili on-line, Progettazione e gestione di rilevazioni, Standardizzazione di report, annuari e compendi statistici, Elaborazioni per la programmazione finanziaria, Analisi territoriali tematiche ad accesso libero, Elaborazioni personalizzate su richiesta, Esportazione dei dati in formato standard (csv, xls, pdf, shp, ...), Metainformazioni (metodologie, classificazioni, definizioni), Tavole dati on-line (interrogazioni statiche e dinamiche), Metadati (contenuto, struttura, fonte, aggregazione, disponibilità temporale), Programmazione e gestione associata dell'attività statistica istituzionale, Gestione associata di strumenti tecnologici (censimenti permanenti), Istituzione dell'Ufficio di Coordinamento Statistico presso la Provincia, Consulenza sulle normative in vigore in materia statistica, Formazione sull'utilizzo dei registri amministrativi per finalità statistica, Redazione e programmazione di progetti innovativi in collegamento con il SISTAN, Servizi di supporto all'attività statistica dei Comuni relativi alla raccolta di dati , Predisposizione di strumenti idonei al diritto di accesso all'informazione statistica, Servizio Sigmater (estrazione dati catastali), Servizio Infocamere Telemaco, Formazione su "informazione statistica associata a strumenti cartografici". Nell'ambito dell'assistenza tecnico amministrativa fornita dal CSTPU agli Enti locali di particolare rilevanza sono i progetti "DIGITAL APP (Appennino Digitale)" e "OPEN. APP (Appennino Open Data)" che l'Unione Montana Alta Valle del Metauro ha presentato in qualità di Ente Capofila dell'aggregazione composta dei seguenti Enti: Unione Montana Alta Valle del Metauro – Ente capofila, Comune di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Peglio, Fermignano, Urbino, Unione dei Comuni Quattro Colli, Comune di Montecalvo in Foglia, Petriano Tavoletto Auditore. Il primo è relativo al por-fesr marche 2014-2020 – asse 2 – os 6 – intervento b) – azione 6.2.b "azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della pa locale per la gestione dei servizi di e-government" mentre il secondo è relativo al por-fesr marche 2014-2020 – asse 2 – os 6 – intervento b) – azione 6.3.b – "azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della pa locale per la gestione dei servizi di e_government e per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (open data) degli enti marchigiani". In entrambi i progetti il CSTPU supporterà l'Ente Capofila all'esame e validazione dei singoli progetti esecutivi affidati alle varie ditte coinvolte, favorirà l'attivazione dei singoli progetti affidati alle aziende; effettuerà il monitoraggio dell'esecuzione dei singoli progetti e assicurerà la piena disponibilità delle banche dati, relative ai suddetti progetti, che risiedono presso la server farm della Provincia di Pesaro e Urbino . Una ulteriore attività che riguarderà i Comuni che hanno attivato il servizio a domanda individuale di gestione degli stipendi è

quella relativa alla migrazione dell'applicativo stipendi dalla versione client server a quella web. La suddetta migrazione comporterà una rivisitazione generale di tutte le tabelle di codifica sia per la parte economica che per la parte giuridica al fine di mantenere una uniformità nella gestione di tutti i dipendenti comunali.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.632.973,05	0,00	1.632.973,05	1.563.618,71	0,00	1.563.618,71	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.632.973,05	0,00	1.632.973,05	1.563.618,71	0,00	1.563.618,71	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci e Segretario Generale Michele Cancellieri

Descrizione delle attività legate al programma

La gestione delle risorse umane comprende due distinte strutture:

- trattamento giuridico che si occupa di
 - fabbisogni di personale e percorsi di valorizzazione interna
 - funzionigramma ed organigramma
 - concorsi procedure selettive interne e mobilità
 - assunzioni e gestione giuridica dei rapporti di lavoro
 - supporto nelle relazioni sindacali
 - assistenza tecnico-amministrativa interna ed agli Enti Locali (CSTPU)
- trattamento economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo che si occupa di:
 - gestione del trattamento economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo
 - cessazioni dal servizio
 - previdenza integrativa
 - determinazione e gestione dei fondi del salario accessorio
 - assistenza tecnico-amministrativa interna ed agli Enti Locali (CSTPU)

All'interno della convenzione approvata dal Consiglio Provinciale tra l'Amministrazione Provinciale e gli Enti Locali del territorio provinciale per la gestione del Centro Servizi Territoriale di Pesaro e Urbino (CSTPU) per il quinquennio 2016 – 2020 rientrano alcune attività facenti capo al trattamento economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo e nello specifico:

- fornitura cedolini, denunce fiscali e contributive
- C.U.
- assistenza fiscale derivante da operazioni da modello 730
- fornitura dati per elaborazione: 770, Conto annuale,
- gestione pratiche previdenziali per 14 enti con aggiornamento della posizione assicurativa nella banca dati INPS-PASSWEB

-
- gestione dei dati relativi all'ultimo miglio e all'anticipo delle D.M.A. nei casi di cessazione dal servizio
 - predisposizione della documentazione ai fini della liquidazione del TFS/TFR

All'interno di questo programma rientra La *formazione obbligatoria in materia di Sicurezza sul Lavoro* disciplinato dal D.Lgs. 81/08 che impone specifici percorsi formativi e diverse scadenze per l'aggiornamento del personale.

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	297.639,67	0,00	297.639,67	295.708,58	0,00	295.708,58	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	297.639,67	0,00	297.639,67	295.708,58	0,00	295.708,58	0,00

Responsabile: Segretario Generale Michele Cancellieri**Descrizione delle attività legate al programma**

La spesa si riferisce principalmente (€ 276.668,98) alla somma pagata da Regione Marche in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 5484/2016, relativa al risarcimento dei danni derivati ai privati dalla collocazione ed attività della discarica di Ca' Asprete. Tale somma deve essere restituita alla Regione in quanto anticipata da essa dopo che il Commissario ad acta prefettizio, nominato dal Consiglio di Stato in sede di ottemperanza della sentenza, ha accertato che a bilancio era disponibile solo una parte della somma e non l'intero importo dovuto ai privati. Il pagamento ai privati è stato interamente effettuato ma nei rapporti interni i due condebitori, Provincia e Regione, sono tenuti nella medesima misura, mentre al momento la Regione, oltre alla sua quota, ha versato anche parte della quota di competenza della Provincia, pari al predetto importo.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	4.304.684,13	0,00	4.304.684,13	4.269.617,45	0,00	4.269.617,45	0,00
Spese in conto capitale	1.412.609,91	0,00	1.412.609,91	382.579,92	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.717.294,04	0,00	5.717.294,04	4.652.197,37	0,00	4.269.617,45	0,00

Responsabile: Dirigente Maurizio Bartoli**Descrizione delle attività legate al programma**

Proseguirà l'attività di Razionalizzazione delle spese di gestione degli Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado che ha visto nel 2018 il completamento della volturazione dell'utenza dell'energia elettrica delle scuole alla Provincia con il costante controllo e monitoraggio di tali spese oltre a quelle telefoniche e dell'utenza idrica prefigurando anche la volturazione di quest'ultima alla Provincia.

La Programmazione della rete scolastica del territorio provinciale è una competenza che viene esercitata nel rispetto delle Linee guida regionali, degli indirizzi del Consiglio Provinciale, nonché con la concertazione delle Parti Sociali e dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Nell'esercizio di tale funzione nel suo duplice aspetto di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e di una razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, si collaborerà con l'Ufficio Statistica Banche Dati provinciale per la redazione di uno studio di contesto del territorio al fine di adeguare le scelte ai reali bisogni, in particolare, nell'anno 2019, nell'ambito dell'Istruzione Professionale.

La redazione del progetto di una Biblioteca Unificata presso il Campus Scolastico di Pesaro da parte del Servizio Edilizia e con la collaborazione dell'Ufficio Istruzione, vedrà nel 2019 il necessario coinvolgimento del Comune di Pesaro e degli Istituti scolastici interessati con l'intendimento di offrire un servizio aperto a tutta la città di Pesaro.

Proseguirà inoltre la collaborazione con gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) di cui facciamo parte come soci fondatori, con l'intendimento di offrire ai giovani un segmento di istruzione alternativo e complementare all'istruzione universitaria, vocato all'alta professionalizzazione e all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Ogni anno al termine dell'anno scolastico si riconosce il merito degli studenti degli Istituti Superiori di 2° grado che conseguono la votazione 100 e 100 e lode agli Esami di Stato, promuovendo l'evento di premiazione presso luoghi significativi del nostro territorio provinciale e alla presenza di ospiti illustri del mondo della cultura o della scienza.

Con decreto del Presidente, sono state approvate le "Prime linee guida e indirizzi per la

riconversione energetica e rinnovabile del patrimonio immobiliare di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino”, con la finalità di indirizzare i “Servizi per la gestione e l’efficientamento energetico e la manutenzione integrale del patrimonio immobiliare della Provincia di Pesaro e Urbino” la cui attuazione prevede la progressiva riconversione di tutti gli impianti di riscaldamento e degli impianti illuminanti e, parallelamente, di orientare l’attività manutentiva e gestionale del patrimonio all’implementazione degli stessi, nell’intento di poter vantare, nell’arco dei prossimi anni, un patrimonio immobiliare, di competenza, rinnovato nella gestione del calore e dell’energia elettrica, e di contribuire, al tempo stesso, alla riduzione delle emissioni di gas serra e dell’utilizzo delle fonti fossili.

L’avvio del Servizio di cui sopra contempla, inoltre:

- la fornitura del servizio globale di gestione calore e la gestione della manutenzione del patrimonio edilizio ed impiantistico dell’Amministrazione, a garanzia della funzionalità degli edifici, in gestione, all’uso cui sono destinati;
- la fornitura di una pluralità di servizi, articolati nella gestione tecnica per la programmazione e rendicontazione delle manutenzioni ordinarie e programmate, volta a garantire la pubblica incolumità, mediante il monitoraggio degli edifici e degli impianti;
- la gestione dell’anagrafe manutentiva e del sistema informativo, per la conoscenza, in tempo reale, dell’iter del processo manutentivo, dal sorgere dell’esigenza alla sua memoria storica.

Per quarto riguarda il patrimonio edilizio scolastico di competenza dell’Ente, si proseguiranno gli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e di messa in sicurezza distribuiti su vari edifici scolastici programmati nel precedente anno.

In questa ottica è stato attivato un servizio di monitoraggio di precisione quadri fessurativi su n. 4 edifici scolastici per una durata di due anni.

Per quanto attiene agli interventi straordinari, si riportano i principali lavori in essere e programmati con indicazione delle varie fasi di Progettazione, Appalto e Realizzazione che si intendono completare:

- a) Lavori di risanamento conservativo del Liceo Artistico “Mengaroni” di Pesaro a seguito delle indagini diagnostiche espletate sui solai – Appalto.
- b) Lavori di risanamento conservativo dell’Istituto “Olivetti” di Fano a seguito delle indagini diagnostiche espletate sui solai – Appalto.
- c) Lavori di risanamento conservativo del Liceo Artistico “Scuola del libro” di Urbino a seguito delle indagini diagnostiche espletate sui solai – Progettazione.
- d) Lavori di risanamento conservativo dell’Istituto “Cecchi” di Pesaro a seguito delle indagini diagnostiche espletate sui solai – Realizzazione.
- e) Ristrutturazione degli edifici sedi dell’Istituto scolastico Mamiani - Morselli di Pesaro con adeguamento sismico e messa in sicurezza a seguito delle indagini diagnostiche sui solai – Appalto.
- f) Ampliamento Istituto Agrario “Cecchi” di Pesaro. – Progettazione.
- g) Realizzazione di “Media library center” a servizio del Campus di Pesaro. – Progettazione.
- h) Ampliamento “Della Rovere” di Urbania – Completamento Piano Terra “Palazzo Rasi” – Appalto.
- i) Ampliamento Alberghiero “Celli” di Piobbico “Nuovo comparto cucine” – Realizzazione
- j) Adeguamento sismico Alberghiero “Celli” di Piobbico – Progettazione
- k) Lavori per il trasferimento del Liceo Artistico “Apolloni” di Fano presso l’edificio scolastico San Lazzaro di Fano – Realizzazione.

L’Amministrazione persegue l’opera di risanamento e adeguamento degli edifici

scolastici con il reperimento di risorse economiche esterne per integrare le scarse disponibilità dell'Ente.

In questo solco, in parallelo alla fase di realizzazione degli interventi straordinari in essere descritti, l'Amministrazione ha partecipato alla "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica nel triennio 2018/2010" di cui al D.M. 03/01/2018 n. 47 ed alla DGR 602/2018.

La Regione Marche, con Decreto del Dirigente della P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione n. 14 del 23/11/2018, ha approvato il Piano di interventi in materia di edilizia scolastica annualità 2018.

In tale Piano, l'intervento di "Adeguamento sismico ed alle normative di sicurezza dell'edificio sede dell'I.P.S.S.A.R. (Istituto Professionale Statale per Servizi Alberghieri e di Ristorazione) "Celli" di Piobbico – 2° Lotto – Lavori di completamento" è risultato primo in graduatoria e pertanto è stato finanziato per l'annualità 2018.

Il progetto prevede un importo complessivo di € 4.100.000,00; nel Piano 2018 è stato richiesto il finanziamento della quota € 3.792.019,18 mentre la restante quota di € 307.980,82 verrà finanziata con incentivi conto termico del GSE.

Tale intervento è prossimo alla fase di Appalto.

Sempre nel canale finanziario "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica nel triennio 2018/2010" sono stati proposti alla Regione Marche altri n. 9 progetti riguardanti:

- Lavori di completamento per la bonifica amianto, l'adeguamento sismico e l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza dell'edificio sede del Liceo Scientifico "Torelli" di Fano;
- Adeguamento sismico ed alle normative di sicurezza dell'edificio sede del I.I.S. "Raffaello" di Urbino;
- Adeguamento sismico ed alle normative di sicurezza dell'edificio sede dell'I.I.S. "Della Rovere" di Urbania sito in Via Garibaldi n. 63;
- Adeguamento sismico ed alle normative di sicurezza dell'edificio sede dell'I.I.S. "L. Donati" di Fossombrone;
- Realizzazione di nuova palestra, convitto e blocco aule presso la sede dell'I.I.S. "A. Cecchi" di Pesaro per adeguamento alle esigenze didattiche;
- Ampliamento dell'edificio sede dell'I.T. "Bramante Genga" di Pesaro per adeguamento alle esigenze didattiche consistente nella realizzazione di Media Library Center per gli Istituti Scolastici del Campus di Pesaro;
- Realizzazione di una palestra a servizio dell'I.I.S. "G. Celli" di Cagli;
- Adeguamento sismico ed alle normative di sicurezza della palestra a servizio dell'I.I.S. "Santa Marta – G. Branca" di Pesaro;
- Adeguamento sismico ed alle normative di sicurezza dell'edificio sede dell'indirizzo I.P.I.A. dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" di Sassocorvaro sito in Via Giusti.

Questi progetti per evolvere nella relativa graduatoria predisposta dal ministero dovranno svilupparsi nelle varie fasi di progettazione per accedere infine al finanziamento dei relativi lavori.

Propedeutica e fondamentale per la corretta programmazione degli interventi è la fase di verifica di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici. L'Amministrazione ha ottenuto i necessari fondi, partecipando all'apposito Bando del MIUR, per 19 edifici scolastici anche per la conseguente progettazione di adeguamento qualora la verifica ne evidenziasse la necessità.

Sempre in seguito alla partecipazione a bandi di finanziamento effettuate dal Servizio 6 l'Amministrazione Provinciale può disporre di € 1.680.000,00 per il rispetto della

normativa di prevenzione incendi (C.P.I.). Nello specifico sono stati concessi n. 24 finanziamenti da € 70.000,00 per altrettanti edifici scolastici al fine dell'ottenimento dei relativi certificati di prevenzione incendi (C.P.I.).

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Responsabile: Dirigente Maurizio Bartoli**Descrizione delle attività legate al programma**

L'attivazione del trasporto scolastico degli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Celli di Cagli di cui fa parte anche l'Istituto Professionale Alberghiero di Piobbico, facendo ricorso a Ditta privata è motivata dal fatto che la scuola sia a Cagli che a Piobbico è priva di palestra all'interno della sede scolastica e, quindi per le lezioni di educazione fisica è necessario ricorrere all'utilizzo di impianti sportivi esterni.

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	2.320,54	0,00	2.320,54	2.229,42	0,00	2.229,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.320,54	0,00	2.320,54	2.229,42	0,00	2.229,42	0,00

Responsabile: Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci

Descrizione delle attività legate al programma

La spesa si riferisce all'ammortamento della quota interessi del debito contratto con emissione di prestito obbligazionario con Monte dei Paschi di Siena nel 2008 per un progetto iniziale di euro 82.989,98 relativo alla riorganizzazione del Sistema Bibliotecario.

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	12.745,63	0,00	12.745,63	12.766,54	0,00	12.766,54	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.745,63	0,00	12.745,63	12.766,54	0,00	12.766,54	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

La spesa si riferisce all'ammortamento della quota interessi del debito contratto con accensione di mutui:

- CDP Spa (pos. 4150267/02) per un progetto iniziale di Euro 48.871,74 poi rinegoziato;
- CDP Spa (pos. 4531222/01) per un progetto iniziale di Euro 98.777,50 per lavori di straordinaria manutenzione a varie palestre e piscine, poi rinegoziato – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;
- Intesa Sanpaolo Spa (n. 202159/00, già Banca OPI n. 073644/00 del 2006) per un progetto iniziale di Euro 280.000,00 per manutenzione impianti sportivi (Piscina Cassiani di Pesaro);
- Intesa Sanpaolo Spa (n. 202159/03, già Banca OPI n. 073644/03 del 2006) per un progetto iniziale di Euro 89.731,80 per manutenzione impianti sportivi (Piscina Fossombrone);
- Intesa Sanpaolo Spa (n. 202159/04, già Banca OPI n. 073644/04 del 2007) per un progetto iniziale di Euro 129.110,01 per manutenzione impianti sportivi – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;

La spesa si riferisce all'ammortamento della quota interessi del debito contratto con emissione di prestiti obbligazionari:

- Dexia Crediop Spa (II^ emiss. 2004) per un progetto iniziale di Euro 272.100,00 per manutenzione impianti sportivi – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;
- Dexia Crediop Spa (I^ emiss. 2004) per un progetto iniziale di Euro 35.000,00 per manutenzione impianti sportivi – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;

-
- Dexia Crediop Spa (II^a emiss. 2002) per un progetto iniziale di Euro 230.000,00 per manutenzione impianti sportivi (piscine) – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;
 - Intesa Sanpaolo Spa (già Banca IMI – I^a emiss. 2005) per un progetto iniziale di Euro 32.480,00 per manutenzione impianti sportivi – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;
 - Monte dei Paschi di Siena (I^a emiss. 2008) per un progetto iniziale di Euro 100.000,00 per manutenzione complessi sportivi – Quota parte in carico alla Provincia di Rimini a seguito della cessione dell'Alta Valmarecchia;

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	937.233,04	0,00	937.233,04	943.804,29	0,00	943.804,29	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	937.233,04	0,00	937.233,04	943.804,29	0,00	943.804,29	0,00

Responsabile: Dirigente Maurizio Bartoli**Descrizione delle attività legate al programma**

L'attività del Servizio Urbanistica e pianificazione territoriale può essere così sintetizzata:

- approvazione della variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) per l'adeguamento alle normative della grande distribuzione commerciale, aggiornamento e validazione del mosaico sintetico delle previsioni urbanistiche comunali vigenti.
- istruttoria di Varianti Urbanistiche, di Piani Particolareggiati e Varianti non Sostanziali ai sensi della L.R. n.34 del 05/08/1992 e s.m.i.
- gestione di endoprocedimenti SUAP dei vari Servizi dell'Amministrazione Provinciale. Inoltre istruisce le varianti urbanistiche ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 con partecipazione delle Conferenze di Servizi.
- gestione dei procedimenti in materia di autorizzazioni, accertamenti e nulla osta paesaggistici mediante definizione delle relazioni istruttorie da inviare alla Soprintendenza BB.AA.e definizione di provvedimenti finali. Partecipazione alla Commissione regionale per il paesaggio. Verifica dell'interesse storico dei beni di proprietà dell'Ente.
- gestione competenze in materia di vigilanza urbanistico-edilizia.

L'attività urbanistica comporta un continuo incontro con i Comuni e con i SUAP portando avanti l'attività di supporto degli Enti che rientra tra le attività fondamentali dell'Ente di Area Vasta.

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	23.684,72	0,00	23.684,72	23.349,72	0,00	23.349,72	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.684,72	0,00	23.684,72	23.349,72	0,00	23.349,72	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

La spesa si riferisce all'ammortamento della quota interessi del debito contratto con emissione di prestiti obbligazionari:

- Dexia Crediop Spa (II^ emiss. 2004) per un progetto iniziale di Euro 354.000,00 per difesa del suolo;
- Monte dei Paschi di Siena (II^ emiss. 2008) per progetti iniziali di Euro 650.000,00 – Quota parte in carico alla Regione Marche per trasferimento di funzioni;
- Monte dei Paschi di Siena (I^ emiss. 2008) per progetti iniziali di Euro 135.000,00 – Quota parte in carico alla Regione Marche per trasferimento di funzioni;

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	310.941,87	0,00	310.941,87	308.592,27	0,00	308.592,27	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	310.941,87	0,00	310.941,87	308.592,27	0,00	308.592,27	0,00

Descrizione delle attività legate al programma

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti

Nell'ambito della tutela e valorizzazione ambientale, trova conferma il rilanciato ruolo del Centro Ricerche Floristiche Marche ove è conservato il più vasto e importante erbario della regione e uno dei più importanti d'Italia.

Riguardo all'educazione ambientale, la Provincia di Pesaro e Urbino intende rilanciare la propria azione dopo aver acquistato dalla Regione Marche (Decreto n.93 del 29 giugno 2018) il rinnovo della titolarità CEA (Centro di educazione ambientale) con sede principale presso il Centro Ricerche Floristiche Marche e sede secondaria al Museo del Territorio, situato all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Il nuovo sistema INFEA regionale (Informazione, Formazione ed Educazione ambientale) è composto da 44 CEA distribuiti in tutto il territorio regionale; per mantenere tale accreditamento, i Cea ogni anno dovranno redigere un'offerta formativa/educativa ai propri portatori d'interesse, utilizzando il sistema regionale per promuovere gli eventi organizzati.

Dal 2019 la provincia partecipa come ente capofila di tutti i dieci CEA presenti nel territorio provinciale, ai bandi finanziati dalla regione marche attraverso il suddetto sistema INFEA.

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale Provinciale Ambientale che riguardano anche la tutela e salvaguardia ambientale ed il presidio del territorio di competenza, tenuto conto di quanto imposto dall'art. 197 commi 1 lett. c) e 5 del D.L.vo 152/06, verranno programmate e svolte verifiche mirate, sulle discariche, sulle attività di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi iscritte nel Registro Provinciale delle Imprese con le procedure semplificate di cui ai D.M. 05/02/1998, D.M. 12/06/2002 n. 161 ed agli artt. 214 e 216 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., al fine di monitorarne e controllarne la regolare conduzione e quindi contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente.

In sintonia con quanto stabilito dalla legge n.56/14 che ha riordinato profondamente l'assetto delle Province, trasformandole in Enti di area vasta strettamente legati ai Comuni, anche in un'ottica di servizi al territorio, e allo scopo di assicurare la massima

trasparenza, informazione e conoscenza ai Comuni stessi e ai cittadini, si intensificherà l'azione informativa, sia riordinando e aggiornando la sezione trasparenza del sito web riguardante le informazioni ambientali che concordando azioni di comunicazione con l'ufficio stampa e l'ufficio comunicazione.

Responsabile: Dirigente Maurizio Bartoli

All'interno del Servizio Urbanistica l'attività legata alla valutazione dell'impatto ambientale, si esplica nell'istruttoria dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A. nonché di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs 152/2006.

Sono inoltre in corso di definizione nuove modalità operative per la gestione dei procedimenti introdotti dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 e dalla L.R. 11/2019 concernenti il provvedimento autorizzatorio unico (art.27 bis D.Lgs 152/2006 e art. 6 L.R. 11/2019).

Nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S), l'attività ordinaria istruisce diverse richieste:

- a) richieste delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S;
- b) richieste di procedura di V.A.S;
- c) richieste di esclusioni dalle procedure di V.A.S.

Il servizio è inoltre Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA) rispetto ad altri enti pubblici. Nell'ambito delle attività estrattive, verranno attivate delle procedure finalizzate alla progettazione della variante definitiva al Piano Provinciale Attività Estrattive, istruttoria progetti di cava e attività di vigilanza ai sensi della L.R. n.71/1997.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	192.820,52	0,00	192.820,52	189.150,69	0,00	189.150,69	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	192.820,52	0,00	192.820,52	189.150,69	0,00	189.150,69	0,00

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti**Descrizione delle attività legate al programma**

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti - con le relative molteplici competenze assegnate alle Province, sia dalle norme statali che regionali - si continuerà ad operare in ambito autorizzatorio e di controllo con riferimento alle seguenti attività:

- Iscrizioni delle attività di recupero dei rifiuti svolte in regime di procedure semplificate e tenuta degli appositi registri;
- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alla gestione dei rifiuti;
- Rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ad impianti di gestione dei rifiuti;
- Iscrizioni delle attività che svolgono attività di gestione dei rifiuti in impianti di depurazione di acque reflue urbane;
- Rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti in ambito AUA;
- Controllo, anche con l'ausilio della polizia provinciale, delle sopra elencate attività ed eventuale emanazione di provvedimenti restrittivi quali diffide, sospensioni e revoche.

L'obiettivo primario che si intende perseguire nello svolgimento delle suddette attività è quello di coniugare l'efficacia e la completezza delle attività istruttorie, con l'esigenza della semplificazione amministrativa e della connessa velocizzazione delle procedure contraendo il più possibile i tempi necessari al rilascio delle abilitazioni necessarie per svolgere le varie attività di gestione dei rifiuti. Allo scopo di raggiungere l'obiettivo sopra delineato nonché rendere sempre più trasparente il rapporto con il cittadino, sarà costantemente aggiornata tutta la modulistica e ulteriormente standardizzata la tipologia degli atti istruttori e dei diversi provvedimenti autorizzatori.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	130.676,83	0,00	130.676,83	129.523,56	0,00	129.523,56	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.676,83	0,00	130.676,83	129.523,56	0,00	129.523,56	0,00

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti

Descrizione delle attività legate al programma

Per quanto riguarda la tutela delle acque dall'inquinamento e le attività di bonifica dei siti inquinati - con le relative molteplici competenze assegnate alle Province, sia dalle norme statali che regionali - si continuerà ad operare in ambito autorizzatorio e di controllo con riferimento alle seguenti attività:

- Rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane ed industriali prevalentemente in ambito AUA;
- Controllo, anche con l'ausilio della polizia provinciale, delle sopra elencate attività ed eventuale emanazione di provvedimenti restrittivi quali diffide, sospensioni e revoche;
- Svolgimento delle competenze in materia di bonifiche di siti inquinati compreso il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

L'obiettivo che si intende perseguire nello svolgimento delle suddette attività autorizzatorie in ambito AUA è quello di coniugare l'efficacia e la completezza delle attività istruttorie, con l'esigenza della semplificazione amministrativa e della connessa velocizzazione delle procedure. In tal senso è prevista un'attività di monitoraggio propedeutica alla individuazione di criticità esistenti nella gestione delle istruttorie ed alla formulazione di eventuali proposte migliorative dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Per le attività di bonifica si svilupperà ulteriormente lo stretto rapporto di collaborazione con i Comuni, la Regione e l'ARPAM, attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici e alle conferenze dei servizi e programmando le attività di controllo svolte dalla polizia provinciale.

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	491.625,09	0,00	491.625,09	486.444,32	0,00	486.444,32	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	491.625,09	0,00	491.625,09	486.444,32	0,00	486.444,32	0,00

Descrizione delle attività legate al programma

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti

Nell'ambito della tutela e valorizzazione ambientale, va confermato il rilanciato ruolo del Centro Ricerche Floristiche Marche ove è conservato il più vasto e importante erbario della regione e uno dei più importanti d'Italia. L'erbario conserva dati su ecologia e distribuzione della quasi totalità delle specie vegetali note per la regione; specie comuni, rare, localizzate, specie ormai estinte e specie esotiche di nuova e continua comparsa nel nostro territorio. L'accurata e costante ricerca floristica consente di aggiornare continuamente le conoscenze sulla flora spontanea ed esotica presente nel territorio regionale. Questa conoscenza è uno degli strumenti indispensabili per gestire correttamente e consapevolmente il patrimonio naturalistico del nostro territorio. Inoltre è prevista l'informatizzazione dei campioni d'erbario: la possibilità di accedere facilmente a dati ecologici e stazionali delle specie vegetali inserite nel database, permetterà di conoscere l'importanza delle aree protette delle Marche e di redigere relazioni di carattere botanico-vegetazionale, opere scientifiche e divulgative, valutazioni d'incidenza, ecc.. L'aggiornamento delle conoscenze sulla flora va di pari passo con la gestione dell'importante biblioteca del Centro che viene incrementata, compatibilmente con le risorse disponibili, attraverso l'acquisizione di opere specialistiche e divulgative e di riviste specializzate.

Il personale del Centro Ricerche Floristiche Marche è inoltre impegnato nella gestione dei siti Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale) di competenza della Provincia, in particolare attraverso le procedure per la Valutazione di Incidenza necessarie per i piani e i progetti previsti all'interno di Rete Natura 2000. Le informazioni contenute nell'Erbario e la ricerca floristica permettono agli operatori del Centro di incrementare le conoscenze su habitat e specie di interesse comunitario, e ciò si riverbera nell'aggiornamento delle competenze necessarie per la gestione delle ZPS e delle ZSC. Ancora con l'aggiornamento e l'arricchimento del sito web dedicato al Centro Ricerche Floristiche Marche, si intende portare a conoscenza del più ampio pubblico l'importanza scientifica di questa struttura e si forniscono informazioni su

norme comunitarie, nazionali e regionali relative alla tutela e alla gestione degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario e conservazionistico.

Infine, nell'ambito della divulgazione e della valorizzazione ambientale, operando anche come sede del CEA provinciale, il Centro è impegnato ad accrescere la sensibilizzazione e l'informazione sulle tematiche naturalistiche e sulle problematiche di conservazione della Natura, attraverso incontri presso le scuole, visite guidate presso il Centro, conferenze e corsi sul patrimonio naturale. Da ultimo la convenzione stipulata tra Provincia di Pesaro e Urbino, l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pesaro e Urbino e il Quartiere Muraglia-Montegranaro ha permesso e permetterà di valorizzare le attività scientifiche e divulgative del Centro e contribuirà ad incrementare la sensibilità dei cittadini nei confronti di questa eccellenza della Provincia.

Per quanto riguarda il Centro ittogiogenico di Cantiano, la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di beneficiario ed ente capofila coordinatore del progetto Life Trota, co-finanziato dalla Commissione Europea, si è impegnata a mantenere alcune azioni del progetto anche dopo la sua scadenza il 31/01/2018: ciò nell'ambito del Piano di conservazione delle trote mediterranee autoctone (attività post Life) con il quale vengono definite le attività gestionali del Centro ittogiogenico di Cantiano rivolte principalmente: al mantenimento dello stock di riproduttori di trote autoctone allevate nel centro, alla reintroduzione degli avannotti e ai controlli genetici delle trote reintrodotte negli ambienti naturali.

In particolare l'ente proseguirà temporaneamente nella gestione del Centro nelle more del suo trasferimento alla Regione Marche in attuazione dell'art.7 bis della LR n.7/2003 che riconosce la natura regionale del Centro Ittiogenico di Cantiano.

Responsabile: Dirigente Maurizio Bartoli

In merito alla Gestione del Cinghiale verrà elaborato il Piano Annuale da approvare con delibera di Consiglio Provinciale. Saranno istruite le pratiche relative all'acquisto delle colture a perdere e al risarcimento dei danni.

Per quanto riguarda il Piano Antincendio Boschivo verrà riconfermata la Sorveglianza con i Gruppi di Protezione civile dei Comuni di Acqualagna, Cagli e Fermignano e la collaborazione con le GEV. Verrà effettuata la manutenzione del territorio e delle piste forestali per facilitare il passaggio dei mezzi e verrà effettuata la manutenzione delle fonti di approvvigionamento idrico. Verranno intraprese azioni per potenziare le torrette di avvistamento.

In merito alla rete sentieristica si procederà alla manutenzione dei sentieri escursionistici per rimuovere situazioni che impediscono la corretta e sicura fruizione degli stessi e la ritabellazione della segnaletica.

Il Centro Educazione Ambientale della Provincia di Pesaro e Urbino ha individuato come sede distaccata la sede del Centro visite e del Museo del Territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, presso il quale si prevede un "*Servizio di formazione didattica – ambientale*" da strutturarsi presso la Riserva del Furlo.

Per il Centro Visite e la promozione turistica della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo si avvale di professionalità offerte dalla Pro Loco Passo del Furlo che verrà potenziato al fine di ampliare le attività di organizzazione, gestione e informazione turistica coadiuvato dal personale interno.

Rimane aperto il tavolo tecnico attivato dal Comune di Fermignano per la messa in sicurezza della parete verticale sovrastante l'area archeologica rimasta interdotta da aprile 2018, sovrastante la Galleria del Furlo in modo da riaprire la fruibilità

dell'importante sito archeologico.

In merito alla manutenzione degli immobili si procede con la manutenzione ordinaria degli infissi dell'edificio Ca' I Fabbri per garantire la funzionalità degli immobili. Viene garantita la manutenzione biennale della viabilità principale in sinergia con le due Unioni Montane.

Infine per quanto riguarda il monitoraggio delle schede progetto della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) continua l'attività finalizzata agli incontri operativi con i soggetti coinvolti, mirati a valutare gli effetti della CETS ed i riscontri sul territorio della Riserva.

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	144.833,51	0,00	144.833,51	114.872,71	0,00	114.872,71	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	144.833,51	0,00	144.833,51	114.872,71	0,00	114.872,71	0,00

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti

Descrizione delle attività legate al programma

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico si prevede di:

1. sviluppare ulteriormente l'efficacia dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera attraverso: l'implementazione della sempre più capillare opera di informazione dell'utenza (sia attraverso il portale web provinciale sia attraverso incontri divulgativi con studi tecnici e associazioni di categoria); la prosecuzione dell'opera di miglioramento continuo della modulistica (a seguito dell'esperienza maturata sui casi concreti); l'individuazione di prassi d'applicazione sempre aggiornate alla luce dell'evoluzione tecnica, dell'evoluzione normativa e degli orientamenti giurisprudenziali.
2. Individuare strumenti organizzativi e informatici adeguati alla gestione ottimale del registro dei "medi impianti" di combustione introdotto dal D.Lgs. 183/2017 (modifica della Parte V del D.Lgs. 152/2006).
3. Consolidare la cooperazione con ARPAM (braccio tecnico indispensabile per lo svolgimento dei procedimenti autorizzatori e per lo svolgimento delle attività di controllo) sia attraverso il rilancio degli strumenti di coordinamento previsti dalla legge (comitato di coordinamento di cui alla LR 60/1997), sia attraverso l'intensificazione del raccordo a livello operativo tra ARPAM e Provincia (riunioni periodiche per l'esame delle criticità e delle priorità), sia, infine, erogando ad ARPAM aggiornamenti periodici sulle evoluzioni normative, specialmente afferenti alle modalità di svolgimento dei procedimenti amministrativi.
4. Proseguire l'attività di formazione confermando l'affiancamento della partecipazione ai seminari telematici, organizzati dal FORMEZ-Ministero della Funzione pubblica, o da altri enti formatori; predisporre la redazione di regolamenti aggiornati per la disciplina dei procedimenti amministrativi e delle conferenze dei servizi; svolgere le azioni necessarie a favorire il coordinamento dei Comuni e SUAP (diffusione di circolari, svolgimento di incontri tematici), onde omogeneizzarne le modalità operative nell'ambito dei procedimenti ambientali.
5. Coordinare e armonizzare le prassi applicate dai diversi uffici coinvolti nei procedimenti AUA, sviluppando l'interoperabilità tra uffici e la standardizzazione e semplificazione di modulistica e atti.

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	7.054,04	0,00	7.054,04	6.693,26	0,00	6.693,26	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.054,04	0,00	7.054,04	6.693,26	0,00	6.693,26	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

La spesa si riferisce all'ammortamento della quota interessi del debito contratto con accensione di mutuo Intesa Sanpaolo Spa (già Banca OPI n. 073644/08 del 2010) per un progetto iniziale di Euro 350.000,00 per "Servizi di trasporto integrato per il T.P.L. (Trasporto Pubblico Locale), P.O.R. Marche 2007/2013" – Quota parte in carico alla Regione Marche per trasferimento di funzioni

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	108.142,89	0,00	108.142,89	70.963,19	0,00	70.963,19	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.142,89	0,00	108.142,89	70.963,19	0,00	70.963,19	0,00

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti**Descrizione delle attività legate al programma**

L'attività dell'ufficio trasporti è stata riconfigurata in conformità al confermato ruolo di tipo essenzialmente autorizzatorio che nel settore del trasporto privato, la legge "Del Rio" (n.56/2014), riconosce alle province (esami abilitazione autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada; esami abilitazione consulenti per la circolazione; esami iscrizione al ruolo dei conducenti autoservizi non di linea; esami insegnanti istruttori di autoscuola; rilascio licenze per autotrasporto merci in conto proprio; regime autorizzatorio e abilitativo delle autoscuole; consorzi di autoscuole; scuole nautiche; consorzi di scuole nautiche; agenzie pratiche auto; officine di revisione; consorzi di officine di revisione). Si tratta, dunque, di funzioni ancora imputate, ai sensi dell'art. 105 d.lgs.112/1998, alla provincia e riconducibili a quelle fondamentali anche ai sensi della L.56/2014, afferendo esse all'ambito dell'*autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato*.

Alla luce dell'attuazione delle previsioni della L.R.13/2015 di riordino complessivo delle funzioni provinciali che ha determinato lo scorporo, in favore della regione, di diverse funzioni attinenti la gestione del trasporto pubblico locale, è stato, in particolare, realizzato l'accorpamento di tutte le funzioni provinciali di cui al citato art.105 che attengono al trasporto privato in un unico ufficio che gestisce ora le medesime funzioni con un organico complessivo di n. 3 unità lavorative a fronte delle 7 unità originariamente previste.

Per ottimizzare la gestione delle funzioni autorizzatorie si sta quindi proseguendo l'attività di uniformazione e standardizzazione delle procedure operative e della modulistica in modo da consentire la più efficace erogazione dei servizi al pubblico; tutto ciò anche attraverso la revisione e il potenziamento delle pagine web istituzionali dell'Ufficio Trasporto Privato.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	5.843.022,93	0,00	5.843.022,93	5.715.241,06	0,00	5.715.241,06	0,00
Spese in conto capitale	2.891.537,29	0,00	2.891.537,29	3.344.956,46	0,00	2.584.116,29	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.734.560,22	0,00	8.734.560,22	9.060.197,52	0,00	8.299.357,35	0,00

Descrizione delle attività legate al programma**Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti**

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia provinciale, che riguardano anche la sicurezza della viabilità provinciale, si intendono programmare ed effettuare una serie di controlli e accertamenti delle infrazioni al codice della strada, incentivando il ricorso a strumenti di rilevazione automatica (telelaser e targa system 4.0 mobile).

Al fine, poi, di acquisire risorse finanziarie da destinare agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità provinciale, verrà data attuazione agli accordi stipulati con le amministrazioni comunali in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio provinciale n.26/2017 concernente l'impiego, per le predette finalità, del 50%, spettante alla provincia, dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento sulle strade provinciali, da parte delle polizie municipali, delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142 del Codice della strada.

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti

Con le risorse assegnate tramite il decreto MIT n. del 16/02/2018 e con finanziamento regionale si provvederà al rifacimento del ponte Amelia S.P. Conca in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche.

Sempre con le risorse assegnate tramite il decreto MIT n. del 16/02/2018 verranno effettuate verifiche, sopralluoghi ed interventi su alcuni ponti e il rifacimento di consistenti tratti di piano viabile, cosa che alleggerirà le problematiche relative alla formazione di buche, nella consapevolezza che si tratta di fondi assolutamente insufficienti a realizzare le opere necessarie al risanamento della rete viaria.

Altro obiettivo che ci si pone è quello della riduzione della incidentalità lungo la rete stradale provinciale allo scopo verranno previsti degli interventi mirati di messa in sicurezza dei punti più critici in base ad analisi e monitoraggio della viabilità all'interno delle direttive MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) e del PNSS (Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale).

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	22.574,00	0,00	22.574,00	22.574,00	0,00	22.574,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.574,00	0,00	22.574,00	22.574,00	0,00	22.574,00	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

Trattasi del trasferimento al Comune di Cantiano del 50% degli oneri per ammortamento del mutuo contratto per la metanizzazione del territorio comunale

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	91,52	0,00	91,52	87,47	0,00	87,47	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91,52	0,00	91,52	87,47	0,00	87,47	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci

Descrizione delle attività legate al programma

La spesa si riferisce all'ammortamento della quota interessi del debito contratto con accensione di mutui:

- Dexia Crediop Spa n. 421933001 del 20/10/2000) per aumento di capitale di Lire 500.000.000 milioni per Società "Ente Fiere" di Pesaro;
- Ubi Banca Spa (già Banca delle Marche Spa – n. 210/15177700 del 2003, poi n. 00404117432) di Euro 64.800,00 per adesione aumento di capitale Società Aerdorica Spa di Ancona

1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	5.460,00	0,00	5.460,00	5.460,00	0,00	5.460,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.460,00	0,00	5.460,00	5.460,00	0,00	5.460,00	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

La Consigliera di Parità nominata dal Ministero, svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per uomini e donne nel lavoro.

Le attività a garanzia della parità e delle pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, sono realizzate attraverso specifici progetti, programmi e organismi a tutela del benessere e della rimozione di qualsiasi ostacolo.

1602: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Caccia e pesca**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	516.096,90	0,00	516.096,90	509.650,55	0,00	509.650,55	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	516.096,90	0,00	516.096,90	509.650,55	0,00	509.650,55	0,00

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti**Descrizione delle attività legate al programma**

In ambito ittico e venatorio verrà rinnovata e rimodulata la Convenzione stipulata con la regione Marche il 16 novembre 2016 (e scaduta il 1 aprile 2019) per disciplinare le funzioni di vigilanza ittico-venatorie riallocate presso le province ai sensi della L.R. n.6/2016. Le procedure per il rinnovo e la rimodulazione sono in corso di definizione e terranno conto delle tante criticità emerse nell'esperienza maturata nella prima fase di attuazione triennale, ed, in particolare, anche della cessazione dal primo gennaio 2019 della proroga dell'esercizio, in capo alle province, delle funzioni di spettanza regionale di cui all'art. 26-bis, comma 1 della L.R. n.7/1995 concernenti la cura e la riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in difficoltà, con la conseguente avvenuta regionalizzazione del CRAS provinciale.

1701: Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	429.720,24	0,00	429.720,24	883.037,11	0,00	883.037,11	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	429.720,24	0,00	429.720,24	883.037,11	0,00	883.037,11	0,00

Responsabile: Dirigente Andrea Pacchiarotti**Descrizione delle attività legate al programma**

Nell'ottica della tutela del nostro territorio, dato il suo pregevole valore ambientale, paesaggistico e culturale, da un lato vanno incentivate le installazioni di impianti che sfruttino le fonti pulite di energia (soprattutto impianti solare-termici e fotovoltaico, e installazioni mini-eoliche per lo sfruttamento del vento) e dall'altro devono essere adottate tutte le misure che consentano il loro corretto inserimento nell'ambiente, ai fini della riduzione dell'impatto sul contesto circostante. Vengono pertanto accertate la validità degli atti di autorizzazione rilasciati negli anni precedenti e l'ottemperanza degli impianti realizzati alle norme in vigore, ai progetti autorizzati e alle prescrizioni inserite in autorizzazione. A tal fine, si effettuano, anche con il supporto della polizia provinciale, controlli sul campo e verifiche amministrative, relative anche all'effettiva realizzazione degli impianti autorizzati (con eventuale revoca di autorizzazioni la cui validità risulta decaduta) e alla sussistenza di valide garanzie finanziarie, per la dismissione e lo smaltimento degli impianti a fine vita.

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	259.215,71	0,00	259.215,71	248.235,75	0,00	248.235,75	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	259.215,71	0,00	259.215,71	248.235,75	0,00	248.235,75	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

Lo stanziamento del fondo di riserva 2020 corrisponde allo 0,78% della spesa corrente, nel 2021 corrisponde all'0,72% e nel 2022 corrisponde all'0,72%. Si rispettano pertanto le percentuali previste dalla normativa vigente (0,30% – 2%).

Considerate le difficoltà di cassa, dovute principalmente ai prelievi effettuati dallo Stato direttamente su I.P.T e R.C.A., un eventuale utilizzo della cassa vincolata o di un'anticipazione di tesoreria comporterebbe un incremento della percentuale minima da 0,30 a 0,45. Le previsioni del Fondo di Riserva, riportate in tabella, coprono ampiamente l'eventualità sopra citata

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	183.751,98	0,00	0,00	183.751,98	0,00	183.751,98	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	183.751,98	0,00	0,00	183.751,98	0,00	183.751,98	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

L'FCDE riguarda principalmente alcune voci del titolo terzo dell'entrata e verrà illustrato dettagliatamente nella nota integrativa in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	765.616,05	0,00	0,00	1.237.015,58	0,00	1.237.015,58	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	765.616,05	0,00	0,00	1.237.015,58	0,00	1.237.015,58	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci

Descrizione delle attività legate al programma

Il fondi e accantonamenti in questione riguardano:

Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap)

Fondo personale part-time

Fondo per aumento aliquote IVA

Fondo di garanzia debiti commerciali

Fondo per contenziosi

Fondo per perdite di società partecipate

I fondi di cui sopra saranno illustrati dettagliatamente nella nota integrativa in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	16.225,17	0,00	16.225,17	15.667,17	0,00	15.667,17	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.225,17	0,00	16.225,17	15.667,17	0,00	15.667,17	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

Trattasi dell'ammortamento annuale (quota interessi) delle anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (Euro 1.000.000,00 ex art. 32 D.L. n. 66/2014 ed Euro 779.856,07 ex art. 8 D.L. n. 78/2015).

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	3.567.484,76		3.567.484,76	3.172.414,39		3.121.332,57	
Totale	3.567.484,76	0,00	3.567.484,76	3.172.414,39	0,00	3.121.332,57	0,00

Responsabile: Direttore Generale Marco Domenicucci**Descrizione delle attività legate al programma**

Gli stanziamenti riportati si riferiscono alle quote capitali dei mutui in essere nel triennio 2020-2022. Gli stessi saranno aggiornati in sede di approvazione del prossimo bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2020

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.303.316,91	28.303.316,91	28.403.316,91	28.403.316,91	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	33.306.474,94	33.490.226,92 0,00	34.751.624,74 0,00	34.751.624,74 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.973.261,76	5.973.261,76	5.738.563,30	5.738.563,30					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.231.534,86	3.231.534,86	4.182.180,86	3.731.077,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.304.147,20	4.304.147,20 0,00	3.727.536,38 0,00	2.584.116,29 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.853.745,35	3.853.745,35	3.327.514,44	2.584.116,29	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	41.361.858,88	41.361.858,88	41.651.575,51	40.457.073,60	Totale spese finali.....	37.610.622,14	37.794.374,12	38.479.161,12	37.335.741,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	3.567.484,76	3.567.484,76 102.471,45	3.172.414,39 53.023,28	3.121.332,57 53.581,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00
Totale Titoli.....	60.019.358,88	60.019.358,88	60.309.075,51	59.114.573,60	Totale Titoli.....	59.835.606,90	60.019.358,88	60.309.075,51	59.114.573,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.019.358,88	60.019.358,88	60.309.075,51	59.114.573,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	59.835.606,90	60.019.358,88	60.309.075,51	59.114.573,60
Fondo di cassa finale presunto	183.751,98								

Gestione dell'indebitamento

Nel 2017 è stato trasferito alla Regione buona parte del patrimonio connesso alla gestione delle funzioni non più fondamentali per la Provincia di Pesaro e Urbino. Pertanto al 31/12/2017 è stata trasferita una quota del debito collegata alla proprietà di tali beni alla Regione, determinando una riduzione dell'indebitamento dell'Ente Provincia.

Un'ulteriore riduzione del debito si è registrata anche nell'esercizio 2018 a seguito del passaggio di proprietà di alcune strade all'Anas.

L'ammortamento ordinario dell'indebitamento viene stimato nel triennio 2020-2022 come da tabella sotto riportata:

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:						
(compreso debiti pluriennali)						
anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	85.409.049,35	77.127.246,47	66.394.286,48	62.506.173,23	58.938.688,46	55.766.274,07
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati compreso debiti pluriennali	3.648.757,95	5.185.435,09	3.888.113,25	3.567.484,77	3.172.414,39	3.121.332,57
quota capitale a carico Anas periodo ott-dic.2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente						
quota capitale a carico Regione anno 2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente		2.734.891,83				
residuo debito riattribuito a Regione Marche a seguito passaggio di proprietà tratti stradali	4.633.044,93					
residuo debito riattribuito Anas a seguito passaggio proprietà tratti stradali		8.282.416,73				
totale fine anno	77.127.246,47	66.394.286,48	62.506.173,23	58.938.688,46	55.766.274,07	52.644.941,50

Sezione Operativa – Seconda Parte

I - Programma opere pubbliche

II - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

III - Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

IV - Programmazione del fabbisogno di personale 2020-2022

V - Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.329.622,82	2.849.326,12	2.584.166,29	23.763.115,23
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	250.000,00	150.000,00	0,00	400.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	642.841,47	0,00	0,00	642.841,47
totale	19.682.464,29	2.999.326,12	2.584.166,29	25.265.956,70

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00212000418201800050		B24E1500132003	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	066		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DELLA ROVERE SITO IN COMUNE DI URBANVA	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201800051		B31E1500078003	2020	TEBALDI MARCO	No	No	011	041	049		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.A.R. CELLI DI PIOBBICO	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201800054		B71E16000870001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO MENGARONI. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO LICEO ARTISTICO MENGARONI. SOLAI	1	845.000,00	0,00	0,00	0,00	845.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201800055		B31E16000700001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DEL LIBRO. SOLAI	1	999.906,00	0,00	0,00	0,00	999.906,00	0,00		0,00			
L00212000418201800056		B31E16000690001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO COMMERCIALE OLIVETTI. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO OLIVETTI. SOLAI	1	453.740,00	0,00	0,00	0,00	453.740,00	0,00		0,00			
L00212000418201800057		B76B13000050002	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO PSICO-PEDAGOGICO MORSELLI E SEDE MORSELLI DI PESARO. ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA E SOLAI	1	3.026.652,00	0,00	0,00	0,00	3.026.652,00	0,00		0,00			
L00212000418201800070		B87H17001340002	2020	Rombini Giuseppe	No	No	011	041	054		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DELLA SP 424 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI S.LORENZO IN CAMPO. II° STRALCIO	2	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900194		B72H18000310001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO S.MARTA E G.BRANCA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900195		B42H18000240001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	059		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO MONTEFELTRO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900196		B38E18000140001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO APOLLONI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900197		B72H18000650001	2020	MASSARINI LUIGI	No	SI	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. A.CECCHI DI PESARO	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900198		B72H18000670001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO MARCONI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900199		B72H18000670001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		06 - Manutenzione ordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.P.S.I.A. BENELLI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900200		B32H18000870002	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900201		B32H18000880001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO CLASSICO NOLFI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900202		B32H18000890001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE LAURANA BALDI DI URBINO SEDE CENTRALE. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900203		B32H18000900001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENZE UMANE CARDUCCI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900204		B32H18000910001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUR (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00212000418201900205		B32H18000920001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO SCIENTIFICO E DELL SCIENZE UMANE LAURANA-BALDI SEDE BALDI. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900206		B72H18000680001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO F.MENGARONI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900207		B72H18000690001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO MENGARONI SEDE PERTICARI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900208		B72H18000700001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO CLASSICO MAMIANI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900209		B32H18000930001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO CLASSICO RAFFAELLO DI URBINO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900210		B62H18000520001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO CELLI DI CAGLI. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900211		B22H18000760001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	066		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900212		B32H18000940001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO BATTISTI DI FANO SEDE CENTRALE. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900213		B32H18000950001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO OLIVETTI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900214		B32H18000960001	2020	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO VOLTA DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900215		B32H18000970001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE VILLA MARIA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900216		B32H18000980001	2020	MASSARINI LUIGI	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO SEDE VIA BRAMANTE URBINO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900217		B42H18000600001	2020	AMBROGIANI FRANCESCO	No	No	011	041	059		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO MONTEFELTRO DI SASSOCORVARO SEDE IPA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900219		B38E18000150001	2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	049		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVIE DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE I.P.S.S.A.R. CELLI DI PIOBBICO - 1° LOTTO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900220			2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	007		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	NUOVA PALESTRA CELLI CAGLI	2	2.048.000,00	0,00	0,00	0,00	2.048.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900221			2020	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI SU S.P. 38 TAVULLIA. RISANAMENTO PIANO VIABILI.	1	250.000,00	150.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00	
L0021200041820190167		B47H18003560001	2020	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 127 - SP 65. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	1	141.000,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900168		B27H18004020001	2020	Tarsi Giampaolo	No	No	011	041	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 7 PIANDIMELETTESE PONTE AL KM 6+650. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI.	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900169		B65F18000350001	2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 141 AL KM 1+100 CIRCONVALLAZIONE DI PERGOLA. INTERVENTO URGENTE PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CORSO D'ACQUA FIUME CESANO	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00		0,00	
L00212000418201900170		B57H18003850001	2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 61 BORGO PACE. PONTE AL KM 2+850. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	1	36.000,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00212000418201900171		B27H18004040001	2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	066		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 81 SAN PATERNIANO KM 8+400. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900172		B77H18005430001	2020	Tansi Giampiero	No	No	011	041	059		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 130 VALLE DI TEVA - PONTI. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI.	1	63.000,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900173		B67H18006400001	2020	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	061		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 12 LOC. BELLUSIO. RIPRISTINO MURO A SOSTEGNO DELLA SEDE STRADALE.	1	195.000,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900174		B57H18003800001	2020	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS PP VIABILITA' 1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900175		B27H18004060001	2020	Tansi Giampiero	No	No	011	041	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900176		B27H18004070001	2020	Tansi Giampiero	No	No	011	041	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS PP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900177		B67H18006390001	2020	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP SETTORE V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900178		B57H18003890001	2020	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900179		B87H18004620001	2020	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	069		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP SETTORE V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900180		B37H18007470001	2020	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900181		B37H18007720001	2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP PROVINCIALI VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA	1	184.166,29	0,00	0,00	0,00	184.166,29	0,00		0,00			
L00212000418202000086		B38E18000160001	2020	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	049		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	ISTITUTO CELLI DI PIOBBICO. ADEGUAMENTO SISMICO IP STRALCIO	2	4.100.000,00	0,00	0,00	0,00	4.100.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900182		B57H18003810001	2021	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900183		B27H18004080001	2021	Tansi Giampiero	No	No	011	041	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900184		B87H18004650001	2021	Tansi Giampiero	No	No	011	041	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	1	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			
L00212000418201900185		B67H18006410001	2021	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	004		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP TERRITORIO V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI PERTINENZE E	1	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													DISSESTI PIATTAFORMA											
L00212000418201900186		B17H18004380001	2021	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS PP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00			0,00	
L00212000418201900187		B77H18005450001	2021	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP SETTORE V4*SSPP V4 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	0,00	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00			0,00	
L00212000418201900188		B37H18007480001	2021	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP VARIE*SSPP VARIE LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	1	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00			0,00	
L00212000418201900189		B37H18007730001	2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SSPP VARIE LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA	1	0,00	184.166,29	0,00	0,00	184.166,29	0,00			0,00	
L00212000418202000087			2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	PALESTRA EX CARDUCCI DEL LICEO NOLFI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000088			2021	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	LICEO TORELLI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO AULE	1	0,00	465.159,83	0,00	0,00	465.159,83	0,00			0,00	
L00212000418202000077		B37H18007690001	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI anno 2022	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000078		B37H18007740001	2022	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. ANNO 2022	1	0,00	0,00	284.166,29	0,00	284.166,29	0,00			0,00	
L00212000418202000079		B37H18007490001	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. SU SSP TERRITORI V1-V2AB-V3AB-V4	1	0,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000080		B57H18003620001	2022	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. SETTORE VIABILITA' 1. PESARO ANNO 2022	1	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000081		B27H18004110001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2A - ALTO METAURO. ANNO 2022	1	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000082		B47H18003570001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	059		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2B - MONTEFELTRO. ANNO 2022	1	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000083		B27H18004140001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - TERRITORIO V3A ANNO - 2022	1	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000084		B57H18003900001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. SETTORE V3B - ANNO 2022	1	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	
L00212000418202000085		B77H18005460001	2022	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. STRADE PROVINCIALI	1	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00			0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													SETTORE V4												

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma D)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risnaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

19.682.464,29	2.999.326,12	2.584.166,29	0,00	25.265.956,70	0,00
---------------	--------------	--------------	------	---------------	------

0,00

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418201800050	B24E15001320003	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DELLA ROVERE SITO IN COMUNE DI URBANIA	PIERANTONI MAURIZIO	800.000,00	800.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L00212000418201800051	B31E15000780003	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.A.R. CELLI DI PIOBBICO	TEBALDI MARCO	460.000,00	460.000,00	MIS	2	Si	Si	3			
L00212000418201800054	B71E16000870001	LICEO ARTISTICO MENGARONI. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICO LICEO ARTISTICO MENGARONI. SOLAI.	MASSARINI LUIGI	845.000,00	845.000,00	ADN	1	Si	Si	4			
L00212000418201800055	B31E16000700001	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DEL LIBRO. SOLAI	MASSARINI LUIGI	999.906,00	999.906,00	ADN	1	Si	Si	4			
L00212000418201800056	B31E16000690001	ISTITUTO COMMERCIALE OLIVETTI. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO OLIVETTI. SOLAI.	PIERANTONI MAURIZIO	453.740,00	453.740,00	ADN	1	Si	Si	4			
L00212000418201800057	B76B13000050002	LICEO PSICO-PEDAGOGICO MORSELLI E SEDE MORSELLI DI PESARO. ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA E SOLAI	MASSARINI LUIGI	3.026.652,00	3.026.652,00	ADN	1	Si	Si	4			
L00212000418201800070	B87H17001340002	VARIANTE DELLA SP 424 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI S.LORENZO IN CAMPO. II^ STRALCIO	Rombini Giuseppe	2.200.000,00	2.200.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L00212000418201900194	B72H18000310001	ISTITUTO S.MARTA E G.BRANCA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900195	B42H18000240001	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MONTEFELTRO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L00212000418201900196	B38E18000140001	LICEO ARTISTICO APOLLONI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	No	No	2			
L00212000418201900197	B72H18000650001	I.I.S. A.CECCHI DI PESARO	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900198	B72H18000670001	LICEO SCIENTIFICO MARCONI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	No	No	2			
L00212000418201900199	B72H18000670001	I.P.S.I.A. BENELLI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	No	No	2			
L00212000418201900200	B32H18000870002	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	No	No	2			
L00212000418201900201	B32H18000880001	LICEO CLASSICO NOLFI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900202	B32H18000890001	LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE LAURANA BALDI DI URBINO SEDE CENTRALE. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418201900203	B32H18000900001	LICEO SCIENZE UMANE CARDUCCI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900204	B32H18000910001	LICEO SCIENTIFICO TORELLI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	No	No	2			
L00212000418201900205	B32H18000920001	LICEO SCIENTIFICO E DELL SCIENZE UMANE LAURANA- BALDI SEDE BALDI. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900206	B72H18000680001	LICEO ARTISTICO F.MENGARONI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900207	B72H18000690001	LICEO ARTISTICO MENGARONI SEDE PERTICARI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900208	B72H18000700001	LICEO CLASSICO MAMIANI DI PESARO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900209	B32H18000930001	LICEO CLASSICO RAFFAELLO DI URBINO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900210	B62H18000520001	ISTITUTO CELLI DI CAGLI. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900211	B22H18000760001	I.I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900212	B32H18000940001	ISTITUTO BATTISTI DI FANO SEDE CENTRALE. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900213	B32H18000950001	ISTITUTO OLIVETTI DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900214	B32H18000960001	ISTITUTO VOLTA DI FANO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	PIERANTONI MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900215	B32H18000970001	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE VILLA MARIA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900216	B32H18000980001	LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO SEDE VIA BRAMANTE URBINO. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	MASSARINI LUIGI	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900217	B42H18000600001	ISTITUTO MONTEFELTRO DI SASSOCORVARO SEDE IPIA. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI PIANO TRIENNALE 2019/2021.	AMBROGIANI FRANCESCO	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00212000418201900219	B38E18000150001	ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE I.P.S.S.A.R. CELLI DI PIOBBICO - 1° LOTTO	BARTOLI MAURIZIO	300.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	3			
L00212000418201900220		NUOVA PALESTRA CELLI CAGLI	BARTOLI MAURIZIO	2.048.000,00	2.048.000,00	MIS	2	Si	Si	3			
L00212000418201900221		INTERVENTI SU S.P. 38 TAVULLIA. RISANAMENTO PIANO VIABILI.	GALVANI GILBERTO	250.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00212000418201900167	B47H18003560001	SP 127 - SP 65. LAVORI DI STRACORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE - INTERVENTI SU PONTI	GALVANI GILBERTO	141.000,00	141.000,00		1						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418201900168	B27H18004020001	SP 7 PIANDIMELETESE PONTE AL KM 6+600. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE . INTERVENTI SU PONTI.	Tarsi Giampiero	80.000,00	80.000,00		1						
L00212000418201900169	B65F18000350001	S.P. 141 AL KM 1+100 CIRCONVALLAZIONE DI PERGOLA. INTERVENTO URGENTE PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CORSO D'ACQUA FIUME CESANO	BARTOLI MAURIZIO	40.000,00	40.000,00		1						
L00212000418201900170	B57H18003850001	SP 61 BORGO PACE. PONTE AL KM 2+850. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE . INTERVENTI SU PONTI	BARTOLI MAURIZIO	36.000,00	36.000,00		1						
L00212000418201900171	B27H18004040001	SP 81 SAN PATERNIANO KM 8+400. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE . INTERVENTI SU PONTI	BARTOLI MAURIZIO	80.000,00	80.000,00		1						
L00212000418201900172	B77H18005430001	SP 130 VALLE DI TEVA - PONTI. INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE . INTERVENTI SU PONTI.	Tarsi Giampiero	63.000,00	63.000,00		1						
L00212000418201900173	B67H18006400001	SP 12 LOC. BELLUSIO. RIPRISTINO MURO A SOSTEGNO DELLA SEDE STRADALE.	LOMBARDI LUCIANO	195.000,00	195.000,00		1						
L00212000418201900174	B57H18003800001	SS PP VIABILITA' 1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	GALVANI GILBERTO	240.000,00	240.000,00		1						
L00212000418201900175	B27H18004060001	SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418201900176	B27H18004070001	SS PP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		1						
L00212000418201900177	B67H18006390001	SSPP SETTORE V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		1						
L00212000418201900178	B57H18003890001	SSPP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		1						
L00212000418201900179	B87H18004620001	SSPP SETTORE V4. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	BALDACCI MAURO	240.000,00	240.000,00		1						
L00212000418201900180	B37H18007470001	SSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	BERTULLI FABIO	260.000,00	260.000,00		2						
L00212000418201900181	B37H18007720001	SSPP PROVINCIALI VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI	BARTOLI MAURIZIO	184.166,29	184.166,29		1						

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		SEGNALETICA											
L00212000418202000086	B38E18000160001	ISTITUTO CELLI DI PIOBBICO. ADEGUAMENTO SISMICO II^ STRALCIO	BARTOLI MAURIZIO	4.100.000,00	4.100.000,00	ADN	2	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.592.879,70	144.010,80	2.736.890,50
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	4.780.558,93	4.615.044,85	9.395.603,78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	7.373.438,63	4.759.055,65	12.132.494,28

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
																				codice AUSA	denominazione		
S00212000418201900001	2020		1		No	ITI31	Servizi	72700000-7	SERVIZIO CONNETTIVITA' INTERNET DITTA FASTWEB	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	109.936,00	109.936,00	0,00	219.872,00	0,00					
F00212000418201900002	2020		1		No	ITI31	Forniture	30163100-0	CARBURANTI fuel card	1	DOMENICUCCI MARCO	24	Si	139.500,00	139.500,00	0,00	279.000,00	0,00			226120	consip spa	
S00212000418201900004	2020	B31118000650004	1		No	ITI31	Servizi	71315400-3	Servizi relativi a verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione sugli edifici.	1	BARTOLI MAURIZIO	12	No	2.834.063,57	206.680,59	0,00	3.040.744,16	0,00					
S00212000418201900005	2020		1		No	ITI31	Servizi	90620000-9	PIANO EMERGENZA NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIAGGIO STRADE PROVINCIALI	1	BARTOLI MAURIZIO	8	No	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00					
S00212000418201900006	2020		1		No	ITI31	Servizi	80330000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D. LGS. 81/2008) AFFIDATO TRAMITE ADESIONE CONVENZIONE CONSIP PERIODO 2020 2022	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	35.000,00	30.000,00	0,00	65.000,00	0,00			226120	consip spa	
S00212000418201900007	2020		1		No	ITI31	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia degli uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00			226120	consip spa	
F00212000418201900003	2020		1		No	ITI31	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00			226120	consip spa	
S00212000418201900008	2020		1		No	ITI31	Servizi	66519310-7	Servizi di brokeraggio e gestione sinistri in SIR	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00					
S00212000418201900009	2020		1		No	ITI31	Servizi	30199770-8	fornitura buoni pasto	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	86.000,00	86.000,00	0,00	172.000,00	0,00			226120	consip spa	
F00212000418201900004	2020		1		No	ITI31	Forniture	60170000-0	noleggio autovetture a lungo termine	2	DOMENICUCCI MARCO	48	Si	62.000,00	80.000,00	280.000,00	422.000,00	0,00			226120	consip spa	
S00212000418202000001	2020		1		No		Servizi	09121200-5	GLOBAL SERVICE EDIFICI SCOLASTICI E AMMINISTRATIVI	1	BARTOLI MAURIZIO	36	Si	2.546.939,06	2.546.939,06	0,00	5.093.878,12	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														7.373.438,63	4.759.055,65	440.000,00	12.572.494,28	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- Tabella B.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella B.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis**
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO III – PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020- 2022

Immobile	valore inventario	plusvalenza economica	Valore di vendita	Fabbricati/ Terreni
ANNO 2020				
<i>Comune di Novafeltria</i>				
CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO (fabbricati) F 13 P 649 sub 1	7.019,15	-	7.019,15	F
totale valori anno 2020	7.019,15	-	7.019,15	
ANNO 2021				
<i>Comune di Macerata Feltria</i>				
Palazzo Gentili Belli F 41 P 336 sub 2	292.940,24	179.505,49	472.445,73	F
Terreni circostanti Palazzo Gentili Belli F 41 Part.lle 337-357-389-390-335-386-388-867	38.372,50	-	38.372,50	T
totale valori anno 2021	331.312,74	179.505,49	510.818,23	
ANNO 2022				
totale valori anno 2022	-	-	-	
Totali beni trattati	338.331,89	179.505,49	517.837,38	

ALLEGATO IV - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2022

La Provincia di Pesaro e Urbino adegua i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse al fine di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi resi ai cittadini, nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto del principio di riduzione della spesa.

Con decreto presidenziale n. 110 del 13/6/2019 è stato approvato il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2019/2021 dove si dichiara che “nella Provincia di Pesaro e Urbino, non sussistono - sulla base della rilevazione effettuata, in data 11.6.2019 situazioni di soprannumero, né di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’ente”.

Con il medesimo atto viene rideterminata la capacità assunzionale dell’ente - con riferimento agli anni 2019/2020/2021 -

come segue:

- capacità assunzionale anno 2019: € 380.987,90
- capacità assunzionale anno 2020: € 426.955,57
- capacità assunzionale anno 2021: € 430.352,07

Che di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs.165/2001 il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, riporta i seguenti interventi:

ANNO 2019

N. UNITA'	MODALITA' DI REPERIMENTO DEI LAVORATORI	CATEGORIA DI INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO	DECORRENZA PRESUNTA
1	Selezione pubblica per procedura comparativa basata su curriculum e colloquio, ai sensi dell'art. 19, c. 6 del D.Lgs. 165/2001	Dirigente tecnico da assegnare al Servizio 4	Tempo determinato e pieno (art. 110, c.1 del D.Lgs. 267/2000) per anni uno	01/09/2019
3	Concorso pubblico, per esami riservato alle categorie protette	di categ. C di cui: 2 istruttori area amministrativa 1 istruttore area economico finanziaria	Tempo indeterminato e pieno	01/12/2019
1	Concorso pubblico, per esami riservato alle categorie protette	di categ. D/D1 – funzionario area economico-finanziaria	Tempo indeterminato e pieno	01/12/2019

ANNO 2020

N. UNITA'	MODALITA' DI REPERIMENTO DEI LAVORATORI	CATEGORIA DI INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO	DECORRENZA PRESUNTA
2	Concorso pubblico, per esami riservato alle categorie protette	di categ. C di cui: 1 istruttori area amministrativa 1 istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Tempo indeterminato e pieno	01/12/2020
1	Concorso pubblico, per esami riservato alle categorie protette	di categ. D/D1 – funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Tempo indeterminato e pieno	01/12/2020

fermo restando che viene rinviato, a successiva programmazione l'adozione di ulteriori e più puntuali interventi finalizzati a far fronte al fabbisogno di personale per il 2021/2022, tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo in atto, anche per effetto del D.L. 34/2019 (*c.d. "decreto crescita"*), in corso di conversione in legge, che prevede un nuovo riassetto delle facoltà assunzionali delle pubbliche amministrazioni, da fissarsi, con successivo decreto ministeriale, sulla base di indici di bilancio, superando, così, l'attuale regime vincolistico fissato sulla base del *turn over*;

ALLEGATO V - PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER STUDIO, RICERCA, CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE

L’art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008 – ha disposto che gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000. L’approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all’Amministrazione.

Il limite massimo di spesa annua per il conferimento degli incarichi era fissato dalla stessa Finanziaria con l’art. 3, comma 56; tale limite è stato successivamente ridotto dall’art. 6, comma 7, della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, ed ancora ridotto per effetto dell’art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125.

In materia è poi intervenuta la legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014), che, all’articolo 1, comma 420, ha vietato alle Province, a decorrere dal 1° gennaio 2015, tra l’altro, di:

- effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (Legge 122/2010), ossia personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- attribuire incarichi di studio e consulenza.

La circolare n. 1/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha successivamente emanato le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni contenute nell’art. 1, commi da 418 a 430, della Legge n. 190/2014.

Sulla base della normativa citata per il triennio considerato non sono previsti conferimenti di incarichi.